

Gli elettori tedeschi puniscono l'artefice della riunificazione e dell'ingresso del marco nell'euro: all'Spd oltre il 41% dei consensi contro il 35 del Cdu-Csu

Finita l'era Kohl, è Schroeder il cancelliere

Ma il vincitore non ha una maggioranza stabile e punta a una coalizione di unità nazionale

La Germania ha scelto la via del rinnovamento

Con quella faccia un po' così... Con quei suoi modi da guascone e il portamento da manager radical-chic ha conquistato la Germania. E così Gerhard Schroeder relega «Sua Eternità» Helmut Kohl ai libri di storia. I tedeschi hanno premiato il «personaggio» più del politico, i programmi della Cdu e della Spd non erano speculari, ma neppure antitetici e, nelle ultime battute della campagna elettorale i due grandi contendenti avevano addirittura usato slogan perfettamente uguali. E così quella grossa fetta di indecisi, evidenziata dai sondaggi, ha scelto che era tempo di cambiare volto.

Dopo 16 anni di potere lascia la ribalta l'oramai mitico e imponente leone Kohl. E a rimpiangerlo saranno certo più gli ex colleghi europei che i suoi connazionali. Dopo l'euforia dell'unificazione, infatti, i contraccolpi della «Grande Germania» non si sono fatti attendere e la disoc-

pazione ha iniziato a volare. L'ultimo boccone amaro che i tedeschi hanno dovuto ingoiare è la «sepolcra» del marco con l'avvento dell'euro. Una medicina indispensabile, ma molto amara. A somministrarla è stato il «dottor Kohl». E si sa, al medico che ti prescrive una cura dolorosa seppur benefica, si riserva una rispettosa gratitudine ma non certo simpatia. Ed è con rispettosa gratitudine che lo sconfitto Kohl ha annunciato le sue dimissioni e ha rifiutato di porsi alla guida della Cdu. Il leone va in pensione.

Schroeder «il bello», playboy teutonico con quattro matrimoni in carriera, dovrà traghettare la corazzata tedesca oltre il Duemila. Sarà lui il cancelliere della «Grande Europa» di cui la locomotiva Germania si candida autorevolmente a essere la guida economica, industriale, commerciale e bancaria.

● Segue a pagina 3
Mauro Manzin



BONN L'era Kohl è finita. Comincia il regno di Gerhard Schroeder. La sentenza degli elettori tedeschi (che hanno toccato l'affluenza record dell'80 per cento) è stata chiara: 6 punti percentuali di distacco tra il partito della sfidante, la Spd, e quello del cancelliere uscente, la Cdu. Ma il nuovo leader avrà difficoltà a formare un governo stabile senza ricorrere ai comunisti, una possibilità che Schroeder ha subito detto di voler escludere. «Dopo 16 anni l'era Kohl è finita», ha detto uno Schroeder esultante, rendendo subito omaggio al cancelliere uscente, «che ha dato moltissimo alla Germania» e che «resterà nella storia». Kohl è uscito di scena con

grande dignità, e senza cercare giustificazioni ed ha annunciato il proprio ritiro. Se il risultato elettorale è stato chiaro nell'indicare vincitore e sconfitto nella corsa alla Cancelleria, è assai più ambiguo su quella che potrà essere la futura coalizione, e la prospettiva di un «governo di unità nazionale» (o Grosse Koalition) appare assai probabile. I risultati provvisori assegnano infatti alla Spd di Schroeder il 41,7 per cento dei voti, alla Cdu/Csu di Kohl il 35,1, ai Verdi il 6,8, ai liberali della Fdp il 6 e ai comunisti del Pds il 5,3 per cento. Importante la sconfitta dell'estrema destra, che resta fuori dal Bundestag.

● A pagina 3

Resta fuori l'estrema destra, gli eredi di Honecker con il 5,1% superano lo sbarramento ed entrano nel Bundestag

A sorpresa, il ritorno dei comunisti

BONN L'estrema destra è rimasta fuori, ma la vera sorpresa del voto tedesco sono i comunisti. Ora si chiamano Pds, ovvero Partito del socialismo democratico. Ma sono veramente gli stessi comunisti che fino al 1989 guidavano con pugno di ferro il regime poliziesco della Germania Est. E ieri gli elettori tedeschi li hanno premiati

con il 5,1 per cento dei voti, quasi 3 milioni di voti. Ora gli ex collaboratori di Erich Honecker potranno sedere al Bundestag, avendo superato lo sbarramento del 5 per cento, e faranno senza dubbio pesare i loro voti.

La maggior parte dei voti dei comunisti viene proprio dalle regioni dell'Est, e il loro successo proprio tra coloro che hanno conosciuto la dittatura

è forse il segno della più grande sconfitta del Cancelliere uscente: Kohl ha dato ai tedeschi dell'Est 100 mila posti di lavoro statali solo nell'ultimo anno, ma non è bastato. Hanno pesato di più la rabbia e la delusione verso il governo, la disoccupazione doppia rispetto all'ex-Germania federale.

● A pagina 3

NELLO SPORT

Hakkinen ipoteca l'iride Schumi mesto secondo



NÜRBURGRING Il finlandese Hakkinen su McLaren Mercedes ha vinto il Gp del Lussemburgo, penultima prova del mondiale piloti, ipotizzando così il titolo iridato. Secondo il tedesco Schumacher su Ferrari. La terza posizione è stata conquistata dall'altro pilota della McLaren Coulthard. Quarto il ferrartista Irvine. Per la prima guida della casa di Maranello ora non rimane che vincere l'ultima gara, tra un mese in Giappone, e sperare che Irvine, o qualche altro pilota, tolga al finlandese anche il secondo posto.

BARACCA-TRIESTINA 0-0



Un terzetto alle spalle dei viola

EMPOLI Bergomi pareggia il gol dell'Empoli e rilancia l'inter verso la vittoria (2-1) che la porta a raggiungere al secondo posto in classifica, alle spalle della solitaria Fiorentina, la Roma e una quantomai sorprendente Udinese, la quale lancia a capocannoniere Amoroso, un più che degno sostituto del trascinatore Bierhoff. In serie C2, a Lugo di Romagna, Baracca-Triestina 0-0.

BASKET SERIE A



Trieste e Gorizia, falsa partenza

TRIESTE Pessimo esordio di stagione del basket regionale. In Serie A2, di fronte al proprio pubblico di Chiarbola, Trieste è stata piegata dalla matricola sicula della Banca popolare di Ragusa: 64-68 il risultato finale, che lascia presagire un altro campionato di passione per i tifosi triestini. In A1, anche la neopromossa Gorizia ha dovuto cedere in casa, ma di fronte al titolato Varese, per 73-90.

Il Pontefice «Intollerabile il contrasto tra ricchezza e povertà»



E intanto rispunta la tesi dell'omicidio di Papa Luciani

● A pagina 6

Il presidente del Consiglio convinto della bontà delle scelte effettuate e fiducioso sull'esito della legge

Finanziaria, Prodi sicuro: «Capiranno tutti»

Bertinotti fermo per il no - Marini insiste sui voti di Cossiga, che litiga col Polo

IL GIALLO DELL'AUTOSTRADA

Palermo: uno dei due protagonisti dell'agguato agli anziani insegnanti è un ufficiale dell'esercito

Presi i killer cacciatori di eredità

PALERMO Presi i killer dell'autostrada. Sono accusati dell'agguato mortale ai due anziani coniugi per l'eredità contesa. Calogero Avila, 50 anni, tenente colonnello dell'esercito ed il suo amico Pasquale Frascò, 50 anni, gestore di un bar con piccoli precedenti per furto, sono in carcere, accusati di avere teso sabato mattina la trappola mortale ai due anziani - Silvia Tudisco e Filippo Minacapilli - sulla A19, Palermo-Catania.

A puntare il dito contro Avila sono state subito le due figlie delle vittime rappresentando una vicenda di sordi rancori attorno ad un'eredità che rischiava di essere sottratta ad una loro zia ed al figlio della donna. La storia ruota attorno

a un patrimonio di tre miliardi, una moglie ed un figlio che sono ammalati ed interdetti. Amministratore dei beni viene nominato Avila, nipote della scomparsa Minacapilli scopre che l'ufficiale pensa più ai propri interessi che alle esigenze di sua sorella e di suo nipote, lo accusa ad altri parenti di derubare due persone ammalate ed indifese. Così raccoglie varie elementi, prende contatti con un avvocato di Enna per promuovere la rimozione del tutore. L'ufficiale viene informato che è prossima una resa di conti giudiziaria alla quale intendeva sottrarsi e organizza l'agguato coinvolgendo il suo amico Frascò.

● A pagina 6



BOLOGNA Alla vigilia della presentazione in Parlamento, il dibattito sulla Finanziaria tiene banco. E ieri un deciso intervento a sostegno è venuto dallo stesso Prodi, il quale esprime grande fiducia. «Capiranno tutti» afferma Prodi. «Abbiamo cominciato ad aiutare la povera gente e a far partire lo sviluppo. Non mi devo preoccupare di ciò che potrà accadere dal punto di vista dei giochi politici».

Ma Bertinotti, dal canto suo, continua a ripetere che la manovra non va, anche se rimanda la decisione politica sul governo al comitato nazionale. Marini intanto conferma l'interesse per i voti di Cossiga. E «D'Alema è d'accordo con me», aggiunge.

Quasi a conferma di ciò, dall'altra parte, è sempre più guerra aperta tra Polo e Cossiga con duri scambi di accuse e insulti. L'ex capo di Stato tuona: «basta campagne infamanti contro l'Udr. Il leader di Forza Italia sciogla il suo partito».

● A pagina 2

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

da **3 a 15 milioni**
anche con **firma singola**
entro **24 ore** in mano vostra
con una **semplice telefonata**

MUTUI ACQUISTO 1° e 2° CASA AL LAVORATORI DIPENDENTI

Numero Verde **167-266486**

La telefonata è gratuita
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS
Finanziaria e Credito

TRIESTE
Barcolana: futuro a rischio con le nuove spese a carico

TRIESTE La Barcolana (ma anche tantissime altre valide manifestazioni) è a rischio. E l'origine di questa minaccia va individuata nella Finanziaria, dove infatti una norma stabilisce che «il 60% delle spese relative all'ordine pubblico, in occasione di manifestazioni sportive e musicali, dovrà essere sostenuto da chi le organizza». Rischiano così di scomparire sagre, concerti, esibizioni, gare e competizioni, di cui la regata internazionale è solo la capofila.

● In Trieste

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
IL CENTRO CULTURALE INGLESE

Trieste - 18, via Torrebianca
040.369.369

INGLESE

Il Presidente del Consiglio interviene nel dibattito sulla Finanziaria e manda un segnale all'alleato-avversario

Prodi ottimista: «Alla fine capiranno»

Ma Bertinotti non fa retromarcia e rimanda la decisione al comitato politico

Santiago D'Alema porta fiori sulla tomba di Allende

SANTIAGO DEL CILE Il segretario dei Ds Massimo D'Alema, in visita in Cile, ha reso omaggio ieri mattina alla tomba di Salvador Allende. D'Alema ha deposto una corona di fiori con una scritta («Democratici di sinistra») e si è raccolto in silenzio per alcuni minuti davanti alla lapide di Allende, del quale quest'anno ricorre il 25° anniversario del colpo di Stato di Pinochet.

«Allende - ha detto D'Alema ai giornalisti che hanno seguito la cerimonia - resta un simbolo. La mia generazione in Italia ha vissuto con una emozione fortissima quegli eventi perché c'era un grande sentimento di solidarietà verso l'esperienza del Cile. Il golpe fu una ferita avvertita come un colpo dato a una persona amica. Ancora oggi quell'esperienza resta importante come testimonianza di una battaglia coerente per difendere la democrazia e la libertà».

ROMA «Vedrete che alla fine capiranno tutti». Romano Prodi fa intendere di condividere l'ottimismo di Oscar Luigi Scalfaro e ripete che la legge finanziaria varata venerdì rappresenta una vera svolta per la politica economica del Paese. «C'è da costruire una linea di sviluppo per il Paese e quando lo si fa non bisogna preoccuparsi di quello che può accadere». Come dire che la coscienza è tranquilla e la responsabilità di far fallire il progetto passa ad altri. Prodi ammette che il passo fatto è ancora piccolo perché le risorse sono quelle che sono, ma di sicuro «abbiamo cominciato ad aiutare la povera gente». E aggiunge che è iniziato il percorso che attraverso la

diminuzione delle tasse consentirà di creare sviluppo. «Nello stesso tempo abbiamo guardato alle fasce più deboli verso cui intervenire anche se non sono quelle che scendono in piazza. Ho visto quanti soldi potevano essere spesi e ho cercato di

mettere risorse, anche se ancora poche, in quella direzione». Un motivo di speranza per Prodi arriva dalla lotta all'evasione. «Ha cominciato a dare frutti è questo è un aspetto importante che consentirà di redistribuire le tasse».

La replica di Fausto Bertinotti a tanta sicurezza non si fa attendere e ricalca le posizioni dei giorni scorsi: «In giro non ci sono motivi per essere ottimisti. Il giudizio negativo sulla Finanziaria è consolidato, anche se la decisione finale

sul governo è lasciata al comitato politico che si riunirà a fine settimana».

Nella maggioranza, in attesa che Bertinotti sciolga l'enigma, già si guarda al dopo. Ieri si è sentita soprattutto la voce dei popolari che non fanno mistero, in caso di una rottura con Rifondazione, di guardare con attenzione a Cossiga che sembra sempre più in rotta di collisione con il Polo. Lo fa capire Franco Marini. «Io non invoco niente ma in Parlamento c'è un gruppo di deputati raccolti intorno all'ex capo dello Stato che guardano al primario interesse del Paese che è quello di approvare la Finanziaria». Una posizione, a sentire il segretario dei popolari, condivisa anche da Massimo D'Alema.

«Fausto non offre poltrone ai cossuttiani»

ROMA «Ogni giorno vengono diffuse notizie false e diffamanti nei confronti del segretario e del gruppo dirigente del Pro». Ritanna Armeni, capo dell'ufficio stampa di Rifondazione comunista, si riferisce a quanto pubblicato da un quotidiano attribuito ai «colonnelli cossuttiani», riguardante «posti di parlamentare che Bertinotti

ti avrebbe promesso a destra e a manca in cambio dell'appoggio alla sua linea politica». «Ci troviamo di fronte - prosegue l'ufficio stampa della direzione - ad una campagna di denigrazione, del resto annunciata. Le smentite non bastano: e allora chiediamo di fare i nomi di coloro ai quali sono stati promessi posti o poltrone».

Prosegue il «repulisti» del Senatùr, ma qualcuno resiste

Fra Lega e Liga lotta continua

VENEZIA Tra commissariamenti e incontri «carbonari», con tanto di spie al soldo delle due fazioni, prosegue senza esclusione di colpi la guerra tra Lega e Liga.

L'ultima mossa è l'uscita di scena - volontaria o indotta dagli eventi, a seconda dell'interpretazione data dalle due parti - del segretario della circoscrizione Terme Euganee, Vittorio Padovan, prontamente sostituito da un fedelissimo del segretario del Carroccio, il consigliere provinciale Flavio Manzolini. Analoghi provvedimenti,

secondo fonti della Lega, potrebbero essere presi nelle prossime ore nei confronti delle sezioni di Este e Montebelluna.

Chi si dichiara pronto a dar battaglia, qualora si vedesse recapitare un provvedimento di espulsione, è il consigliere regionale Alessio Morosin, uno dei protagonisti dello «strappo» da Bossi.

«Sono un membro del collegio federale dei probiviri e ho operato a Milano fino all'altra settimana - spiega - e se ci sarà un provvedimento di espulsione lo impugnerò in tutti i modi e

verranno fuori le porcherie che sono state fatte in questi giorni. Farò tutti i ricorsi possibili in sede civile e penale, se sarà il caso».

A testimoniare un clima che si fa di ora in ora sempre più arroventato è lo stesso Morosin: «L'altra sera - racconta - ho rischiato di essere buttato fuori fisicamente da una riunione indetta a Mestre dal segretario provinciale e ho dovuto minacciare di chiamare il 113».

Ma Bossi contrattacca: «La divisione della Lega Veneta dalla Lega Nord era un piano pronto da tempo



per piazzare una bomba contro il Nord unito». Lo ha detto infatti sabato sera a Verona per una fiaccolata organizzata dal Carroccio, sferrando un ulteriore attacco ai «dissidenti» veneti guidati dall'ex-segretario Fabrizio Comencini. Durante

il corteo non sono mancati i cori contro Comencini, invitato ad andarsene via e lo stesso segretario federale, dal palco, lo ha invitato a dimettersi anche dalla carica di consigliere regionale veneto «perché ha tradito il mandato degli elettori».

Scambio di accuse al vetriolo fra l'ex Capo dello Stato e il Cavaliere

Il piccone di Cossiga sul Polo: «Il traditore è Berlusconi»

TASSE

La scadenza fra due giorni

La tassa sul capital gain impone ai risparmiatori di scegliere il regime fiscale

ROMA Per i risparmiatori è tempo di scelte. Entro la fine del mese potranno indicare quale regime fiscale applicare ai propri risparmi, e in particolare ai propri investimenti immobiliari. La riforma Visco ha infatti introdotto nuovamente la tassa sul capital gain ed ha modificando a fondo le norme per la tassazione delle rendite finanziarie.

Non tutti avranno comunque l'obbligo di rivolgersi alla propria banca (o intermediario autorizzato): è infatti previsto che, a seconda del tipo di rapporto in corso al 30 giugno, scatti automaticamente il regime fiscale. Se si è in possesso di un dossier titoli (cioè sono state acquistate delle azioni che sono depositate presso una banca) scatterà automaticamente il regime del risparmio amministrato. Se invece si è aperta una gestione patrimoniale scatta automaticamente il regime del risparmio gestito. In pratica il contribuente avrà in questi due casi la possibilità di optare per la «terza» chance prevista dalla riforma Visco: il regime della dichiarazione analitica nel modello Unico.

Per valutare se è necessario rivolgersi al proprio intermediario basta valutare le differenze tra i tre regimi. La scelta della «dichiarazione» è sicuramente

te quella che complica di più la vita al risparmiatore che dovrà fare da solo tutti i calcoli e versare le imposte. Comporta inoltre la perdita dell'anonimato con l'obbligo di dichiarare i guadagni e le perdite nel modello Unico '99. Il vantaggio è invece rappresentato dal fatto che le imposte si pagano solo l'anno successivo all'incasso della «plusvalenza» (cioè al guadagno dovuto al maggior prezzo spuntato con la vendita).

L'eventuale revoca del regime del risparmio amministrato (nel quale spetta all'intermediario il pagamento delle tasse sui guadagni che vengono realizzati ma anche la compensazione con le eventuali perdite) avrà effetto retroattivo al primo luglio mentre per il risparmio gestito (che prevede il pagamento annuale degli incrementi del valore del patrimonio, ad esempio dei fondi di investimento) l'eventuale revoca scatta dal momento della scelta.

Il 30 settembre, inoltre, scade anche il termine per scegliere il valore dell'azione che dovrà essere presa come base per l'applicazione del nuovo regime di tassazione. Per le azioni, ad esempio, sarà possibile prendere a riferimento il valore di acquisto oppure la media delle quotazioni registrate nel mese di giugno.

ROMA «Traditore io? Traditore sarai tu, che metti l'Italia a rischio di attacchi speculativi e di ingovernabilità». Con questo ennesimo sbatter di porta e conseguente invio di insulti si conclude un altro capitolo del duello Cossiga-Berlusconi. L'intervista rilasciata a un quotidiano sembra una dichiarazione di guerra: l'ex capo di Stato è furibondo.

Basta con questa «campagna contro i parlamentari e gli amministratori locali dell'Udr indegna e infame, condotta dall'onorevole Berlusconi con toni truculenti e volgari».

Basta con «l'idea che sia il denaro l'asse portante della politica: è una cosa che mi dà il voltastomaco». Basta, insomma, con Forza Italia. Al Cavaliere, secondo Cossiga, non rimane altro che «sciogliere la sua partito per consentire la nascita di un partito nuovo». Credibile, moderno, libero partito di centro «senza il quale il bipolarismo non può funzionare». In una pa-



rola, la riemersione, in versione Seconda Repubblica, della grande Dc. Al rendez-vous è pronto anche il segretario dei popolari Marini. «L'apertura all'Udr è imminente in caso di dissoluzione di Rifondazione comunista: nel primario interesse del Paese questa Finanziaria deve essere approvata». Certo, i dettagli da chiarire non sono di poco conto. Cossiga chiede le dimissioni del presidente del Consiglio e un governo tecnico di emergenza. «Non siamo disponibili ad un Prodi bis e in ogni caso il pro-

blema non si pone - sottolinea l'ex capo di Stato - i Verdi hanno già detto di non volerci con loro al governo». Illuso, gli risponde Gianfranco Fini. «Se passa la Finanziaria - dichiara il presidente di An - Prodi prenderà atto di avere ancora la fiducia della sua coalizione e andrà avanti senza maggioranza. Cossiga non può rendersi complice di un trucco simile. Se lo fa confermo che i suoi straccioni di Valmy sono solo mercenari». Quindi, anziché insultare Berlusconi, conclude Fini, l'ex capo di Stato dovrebbe riflettere».

Il leader dell'opposizione aveva accusato il capo dell'Udr di voltafaccia. Furibonda risposta: «Basta con l'idea che col denaro si faccia politica».

Anche perché, afferma Pierferdinando Casini, questa presa di posizione «non gli fa onore». Illudito dal rancore invece, Beppe Pisano, capogruppo di Forza Italia alla Camera, replica con un secco: «Se questa è la posizione ufficiale dell'Udr, tra noi e loro non c'è più nulla da dire». Il «Berlusconi go home» non si digerisce facilmente. Ma, conclude il segretario dell'Udr Clemente Mastella, «a Pisa non voglio ricordare che per antichi debiti di riconoscenza politica nei confronti di Cossiga ci saremo aspettati un diverso comportamento. Noi, al contrario di quello che pensa Fini, non siamo mercenari». E lo stesso ex capo di Stato sottolinea: «Il governo Berlusconi nacque perché fui io (e me ne pento) a trovarli la maggioranza al Senato dove non l'aveva».

Ma ora il Cavaliere si faccia da parte. Perché se insisterà «sulla strada degli errori politici e delle infamie morali, i libri di storia diranno la verità». Cioè che se c'è stato un traditore è stato lui.

BORSA

Lira debole a causa del debito pubblico Le incertezze sul futuro costringono Bankitalia a non ritoccare i tassi

ROMA Quasi incurante delle fibrillazioni sui mercati finanziari e valutari mondiali a causa delle crisi che percorrono il mondo, l'euro continua imperterrita per la sua strada e stabilisce già i prossimi appuntamenti. Una sorta di proclama che la nuova valuta europea si propone come un punto di riferimento, posizione fino a questo punto riservata al dollaro e, in subordine al franco svizzero, dopo che lo yen è finito in un burrone.

Alla riunione di Vienna dell'Ecofin allargata ai quattro Paesi in lista di attesa, Hans Tietmeyer si è presentato a poche ore da una dichiarazione sintomatica: nessuna riduzione concordata dei tassi tra Usa-Europa-Giappone; per quanto riguarda l'euro entro la fine dell'anno ci sarà una convergenza dei tassi al ribasso, cioè verso quelli di Bonn e Parigi che stanno sotto il 4%. Il 31 dicembre verranno fissati i tassi dal cambio finale tra le monete partecipanti all'euro e quelle partecipanti solo all'ecu (sterlina, dracma greca, corona danese e corona svedese) che con le loro fluttuazioni ne influenzano il valore. Danimarca e Grecia hanno già ottenuto la partecipazione alla Sme-2, destinato a regolare i rapporti di cambio con l'euro, con una banda di oscillazione la prima del 2,25% e la seconda del 15%; è il primo passo per l'ingresso nella moneta unica, al quale la corona danese appare risoluta ad appoggiare dopo che la recente speculazione ha costretto la Danimarca, priva dello «scudo euro» ad alzare il tasso di sconto.

Quello sui tassi è un discorso che torna, un giorno sì e uno no, nel nostro Paese visto che Bankitalia mantiene il suo al 5% con il rischio di doverlo poi tagliare in misura notevole per adeguarsi a quello europeo.

Ma Fazio, in questo frangente, non ha molta agilità di manovra a causa di una stabilità politica in pericolo e per evitare - in un periodo di crisi

mondiale - pressioni su una lira che rimane una delle valute deboli in Europa anche per colpa del debito pubblico, sul quale continuano a piovere i moniti di Bruxelles, dove perorano meno pessimisti dello stesso Ciampi sulla nostra crescita economica nell'anno. Fazio aveva già portato il «pronti contro termine» (tasso importante sul costo del denaro) sotto il 5% ma ha dovuto tener conto dei pericoli legati alle crisi asiatica e russa. Uno spiraglio potrebbe venire dalla Fed se non continuasse il calo del dollaro, arrivato a quota 1646 lire, minimo da oltre un anno, e l'altalenata di Wall Street; ma soprattutto il passaggio chiave resta la legge finanziaria: gli economisti sono quasi tutti concordi sui pericoli di una mancata approvazione fino al punto da mettere a rischio addirittura la permanenza dell'Italia nell'euro, una prospettiva di fronte alla quale il governatore di Bankitalia non può che

tirare i freni e usare la massima prudenza. Non lo favorisce certo l'andamento negativo delle Borse dal momento che quelle estere aggiungono la loro influenza negativa ai problemi che già angustiano quella italiana sia per la sua struttura sia per le «manovre» attualmente in atto e in grado di destabilizzare le quotazioni da un giorno all'altro, anche senza riferimenti ai fondamentali economici delle varie imprese. L'ingresso massiccio della Deutsche Bank (tra l'altro azionista di peso in Fiat) nella Comit subito seguito da un rafforzamento della Commerzbank, se prefigura un grande piano industriale di valore europeo avendo in

sieme Paribas e Santander (e in prospettiva il San Paolo), suscita le diffidenze e le reazioni di quello che è considerato il «salotto buono» della finanza italiana. Potrebbe nascere una «guerra» capace di far guasti nel sistema bancario italiano, già per conto suo piuttosto disastroso.

Gigi Dario



Il governatore Fazio: costretto al rigore dalle nubi che si addensano sull'esecutivo



Il «superministro» per l'economia, Carlo Azeglio Ciampi: pessimista sul Pil, più di Bruxelles

sieme Paribas e Santander (e in prospettiva il San Paolo), suscita le diffidenze e le reazioni di quello che è considerato il «salotto buono» della finanza italiana. Potrebbe nascere una «guerra» capace di far guasti nel sistema bancario italiano, già per conto suo piuttosto disastroso.

Gigi Dario

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUARANTA**

Vicedirettore: **Leopoldo Pato**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani. Inviati: Paolo Ruzic, Attilio Livi, Miroslav (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uccigiani, Piercarlo Fumano, Fabio Cecchetti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lobb, Mauro Manzi, Cultura-Spettacolo: Marina Menotti (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Santoro, Corrado (responsabile), Cossiga-Regione: Fulvio Gion (responsabile), Fulvio Gion (vice), Federico Barile, Claudio Erni, Furio Baldacci, Corrado Barbacini, Paola Bolle, Antonio Diaco, Giulio Garau, Silvio Marazziti, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Maurizio Catanzaro, Elena Marz, Gortari, Antonino Barbera (responsabile), Franco Fimili (vice), Guido Barilla, Roberto Miesio, Luigi Turel, Montefalco: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Bonatti, Matteo Corbucci, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Meizi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Ligiuno Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Meizi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattrini, Andrea Zarull, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli, COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Samò, Paolo Mazzilli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, semestrale L. 225.000, tre mesi L. 120.000; (con numeri settimanali) annuo L. 350.000, semestrale L. 175.000, tre mesi L. 110.000; (con numeri settimanali) annuo L. 350.000, semestrale L. 175.000, tre mesi L. 110.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 55, sei mesi 105, annuo 205.

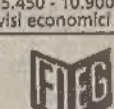
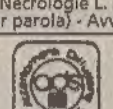
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.p.A., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/660466.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (vestiti), politica e data prestabilita L. 361.000; Finanziaria L. 469.000 (vest. L. 563.000); R.P.Q. L. 280.000 (vest. L. 346.000); Occasione L. 336.000 (vest. L. 403.000); Redazionale L. 367.000 (vest. L. 441.000); Manufatti L. 462.000 (vest. L. 554.000); Finestrella L. pag. (6 mod.) L. 1.750.000; Legale L. 438.000 (vest. L. 523.000); Appalti/Concorsi L. 446.000 (vest. L. 535.000); Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (vest. L. 144.400); Necrologio L. 5.450 - 10.900 per parola (Anm), ringhi L. 4.950 - 9.900; Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola; Avvisi economici ved. rubriche (cervato).

La tiratura del 27 settembre 1998 è stata di 68.050 copie



Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1999 O.T.E. S.p.A.

Mail Express annuncia l'offerta di duemila assunzioni nei prossimi mesi

Poste private, posti di lavoro in arrivo

ROMA Mail Express, la prima rete postale privata, a due mesi e mezzo dall'apertura dell'attività rilancia e offre 2000 nuovi posti di lavoro. «La nostra iniziativa», dichiara il general manager Bachisio Ledda - risultato oltremodo positiva in un momento difficile per l'occupazione italiana. Mail Express è una realtà in progressiva crescita che promuove sbocchi occupazionali certi con effetti moltiplicatori quando il nostro servizio avrà coperto anche le realtà urbane secondarie. Cosa che, nel rispetto delle previsioni, potrà avvenire

entro la fine del 1999». Fino ad oggi il sistema Mail Express ha creato 1200 nuovi posti di lavoro: 200 addetti d'agenzia e 1000 postini. Ed è proprio questo il profilo professionale maggiormente ricercato, proprio per far fronte alla crescita del volume della corrispondenza postalizzata. Mail Express propone dunque la costituzione di un consorzio di Cooperative, costituite in prevalenza da operatori della distribuzione postale, che avranno una dimensione operativa territoriale e dovranno svolgere essenzialmente servizi

di presa in consegna e recapito della corrispondenza per conto delle agenzie interessate, alle quali spetterà comunque il rigoroso controllo del servizio. La rete postale privata, attiva dal luglio scorso, opera infatti attraverso 150 agenzie distribuite su tutto il territorio nazionale (200 entro la fine del 1998) ed è partita con un ampio bacino di utenza composto da 400 comuni con oltre 14 milioni di abitanti.

«Contiamo di arrivare nell'arco di due anni - precisa Ledda - a 500 filiali raggiungendo 30 milioni di persone. Ci siamo prefissi un obiettivo molto ambizioso, quello di rompere il monopolio postale italiano proponendo però standard di efficienza superiori a prezzi di molto inferiori». Mail Express garantisce infatti il ritiro e la consegna della corrispondenza con tempi massimi di 24 ore città su città (contro un tempo medio assicurato dalle poste italiane di 48 ore se la lettera viene spedita entro le 17) 48 ore fuori città (contro i quattro giorni), mentre per i pacchi l'obiettivo è quello della consegna entro 72 ore.



L'era Kohl è finita, la Spd di Gerhard Schroeder vince le elezioni con sei punti percentuali di distacco dai cristiano-democratici

Germania: va in pensione «Sua Eternità»

Successo imprevisto dei comunisti, mentre l'estrema destra non entra in Parlamento

Ma il nuovo cancelliere non ha una maggioranza stabile, per cui si profila all'orizzonte la nascita di una grande coalizione di «unità nazionale»

BONN L'era Kohl è finita. Comincia il regno di Gerhard Schroeder. La sentenza degli elettori tedeschi (che hanno toccato l'affluenza record dell'80%) è stata chiara: 6 punti percentuali di distacco tra il partito della sfidante, la Spd, e quello del cancelliere uscente, la Cdu. Ma il nuovo leader avrà difficoltà a formare un governo stabile senza ricorrere ai comunisti, una possibilità che Schroeder ha subito detto di voler escludere.

«Dopo 16 anni l'era Kohl è finita», ha detto uno Schroeder esultante, presentandosi ai sostenitori e ai giornalisti nel quartiere generale della Spd a Bonn. Poi ha reso omaggio al cancelliere uscente, «che ha dato moltissimo alla Germania» e che «resterà nella storia», e ha esposto il suo programma politico: continuità in politica estera e lotta senza quartiere alla disoccupazione. «Dobbiamo riunificare un paese spaccato in due», ha detto riferendosi al sottosviluppo delle regioni orientali, e ha indicato nella concertazione il modo giusto per affrontare il problema del lavoro: «sindacati e imprenditori devono assumersi la sfida in maniera responsabile».

Helmut Kohl è uscito di scena con grande dignità, e senza cercare giustificazioni: «Questa è una serata difficile per me», ha esordito il leader della Cdu, con al fianco la moglie Hannelore, mentre i sostenitori scandivano il suo nome. Poi ha proseguito: «Sulla sconfitta

La nomina ufficiale La parola adesso passa ai deputati del Bundestag

BONN Il cancelliere federale viene eletto dal Bundestag, cioè dalla Camera bassa del parlamento federale, anche se la nomina formale spetta al presidente della Repubblica, attualmente Roman Herzog. La presentazione al parlamento del cancelliere entrante avviene su indicazione del capo dello Stato, sulla base dei risultati elettorali e degli eventuali accordi per la formazione del governo. Per l'elezione è previsto un massimo di tre votazioni, con le prime due a maggioranza assoluta. Nella seconda votazione i deputati possono non tenere più conto della designazione fatta dal capo dello Stato.

gresso della Cdu non si ripresenterà candidato per guidare il partito, lasciando quindi il posto al suo delfino Wolfgang Schäuble.

Schäuble ha in realtà anche buone possibilità di essere coinvolto nel governo Schroeder. Se il risultato elettorale è stato chiaro nell'indicare vincitore e sconfitto nella corsa alla Cancelleria, è assai più ambiguo su quella che potrà essere la futura coalizione, e la prospettiva di un «governo di unità nazionale» (o Grosse Koalition) appare assai probabile. I risultati provvisori assegnano infatti alla Spd di Schroeder il 41,7 per cento dei voti, alla Cdu/Csu di Kohl il 35,1, ai Verdi il 6,8, ai liberali della Fdp il 6 e ai comunisti del Pds il 5,3 per cento. Di portata storica il risultato dei neocomunisti, che molti davano addirittura fuori dal Bundestag. Ma forse ancora più importante la sconfitta dell'estrema destra, che resta fuori dal Bundestag e non entra neppure nel parlamento regionale del Meclemburgo, dove sembrava avere buone probabilità: nessuno dei tre principali partiti xenofobi è riuscito a raggiungere la soglia minima del 5 per cento.

Tradotti in seggi, questi risultati danno a un governo Spd-Verdi 336 seggi, cioè una maggioranza di appena 7 seggi, nel migliore dei casi. Considerando che Schroeder ha già escluso un'alleanza con i neocomunisti, e che anche quella con gli stessi Verdi si presenta piuttosto problematica per le richieste estremiste sulla protezione ambientale e per le divisioni interne alla formazione ecologista, tutti gli analisti considerano probabile un'offerta alla Cdu.



Soddisfatto D'Alema, mentre il Polo parla di successo delle «ragioni dell'economia»

Prodi saluta vincitori e vinti

ROMA Romano Prodi mantiene una sana equidistanza e invia messaggi sia al vincitore che al vinto. Massimo D'Alema saluta invece «il grande risultato del socialismo europeo». E il Polo riserva l'onore delle armi al cancelliere sconfitto. Il voto tedesco viene accolto con sentimenti diversi dal mondo politico italiano. E se il presidente del Consiglio privilegia gli aspetti istituzionali, il suo vice Walter Veltroni fa conoscere la sua soddisfazione per l'esito della sfida. «Siamo di fronte a una vittoria di una grande forza della sinistra che è stata capace di estendere i

propri confini e di compiere un'opera di innovazione analoga alle altre forze della sinistra europea». E ora per il vice-premier «con Schroeder, Blair, Jospin, diventa più facile far irrompere nel dibattito politico europeo il tema della disoccupazione». Analoga soddisfazione manifesta Massimo D'Alema. «Sono convinto che Schroeder darà alla politica tedesca una impronta caratterizzata da un forte impulso sociale». D'Alema ha ricordato che Schroeder ha compiuto il suo primo viaggio come candidato proprio a Roma. «Questa - ha osservato - è una testimo-

nianza del rispetto verso il nostro paese».

Di tenore opposto le reazioni del Polo. Antonio Martino accosta la sconfitta di Kohl a quella di Churchill e Bush: «Si conferma una vecchia regola e cioè che le ragioni dell'economia prevalgono sulla autorevolezza dei leader». Anche Francesco Cossiga non fa drammi e saluta il suo vecchio amico cancelliere. «Non solo la Germania, ma tutta l'Europa, devono grande gratitudine ad Helmut Kohl per quanto ha fatto per l'unificazione tedesca, per l'unità dell'Europa e per la moneta unica».

DALLA PRIMA PAGINA

Un compito difficile, così come non sarà facile creare in cento giorni i nuovi centomila posti di lavoro promessi prima del voto. Ma la prova più impegnativa per Schroeder sarà quella in cui dovrà dimostrare di non essere prigioniero, come dicono i suoi detrattori, di un partito, la Spd, troppo ortodosso e reazionario, dove l'ideologia ha ancora una forza predominante. Ma, soprattutto, dovrà dimostrare di essere in grado di camminare da solo, senza il sostegno occulto del leader politico Lafontaine, uomo decisamente poco in linea con quella «Terza via» che i progressisti europei, guidati da Blair e da Prodi, stanno cercando di imporre a livello europeo.

Ma Schroeder è uomo abile. Lo ha dimostrato come ha saputo «cavalcare» i media durante la sua campagna elettorale. Ha vinto anche perché sa come «bucare» il video e oggi non è cosa di poco conto. La sua ricetta miracolosa è stata la capacità di interpretare nel modo migliore le aspettative dell'animo tedesco: cambiare sì, ma con nessuna scelta di campo troppo netta, tenendo aperte tutte le opzioni. A lui piace qualunque cosa di cui l'opinione pubblica abbia bisogno in quel periodo. Ed è stato anche un tempista perfetto, scegliendo il momento giusto per lanciare la propria scalata al potere. Sarà il primo cancelliere a non avere nessun ricordo della seconda guerra mondiale. E anche questo è un segno importante.

La Germania ha deciso di puntare con decisione al futuro. Con Schroeder si seppelliscono definitivamente tutti gli «scomodi» fantasmi di ieri e si punta a un'immagine rinnovata dello Stato. Quella fastidiosa «Angst» è stata debellata e con essa la paura delle colpe passate, assieme a quelle del futuro. Il che non significa «punire» Kohl. I suoi meriti però erano oramai diventati storia. E la politica non è storia. Il cancelliere venuto su dal nulla ha forse dato vita oggi al nuovo «sogno tedesco», che, sono in molti a sperarlo, potrebbe diventare anche il nuovo «sogno europeo». Parigi attende adesso la nuova leadership tedesca per imprimere una svolta più sociale alla costruzione comunitaria. Ma anche l'inglese Blair e l'italiano Prodi intravedono in Schroeder un buon alleato per quella «Terza via» esportata di recente addirittura negli Usa.

Kohl ha esaurito, nella psiche tedesca, il suo compito di terapeuta. La Germania si alza dal letto dello psicanalista per iniziare la sua nuova storia senza uno «strizzacervelli». Ora però il grande affabulatore Schroeder dovrà dimostrare con i fatti che l'epoca delle terapie è finita. E i tedeschi di essere immuni alla paura del rischio, vera o immaginaria che essa sia.

Mauro Manzin

DAL MONDO

Tempeste lungo il delta del Mississippi Arriva la furia di Georges In fuga da New Orleans di fronte al temuto tifone

NEW YORK La furia distruttiva di Georges si muove lentamente verso la costa del Golfo del Messico ma già gli effetti dell'uragano-killer che ha provocato almeno 300 morti nei Caraibi si sono cominciati a far sentire sulla terraferma americana. Piogge torrenziali e venti fortissimi si sono abbattuti lungo la linea costiera del delta del Mississippi mentre a New Orleans l'aeroporto internazionale è stato chiuso già da stamattina per precauzione. L'occhio dell'uragano dovrebbe arrivare oggi su un punto della costa tra Morgan City, a 120 chilometri circa a ovest da New Orleans, e Panama City in Florida, a 300 chilometri a est. Centinaia di migliaia di persone si sono messe in macchina per lasciare la capitale del jazz.

Arrestato un criminale di guerra serbo-bosniaco Il prigioniero è già stato trasferito in Olanda

BRUXELLES Il serbo bosniaco Stevan Todorovic è stato arrestato la notte scorsa in Bosnia ed è stato subito trasferito all'Aja, e di qui a Scheveningen nel centro di detenzione del tribunale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia. La notizia dell'arrivo di Todorovic è stata data dal portavoce del tribunale, Christian Charrier. L'arresto di Todorovic è stato annunciato ieri mattina dal segretario generale della Nato, Javier Solana, che ha spiegato che il serbo è accusato di omicidio e di atti di crudeltà nei confronti di detenuti, di stupri e torture, di violazioni delle norme di condotta in tempo di guerra e di crimini contro l'umanità.

I laburisti inglesi riuniti da ieri in congresso: la base del partito in rottura con Tony Blair

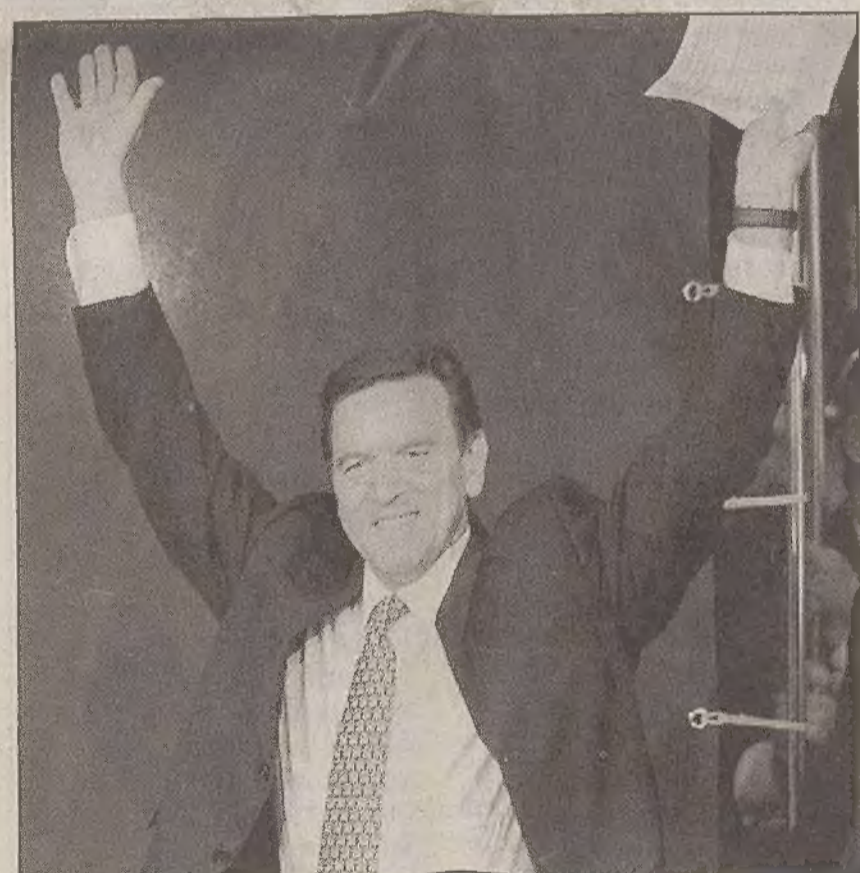
LONDRA La base lo punisce, la recessione bussa alle porte, la sinistra interna rialza la testa e per la gente la «Terza via» è un oggetto misterioso: al congresso annuale del partito laburista, in corso da ieri a Blackpool, una specie di «Las Vegas dei poveri» a nord-ovest di Manchester, Tony Blair si è ritrovato con parecchie gatte da pelare. Dopo 17 mesi di potere il primo ministro rimane saldissimo in sella ma ha perso lo smalto trionfale del congresso '97. Innanzitutto l'economia, con gli allarmanti scricchiolii di aziende che licenziano, chiudono, si ridimensionano: la base laburista preme perché il governo vari con urgenza un pacchetto anti-recessione.

Palma di Maiorca: violenta esplosione in un caffè Quaranta i feriti, ma non è un atto terroristico

PALMA DI MAIORCA Un'esplosione al «Gran Caffè Capuccino» ieri mattina sul lungomare di Palma di Maiorca ha causato 40 feriti, di cui otto gravi, ricoverati in cinque cliniche. Nessun italiano fra le vittime hanno detto fonti di polizia. In un primo momento si è temuto un attentato da parte di qualche frangia impazzita degli indipendentisti baschi dell'Eta, che ufficialmente ha dichiarato una tregua indefinita dal 18 scorso. Un portavoce dell'amministrazione locale ha tuttavia smentito questa ipotesi. «Con ogni probabilità è stata una fuga di gas a provocare il disastro», ha detto. Il caffè non è dotato di gas, ma tubature passano lungo i suoi muri esterni.

Nel suo partito però, a causa delle sue idee liberiste, non è mai stato accolto a braccia aperte. Si è dimostrato un grande comunicatore

BERLINO Gerhard Schroeder, il vincitore delle elezioni e prossimo cancelliere tedesco, passerà alla storia come l'uomo che ha posto fine all'era di Helmut Kohl e quello che, per la prima volta nella storia della Bundesrepublik, ha messo a segno la scalata dalle file dell'opposizione. E' un pragmatico dotato di grande carisma e di una determinazione inflessibile, qualità che lo hanno spinto verso questo suo successo assieme al desiderio di cambiamento di un elettorato deciso a votare pagina dopo 16 anni. Schroeder è nato il 7 aprile del '44 a Mossenberg da padre operaio, mai conosciuto perché morto in guerra, e madre che lavorava come donna delle pulizie e faticava a tirare su da sola sei figli. Studente-lavoratore si è laureato in legge all'università di Göttingen. Nel '63 è entrato nella Spd. Dal '78 all'80 è stato a capo dell'organizzazione giovanile della Spd, dall'86 membro della direzione e dall'89 membro del presidio. Dall'80



all'86 è stato deputato al Bundestag e dal '90 premier in Bassa Sassonia. Nel partito però, a causa delle sue idee liberiste, distanti dalla base tradizionalista «rossa», non è stato mai accolto a braccia aperte.

Almeno fino al giorno della sua vittoria alle regionali in Bassa Sassonia a marzo (48%), che indusse anche l'ala più recalcitrante a scegliere lui come sfidante alla cancelleria anziché il leader Oskar Lafontaine. Da Kohl lo separano 14 anni, ma la distanza genera-

zionale è maggiore. Tra i due c'è stata la guerra. A differenza del cancelliere, Schroeder non l'ha vissuta e la conseguenza è una maggiore «leggerezza», mentale e di comportamento. Schroeder ha meno complessi, è meno attento a camminare in punta di piedi per perseguire i suoi obiettivi. La sua è una Germania senza l'antica paura e la generazione che si riconosce in lui è quella che anela a un ritorno alla normalità dopo il lungo periodo di espiazione delle colpe. Anche nell'immagine Schro-

Il vincitore delle elezioni tedesche ha 54 anni e una laurea in legge Il cancelliere venuto dal nulla e che piace molto alle donne

eder è l'opposto di Kohl: sprizza ottimismo, «machismo», fotogenia e virilità. La sua arma migliore è proprio quella di cui Kohl difetta e che ha sempre detto di non invidiarli: l'arte di incantare i media. Schroeder è un fenomeno con i mezzi di informazione, soprattutto la tv. Riesce simpatico, brillante, spiritoso e - una volta tanto - attraente. La sua vittoria lascia capire che la Germania è cambiata: per la prima volta, anziché le proverbiali virtù tedesche (affidabilità, stabilità, sicurezza, sostanza) la gente sembra aver optato per il nuovo, la forma, accompagnati per giunta dal rischio.

Alfieri del modernismo e del liberismo coniugato al sociale, Schroeder ha come modello il «New Labour» di Tony Blair e la sua campagna si è ispirata molto a quella di Bill Clinton in America. A differenza del presidente Usa, il prossimo cancelliere è riuscito però a gestire magistralmente la sua turbolenta vita privata e a non farla ricadere sulla sua ascesa pubblica.

Un lungo applauso liberatorio «incarna» la gioia della Spd

BONN L'applauso liberatorio giunge pochi secondi dopo la chiusura dei seggi, quello più convinto ora dopo, quando appare Gerhard Schroeder, ed è subito seguito da quello più cattivo che saluta Helmut Kohl, comparso sugli schermi televisivi a riconoscere la sua sconfitta. Nella centrale dell'Spd a Bonn, a poche centinaia di metri appena da quella delle Unioni cristiane dove in contemporanea va in scena la fine dell'era Kohl, ieri sera si è festeggiata una vittoria storica, annunciata dalle proiezioni. Una vittoria che per la prima volta vede lanciato alla cancelleria un candidato dell'opposizione, che apre la via al terzo cancellierato dell'Spd e che pone fine a 16 anni di governo

Kohl. «L'era Kohl è finita», annuncia Schroeder che si unisce alle migliaia di militanti in festa, chiamando al suo fianco il presidente del partito Oskar Lafontaine, ma evita i toni trionfali: si dice «orgoglioso» del partito, si inserisce nella linea del rinnovamento di Brandt e Schmidt, i suoi predecessori, ma evita di pronunciarsi subito sulla coalizione che tratterà la Germania nel 2000. E troppo presto, dice. I voti vanno contati, vanno ripartiti i seggi del Bundestag per valutare i rapporti di forza: e le proiezioni, quando parla, indicano il ritorno dei post-comunisti in parlamento ad occupare posti delle sinistre non compromesse, come la Pds, con il passato della ex Rdt.

I militanti scandiscono in coro «Helmut, Helmut» dopo aver appreso della pesante sconfitta

L'omaggio della Cdu al vecchio leone

BONN «Helmut, Helmut» scandiscono i militanti e applaudono, proprio come se il «loro» cancelliere avesse vinto. In realtà ha perso, e la sconfitta era già tutta in quell'impetrito silenzio, scalfito appena da qualche mormorio, che aveva accolto solo poco prima le proiezioni rimbombanti sui video tv. Queste le due emozioni contrapposte tra cui la Cdu, il Partito cristiano-democratico del cancelliere, ha vissuto la storica serata di ieri nella sua sede centrale di Bonn.

Stipiti fra i giornalisti

nella sala trasformata in studio televisivo «collettivo» per una decina di grandi emittenti, gli invitati al «party elettorale» hanno assistito a come il loro corpulento idolo abbia ammesso - rosso in volto ma senza tracce di sovrachiar emozione - l'indiscutibile sconfitta che, come ha detto egli stesso - non ammette «né se né ma».

E hanno vissuto un pezzo di storia: le preannunciate dimissioni sia da cancelliere, dopo 16 anni di governo, sia da capo del partito dopo un quarto di secolo. L'

hanno applaudito e acclamato fragorosamente anche dopo quest'annuncio, mentre scortato da guardie del corpo e stretti collaboratori abbandonava la sala.

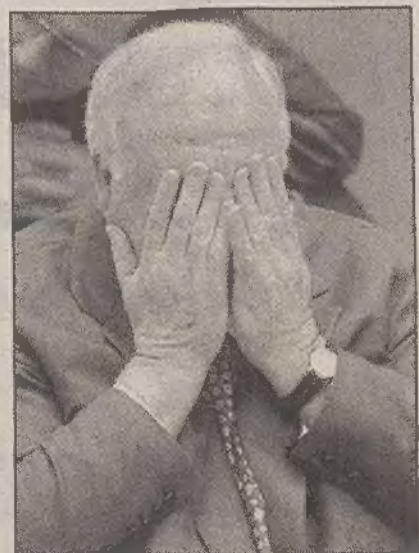
«E' stato un grande cancelliere, ci ha regalato l'unificazione tedesca»: così un giovane simpatizzante, Markus, 28 anni, ha spiegato l'entusiasmo di chi lo ha applaudito.

Nel complesso però il party ha avuto, come è facile immaginare, un'altra atmosfera. Nei saloni in architettura e stile dal sapore quasi di socialismo reale del Konrad-Adenauer-

Haus, sembrava in corso una festa mal riuscita che neanche birra, spumante, polpette schiacciate e le Brezel (taralli salati bavaresi) riuscivano a rallegrare.

Tutti erano venuti sapendo che i sondaggi davano Kohl sconfitto, anche se in rimonta, e nessuno aveva l'espressione radiosa di chi sente l'imminenza di un sorpasso.

Prima le «indiscrezioni» sui primi exit-poll, poi i grafici rimbombati alle 18 sulle decine di televisori accesi casa e là hanno spento ogni speranza con un «41 a 38»



per la Spd. «Sono solo prognosi, sono solo chiacchiere»: così ha cercato di consolare i propri vicini un funzionario del Parlamento, Horst, con la barba e la stazza da baritone.

Ma i vicini erano come assenti, storditi, capaci so-

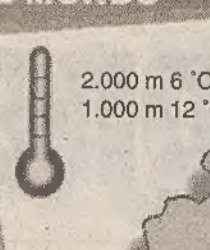
Lo sconfitto non fa drammi
lascia la guida del governo
e dei cristiano-democratici

lo di mormorare «brutto, molto brutto», ma con un atteggiamento quasi indifferente come se si trattasse di elezioni in un altro paese e non della perdita di una fetta di potere di cui loro tutti, simpatizzanti, funzionari, semplici militanti, si sono in qualche modo serviti sotto il cancelliere più longevo del dopoguerra.

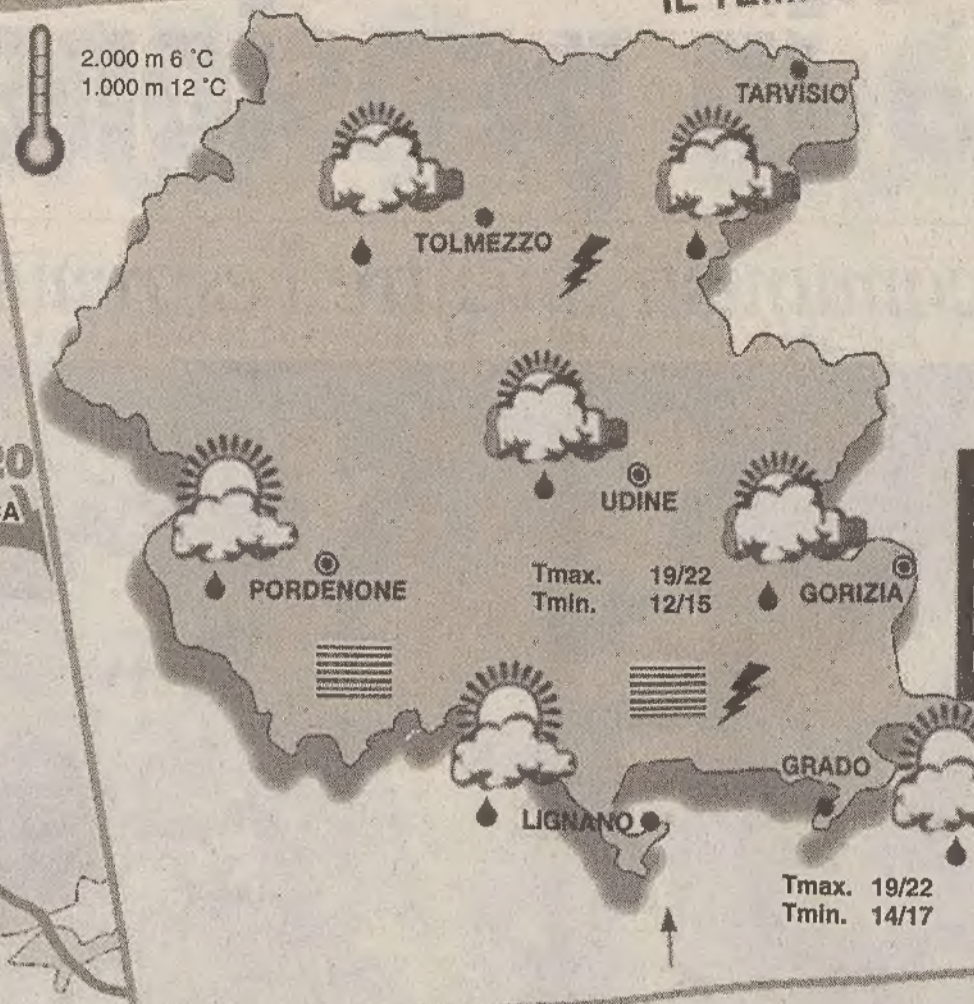
Il senso della loro presenza è forse tutto nelle parole di Katharina, una studentessa, che forse avvertendo la storicità del momento ha detto solo «volevo esserci».

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	31	HONG KONG	27	31	PECHINO	15	25		15	25
BOGOTA	10	19	JOHANNESBURG	n.p.	n.p.	RIO DE JANEIRO	22	30		22	30
BRUXELLES	14	19	KIEV	11	18	SAN FRANCISCO	13	19		13	19
BUDAPEST	12	22	L'AVANA	14	18	SANTO SPIRITO	17	26		17	26
BUENOS AIRES	7	16	LIMA	16	23	SEUL	17	26		17	26
CARACAS	19	27	LOS ANGELES	16	23	SINGAPORE	24	32		24	32
C. DEL MESSICO	15	23	MANILA	24	32	SYDNEY	12	24		12	24
DUBAI	28	39	MONTEVIDEO	7	14	TAIPEI	25	30		25	30
DUBLINO	13	16	NAIROBI	10	22	TEL AVIV	18	30		18	30
FRANCOFORTE	13	21	NEW YORK	22	27	TOKYO	18	21		18	21
GIACARTA	25	33	NIZZA	15	20	TORONTO	20	30		20	30
HANOI	27	33	NUOVA DELHI	25	34	WASHINGTON	21	30		21	30

TEMPERATURE NEL MONDO



IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 26 settembre 1998

OGGI

Su tutta la regione cielo variabile o localmente nuvoloso con la possibilità di qualche locale pioggia anche a carattere di rovescio temporale. Di notte possibili nebbie in pianura e nelle valli. Di giorno vento da Sud moderato sulla costa.

attendibilità 70%

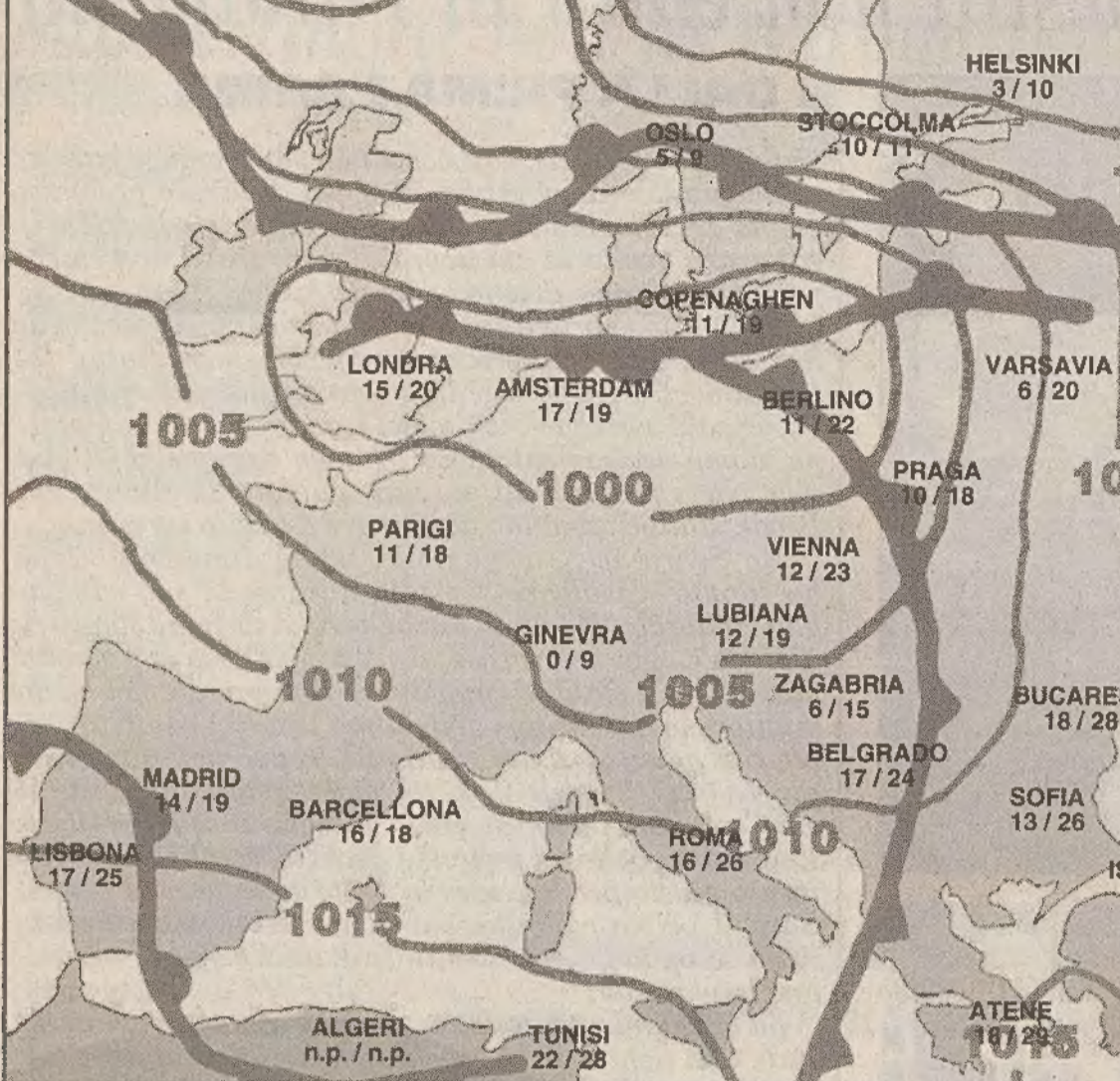
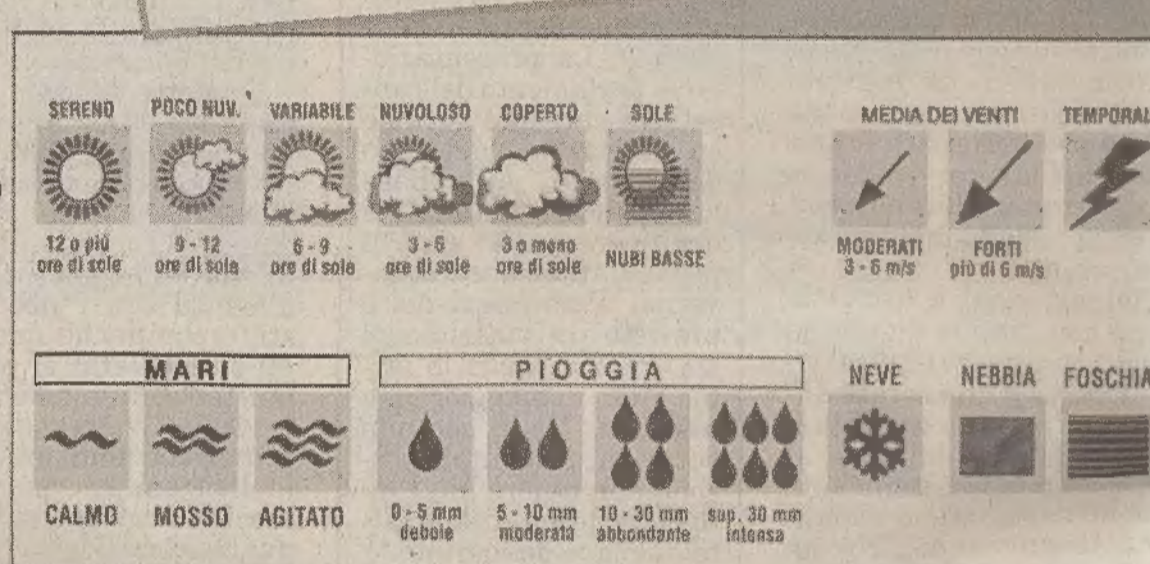
DOMANI

Cielo da variabile a nuvoloso; di notte possibili nebbie nelle valli e in pianura.

attendibilità 70%

IERI

	min.	max.
TRIESTE	18,4	22,5
GORIZIA	16,6	22,2
MONFALCONE	16,4	21,9
UDINE	15,8	21,7
PORDENONE	15,6	21,7



VIABILITA' A4 - tratto Trieste-Lisert e Redipuglia è attivo uno scambio di carreggiata: per circa 5 chilometri è chiusa la carreggiata ovest in direzione Venezia. Il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata est in direzione Trieste. Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti: in località Opicina restringimento della carreggiata con chiusura della corsia di emergenza a di marcia fra i km 14,2 e 16,1. SS 15 «Via Flavia»: dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico confinario di Rabulese per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 5 tonnellate. Provenienti dal territorio italiano e diretti in Slovenia con deviazione degli stessi al valico confinario di Ferneti. SS 202 «Triestina» ex G.V.T. tronco Cattinara-Molo Viti: restringimenti di carreggiata con divieto di sorpasso.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: irregolarmente nuvoloso sulle regioni occidentali specialmente sulla Liguria dove saranno più frequenti le precipitazioni, ancora nuvoloso sul settore orientale con precipitazioni diffuse sulle zone alpine e sul Friuli - Venezia Giulia. Al Centro: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio, in attenuazione sulla zona tirrenica. Al Sud e su Sardegna e Sicilia: spiccata variabilità sulle isole maggiori, su Campania, Molise e Calabria tirrenica; nuvoloso su Puglia e sull'area ionica, con precipitazioni più frequenti.

In ulteriore diminuzione le massime al Sud; senza variazioni di rilievo al Centro-Nord.

occidentali: moderati sulle regioni adriatiche, forti sul resto del Paese.

mosso con moto ondoso in attenuazione l'Adriatico; da mossi a molto mossi gli altri mari.

NUMISMATICA

Venerdì a Vicenza l'inaugurazione dell'importante rassegna Mostre, convegni, assemblee: «Numismata» apre i battenti

Attesa anche l'esposizione di rare monete di grande valore

Venerdì 2 ottobre alle 12 si aprirà Numismata Italia - Salone della numismatica medagliistica e cartamoneta, negli eleganti spazi espositivi dell'Ente Fiera di Vicenza che proprio quest'anno celebra il cinquantenario della fondazione.

Nel panorama numismatico internazionale, Numismata si pone quale unica rassegna capace di proporre a visitatori, commercianti, studiosi e collezionisti sia il meglio del mercato numismatico sia una serie di manifestazioni collaterali di alto livello culturale che prevedono una fitta serie di incontri, due convegni, sei mostre e le assemblee della Fenap (Federazione europea delle associazioni dei numismatici professionisti), ambedue presiedute dal triestino Giulio Bernardi.

La giornata di sabato s'inizia con il convegno del

l'Accademia di studi numismatici: in programma una lunga serie di presentazioni di volumi pubblicati dai suoi membri. Fra i nomi, spiccano quelli di Philip Grierson (Cambridge), Lucia Travaini (Milano), Emanuela Ercolani Cocchi (Bologna) e di Giacomo Landi,



del Banco Vitalicio de España (Gruppo Generali). A conclusione del convegno, l'Accademia consegnerà una medaglia premio al presidente dell'Ente Fiera Carlo Dolcetta «per l'importante contributo dato da Numismata Italia alla pro-

mozione e divulgazione della cultura e della scienza numismatica. Esempio concreto di come un ente fieristico, al di là di finalità puramente commerciali, possa e debba farsi promotore di cultura».

Nel pomeriggio dello stesso sabato è in programma il convegno su «Sovranità e ritratto monetale» promosso dalla Società italiana di numismatica. «I falsi: studio, collezionismo e commercio» sarà il tema del convegno a cura dell'Accademia di studi numismatici che, domenica mattina, affronterà gli aspetti di un inquietante fenomeno che inquinava il mercato e il collezionismo numismatico. «La monetazione di Roma dalle origini all'introduzione del denaro» e «Il fiorino, dollaro del Medioevo» spiccano, nel panorama delle mostre, per la grande rarità e valore delle monete.

Nella foto: didramma d'argento, Roma, 280-240 a.C., 6,61 g., diametro 19 mm. Testa equina con finimenti.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4 **Toro** 20/4 20/5

Finalmente vi sentite in forma e pieni di buoni progetti di lavoro. Non rimane che approfittare del momento e agire. Meravigliosi momenti di serenità con il partner.

Siete in una fase di stanchezza tale, da non riuscire a concentrarvi nel lavoro. Dovete fare qualcosa per voi stessi e per la vostra salute. Serenità affettiva.

Gemelli 21/5 20/6 **Cancro** 21/6 22/7

Lavorate ad un progetto senza farne parola con nessuno e tenendo d'occhio gli avvenimenti. La situazione si evolverà nella maniera giusta. Incontro folgorante con un Sagittario.

Energia e forza di volontà vi stimolano a fare bene e dare il massimo nella professione. Un colpo di fortuna in campo affettivo. La persona giusta è finalmente sulla vostra strada.

Leone 23/7 22/8 **Vergine** 23/8 22/9

Siete partiti con il piede sbagliato ma ora la situazione, nel lavoro, sta volgendo a vostro favore. Una distrazione sentimentale può costarvi cara, non ve la potete permettere.

Siete attratti da un progetto di lavoro e vi conviene fare di tutto perché vi venga affidato. L'esuberanza sentimentale del momento sta per finire: attenti alle conseguenze.

Bilancia 23/9 22/10 **Scorpione** 23/10 21/11

Controllate di più le parole: soprattutto nel lavoro vi possono far compiere un passo falso. Gelosia e orgoglio in amore non pagano: siate più comprensivi e pazienti.

Le iniziative procedono con lentezza e alcune questioni secondarie rischiano di farvi perdere tempo. L'amore non è in cima ai vostri pensieri, ma per ora non c'è niente in vista.

Sagittario 22/11 21/12 **Capricorno** 22/12 19/1

Frenate l'egocentrismo, potreste fare una pessima impressione sui superiori, e vi sarebbe difficile recuperare. In vista incontri mondani e nuove conoscenze promettenti...

Periodo delicato nel quale si parla di grossi cambiamenti nel lavoro: non perdetevi neanche una battuta. Gli slanci affettivi non vanno assolutamente frenati.

Aquario 20/1 18/2 **Pesci** 19/2 20/3

Interessanti sviluppi nella carriera. Anche dal punto di vista economico ci saranno miglioramenti. Burrasca non troppo passeggera nella vita sentimentale.

Non prendete tanti impegni di lavoro contemporaneamente: rischiate un fiasco. Un viaggio improvviso vi porterà vantaggi economici. Bene le questioni di cuore.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12						13		14		
15						16		17		
18						19		20		
21						22		23		24
25						26		27		28
29	30		31					32		
33		34		35				36		
37			38					39		
40						41		42		
43								44		

ORIZZONTALI: 1 Fa parte... di un ponte - 7 Vivaci e dispettosi - 12 Una lettera greca - 14 Pallone in rete - 15 L'attrice degli Espositi - 16 Diffuse, promulgate - 18 La usano i ciabattini - 19 Pronome relativo - 20 Il levante - 21 L'acido ribonucleico in breve - 22 Città dell'India - 23 Principio di oboe - 24 Principio di oboe - 25 L'inizio dell'oscurità - 26 Restio, rifiuto - 27 bagnata dal Gange - 28 La nota dopo il re - 29 Iniziali della Mondadori - 31 Vi nacque Aurelio Saffi - 32 Contrazione nervosa - 33 L'attore Holm - 35 Cattive in poesia - 36 Fanno scrivere - 37 Ha per capitale Salem - 39 Il nome di Elsin - 40 I fori nasali - 41 Storica località etrusca - 43 Un idrocarburo saturo - 44 Tappellini davanti agli usci.

VERTICALI: 1 Eliminazione - 2 Ha dato i natali a Pietro l'Eremita - 3 Torva e malvagia - 4 Sgradevole come il fumo di legna - 5 In posizione intermedia - 6 Farina per dolci - 8 La sostituisce l'iva - 9 Ragione spinosa - 10 Ha una voce profonda - 11 Opposti ai maggiori - 12 Nome di imperatrice russa - 22 Critico tra stornico e duodeno - 23 Divinità scandinava - 25 Il Valone interprete di tanti film - 28 Tomas, popolare attore - 30 Il rivoluzionario francese che venne ucciso dalla Corday - 32 Meglio così che mai - 34 Bianca sulla negava - 36 Scuro di carnagione - 38 Entra in molti cocktail - 39 Fanno coppia con i Cct - 42 I confini del Galles.

Anagramma (7)
L'angelo custode
Cala dal cielo nella notte mite
e un benefico umore in terra posa...
e sovente protegge mani ardite
la consegna osservando scrupolosa.
(Ser Lapo)

Cambio di vocale (5)
Caratteri opposti
Con lui non si può mai
restare in pace,
mentre con lei,
fin troppo ci si sta.
(Il Valletto)

SOLUZIONI DI IERI
Cambio di consonante:
Canestro, capestro
Antipodo:
Notte, netto.

Cruciverba

C	T	R	E		C	C		R	O
T	I	R		S	C	I	A	R	P
P	A	R	A	P	E	T	T	E	S
P	I	E	M	O	N	T	E	S	
C	O	N	T	E	S	T	A		
L	I	O	N	A	R	D	O		
R	I	R	R	E		A	S		
T	I	L	E		T	A	Z		
P	O	N	C	H	I	S			
E	A	L	I	O					
D	I	D	I	T	A	S			
C	O								

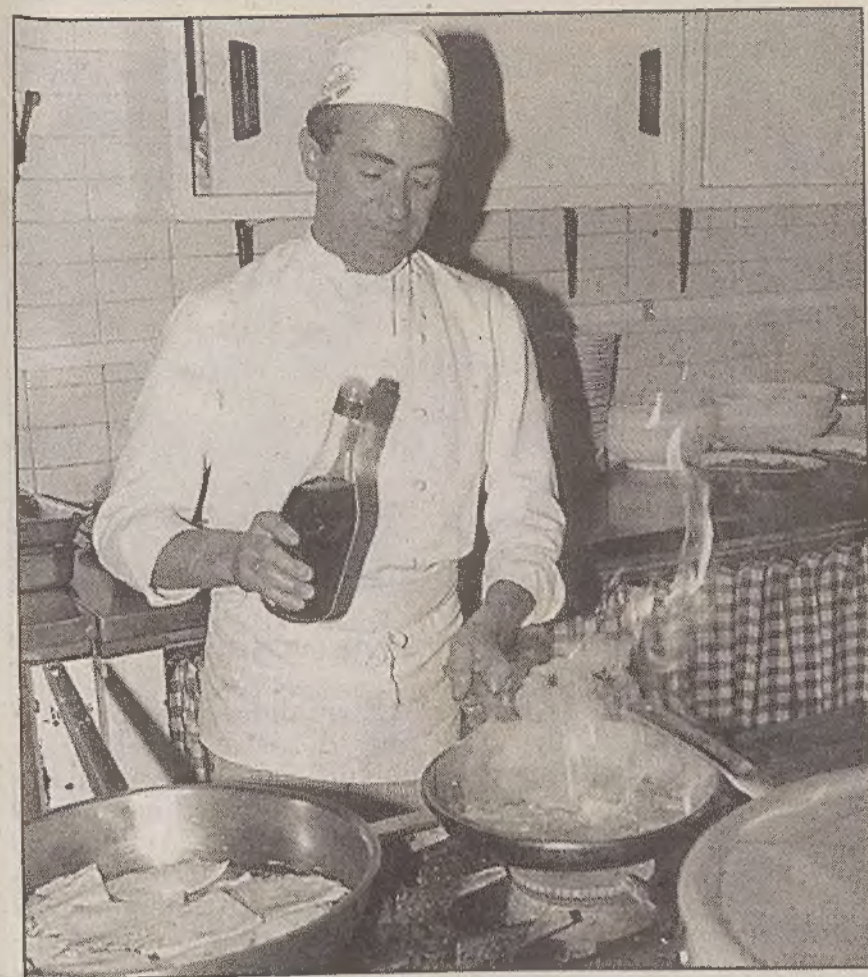
ENIGMISTICA **100** Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche in edicola

**PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.**

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Ogni **MARTEDÌ**
con **IL PICCOLO**

Settegiorni
radio



VICENZA Turismo è anche buona tavola. E fra gli itinerari che si possono seguire nei mesi invernali, quelli gastronomici offrono il vantaggio di poter essere apprezzati nel calore che si sprigiona dai vicini fornelli e nel buonumore che viene dai profumi delle pietanze e dei vini assaporati in compagnia. Uno di questi itinerari, che sta diventando tradizionale dal momento che è giunto alla sua dodicesima edizione, è quello dei "Piaceri della tavola", un itinerario tutto vicentino che si snoda, fra questo ottobre ed aprile prossimo in otto ristoranti della vicina terra veneta.

La formula non è poi soltanto gastronomica, non si esaurisce cioè nei palati. Sotto la regia del giornalista enogastronomo Elio Chiodi, che introdurrà e accompagnerà ogni singola se-

Nel Vicentino la dodicesima edizione de «I piaceri della tavola» nel ricordo di uno dei padri della cucina italiana

Itinerari gastronomici con Carnacina

rata ufficiale della manifestazione, propone la riscoperta culturale dei grandi Maestri della cucina italiana che sono epigoni, soltanto per il fatto di essere nati dopo, di quel Pellegrino Artusi al quale va il merito di aver dato dignità all'Italia dei fornelli.

E' stato così nelle due edizioni precedenti. Quella del 1996, ispirata alla figura di Alberto Dentini di Pirano, autore de "Il gastronomo educato" e quella dell'anno scorso, che ha ripercorso i consigli del mitico cuoco di Casa Savoia, Nino Bergese, in una rilettura filologica delle sue ricette raccolte nell'affa-

scinante volume "Mangiare da re" scritto quando già intraprendeva, negli ultimi anni di vita, assieme a Gianluigi Morini, l'avventura del celeberrimo ristorante "San Domenico" di Imola.

Quest'anno a far da sfondo alla rassegna vicentina c'è un nome non meno grande, quello di Luigi Carnacina, che di mestiere faceva, in tutta la prima metà di questo nostro secolo, il direttore (ma è riduttivo definirlo così) dei grandi luoghi europei dell'accoglienza, come il Savoy di Londra per citarne uno. Non era un Cuoco, ma raccoglieva con puntiglio certosino le ricette dei

grandi piatti e ne faceva indiretta opera di proselitismo fra i migliori interpreti delle nascenti glorie della gastronomia italiana considerata da sempre una Cenerentola di quella francese.

Fu Luigi Veronelli a editare nel 1960 un primo volume, poi ripreso da Garzanti, ma oggi introvabile, "La Grande cucina" di Carnacina, scegliendo fra le oltre 3mila ricette "di stile italiano e di cucina regionale" da lui assemblate. Ed è stato Veronelli a presentare nei giorni scorsi, assieme ad Elio Chiodi, la dodicesima edizione dei "Piaceri della tavola" che faranno riferi-

mento a quel "professionista colto ed elegante" - come lo ha ricordato Veronelli - morto a 94 anni, nella sua casa di Roma, vittima di tre sbandati di borgata che gli si erano parati davanti all'uscio per rapinarlo.

Il via alla manifestazione è stato dato nella foresteria di Gambellara della Casa vinicola Zonin, la più rilevante realtà produttiva enologica privata d'Italia che conta oggi una decina di importanti aziende vitivinicole dal Piemonte alla Sicilia, dal Veneto al Friuli, e in Toscana.

Non resta che dire degli appuntamenti. Si parte ve-

nerdi 2 ottobre (fra parentesi i numeri telefonici) dal ristorante Da Remo in Vicenza (0444911007) per proseguire giovedì 22 ottobre all'Hostaria a le Bele di Valdarno (0445970270), e poi, ancora, mercoledì 18 novembre ai Due platani di Cornedo (0445947007); mercoledì 2 dicembre al ristorante della Torre di San Zenone degli Ezzelini (Treviso, 0423567086); mercoledì 10 febbraio al Nuovo Cinzia e Valerio di piazzetta Porta Padova a Vicenza (0444505213); giovedì 4 marzo al ristorante La Meridiana di Crespadoro (0444429017); venerdì 26 marzo alla Locanda Grego di Bolzano (0444350588); e, infine, martedì 13 aprile alla Trattoria Nogarazza di Arcugnano (0444288900).

b.u.

Nel «triangolo» fra Padova, Rovigo e Mantova patrimoni di arte, storia, cultura e gastronomia ingiustamente dimenticati dagli itinerari delle principali guide

Eugania, il turismo italiano riscopre sé stesso

A Montagnana mura perfettamente conservate degne di competere con quelle di Aigues-Mortes nella Camargue

APPUNTAMENTI

Si apre nell'Urbinate la 35.a mostra nazionale

A Sant'Angelo in Vado fra tartufi bianchi pregiati nei week-end di ottobre

URBINO E' soltanto per motivi commerciali, di concentrazione sul mercato, che Asti va famosa nel mondo come la patria del tartufo bianco. Terreni marnoso-calcarei e marnoso-argillosi, habitat geologico ideale per questo frutto sotterraneo di un fungo, qual è il Tuber Magnatum Pico, si ritrovano specialmente nell'Appennino centrale e in particolare fra querceti, noccioli e pioppi, piante simbiotiche, che crescono rigogliosi nell'alta Valle del Metauro, a poche decine di chilometri all'interno di Urbino. E' qui che si trova Sant'Angelo in Vado, medioevale centro ricco di storia ed arte, ma oggi anche paese fortemente industrializzato nel comparto tessile. Ed è qui che crescono fra i migliori tartufi bianchi d'Italia, al punto che ogni week-end di ottobre i tartufi fanno da padrone nella piazza, in vendita sulle bancarelle o consumati a tavola nei ristoranti ma anche nelle cantine adattate a sfiziosa mescolta di prodotti locali che vantano una tradizione di alta norcineria. Ed ecco una data da annotare: si aprirà per l'appunto a Sant'Angelo in Vado, sabato 10 ottobre, la 35.a mostra nazionale del tartufo bianco pregiato con tutta una serie di manifestazioni collaterali, anche culturali, e di incontri a tema che proseguiranno anche nei due week-end successivi: raduni di camperisti, di moto-appassionati, ma soprattutto di intenditori del tubero più profumato che ci sia. Per informazioni ulteriori c'è anche un sito Internet: www.datafab.it/tartufo_santangelo. Oppure il numero di telefono della segreteria della mostra: 072288455.

In palio a Merano alla festa ottobrina dell'uva il vino prodotto per dieci anni da un vigneto

MERANO Si svolgerà il 17 e 18 ottobre a Merano, in Alto Adige, la tradizionale Festa dell'uva che quest'anno mette a concorso un singolare premio. Il primo estratto della lotteria locale riceverà l'usufrutto per dieci anni di un metro quadrato di vigna e il vino prodotto da questo appezzamento verrà imbottigliato di anno in anno con in etichetta il nome del fortunato vincitore. Non saranno molte bottiglie, ma certamente una testimonianza insolita della fortuna. La Festa meranese dell'uva si rinnova oramai dal 1886, ma già cinquant'anni prima, cioè nel 1836, Merano ricevette il titolo di «città di cura» grazie alle particolari terapie che vi si praticavano, legate ovviamente alla vite che in queste terre è la protagonista indiscussa delle produzioni agricole. Si trattava allora, come anche oggi, della cura dell'uva, usata come rimedio a molte malattie. Anche adesso la cura dell'uva viene praticata in alcune beauty farm, sempre sotto stretto controllo medico, a scopo disintossicante e depurativo. In occasione della Festa sarà possibile gustare prodotti tipici della zona negli stand gastronomici presenti in varie zone della città. Sabato 17 ottobre ci sarà un concerto di gala alla Kursaal, domenica pomeriggio con inizio alle 14.15 la sfilata delle bandie musicali e dei carri allegorici che convergeranno nel centro storico della città.

«Guttuso, pittore di teatro»: una mostra insolita allestita nel Teatro municipale di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA A Reggio Emilia l'arte è di scena. Dal 10 ottobre sino al 20 dicembre '98, il Teatro municipale racchiude il «sogno di una cosa». Guttuso pittore di teatro. Nelle sale del Ridotto si ammirano oltre 200 tra disegni, bozzetti e figurini, che documentano 50 anni d'intensa attività svolta dall'artista palermitano per il melodramma e il balletto. Tra gli oggetti in mostra i lavori nati dalla collaborazione con Aurel Milloss, l'amico coreografo che nel 1940 aprì a Guttuso il mondo della scenografia. A due passi dalle opere di Guttuso, c'è, all'interno del Palazzo del Capitano del Popolo, l'Hotel Posta (quattro stelle), esso stesso «cuore» del centro storico. Sono molte le attenzioni verso l'arte da parte dell'Hotel, tant'è che l'albergo regala il biglietto per la mostra agli ospiti che acquistano il pacchetto «A teatro con Guttuso» (un pernottamento in camera doppia con prima colazione, un biglietto per la mostra e una visita guidata al teatro municipale e alle sue strutture: 135 mila lire per persona).

Molti dei lavori dell'artista siciliano sono già stati presentati in una mostra al Teatro Massimo di Palermo, esposta nel novembre 1997. Ma la Mostra Guttuso e il teatro musicale al Municipale di Reggio Emilia propone diverse opere inedite.

Negli antichi palazzi veneti fioriscono iniziative di ospitalità sullo stile di quelle inglesi: «bed and breakfast» economici in ville affrescate del Settecento

ROVIGO Eugania. Meglio sgombrare subito il campo da equivoci politici. Il nome suona al pari di quello di Padania ma non vuole avere connotazioni leghiste. Di certo risponde al desiderio localista di dare forma e sostanza a un patrimonio di arte e storia che incredibilmente è stato finora tagliato fuori dai più classici itinerari turistici. Eppure è qui, grosso modo in un «triangolo» che ha i suoi vertici fra Padova, Rovigo e Mantova, che la civiltà proto-veneta ha raggiunto il suo massimo apice, testimoniato dai ben diecimila reperti archeologici conservati nel museo nazionale atestino (dall'antico nome del fiume Adige che vi scorreva allora) di Este. E sempre qui è sbocciata nel Medioevo la ripresa sociale e culturale della piana alluvionale dell'Adige, rintracciabile attraverso il recupero storico-architettonico di abbazie quali quella di Santa Maria di Carceri, ancora sconosciuta dalle guide turistiche di massa, che evoca il dominio di Enrico il Nero duca di Baviera e il successivo affermarsi del complesso monastico camaldolese.

Per andare di fretta nel prosieguo della storia, sono queste le terre che hanno fatto «grassa» Venezia, quando i patrizi della Serenissima Repubblica affidavano anche all'entroterra le fortune conquistate sul mare e traevano occasione di svago nel trascorrere l'estate «lontano» dalla umida laguna in quella «smania di villeggiatura» che il Goldoni ha immortalato nel Settecento precorrendo riti della nostra epoca.

Fatto sta che in questo «triangolo» sono sorte ville imponenti, firmate da architetti di fama, che, un po' come è accaduto nella verde Inghilterra, oggi sono esposte ai costi di tasse e manutenzione. Tanto che i loro proprietari sono costretti a far quadrare i conti aprendo le visite a pagamento o soggiornando per occasionali ospiti.

Turisticamente parlando, quest'ultima novità merita una riflessione, perché anche la stampa nazionale si è accorta di recente delle opportunità offerte da «Quelli



sondaggio popolare le attribuisce questa nuova identità geografica. Di B&B ne comincia a sfornare di eccellenti. A Vescovana, vicino ad Este, c'è Villa Pisani, che nel Cinquecento il cardinal Pisani della nobile famiglia veneziana fece affrescare dai più autorevoli pittori contemporanei del Veronese (Zelotti, Varotari e il Pozzo serrato). La signora Marilla Bolognesi Scalabrini fa oggi da padronale maître di questa dimora (tel. 0425920016) che dispone di un incantevole, privato, giardino all'italiana. E che dire della Villa e del parco Miri de Cumani di Sant'Elena d'Este (tel. 0429690021) aperta alle visite, tranne il lunedì, e con possibilità di affittare un appartamento, o la torre, dentro l'immenso parco «romantico», quest'estate sede di moderne esposizioni d'arte?

A questo punto occorre di necessità sintetizzare quel che offrono alla curiosità dei turisti i principali centri di Eugania: Monselice, con la sua rocca federiciana (Federico di Svevia la affidò al suo tetro vassallo Ezzelino da Romano); Montagnana, che conserva le mura merla-

te originarie evocando un fascino simile soltanto ad Aigues-Mortes nella Camargue, alle foci francesi del Rodano; Este con il museo nazionale atestino (vedi riquadro).

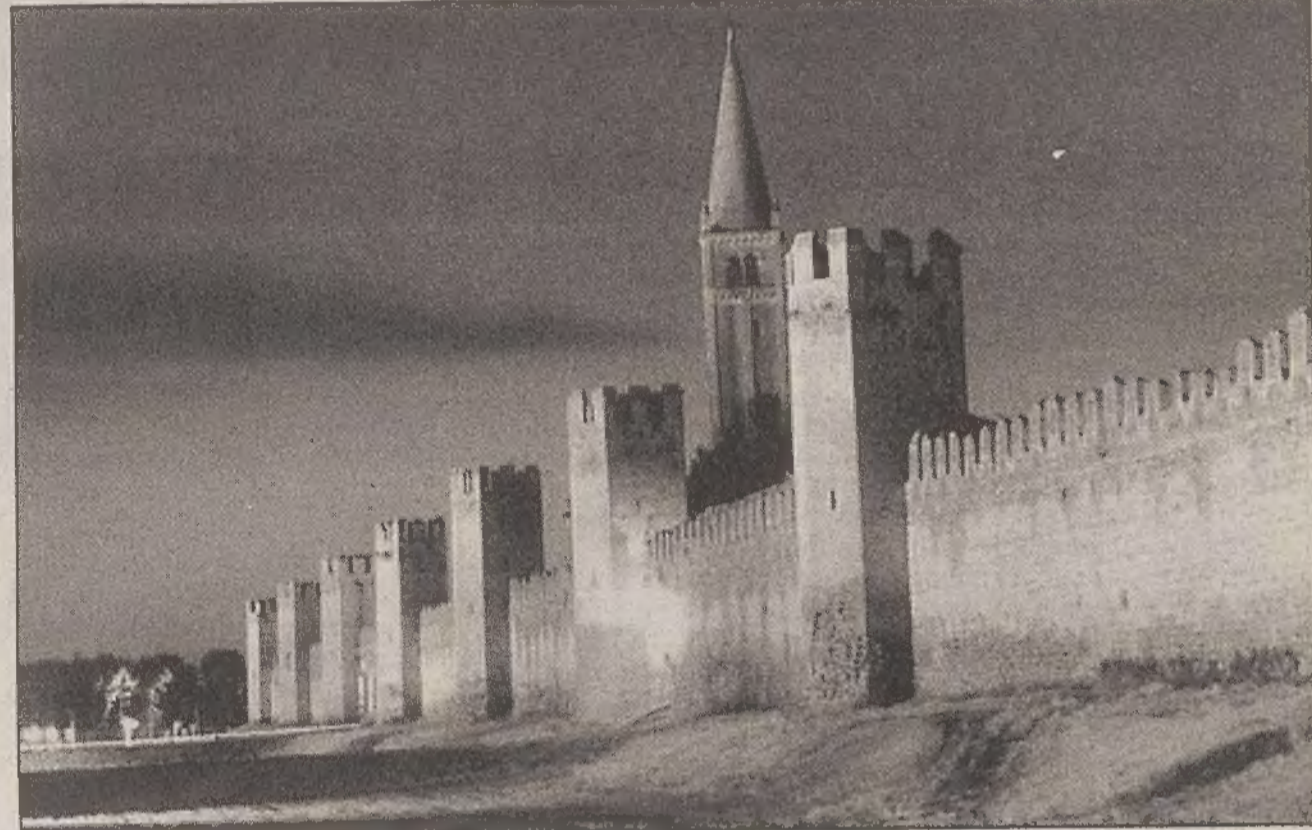
A Monselice, già longobarda e poi dei Carraresi, Signori di Padova, è oggi visitabile il castello la cui ala veneziana fu «firmata» dalla famiglia Marcello per passare poi, da ultimo, al conte Vittorio Cini (quello della Fondazione dell'Isola di San Giorgio) che lo arredò con larghezza di fondi (eccellente la raccolta di armature e armi d'epoca, tratte anche dalle segrete di Castel Sant'Angelo a Roma). Se vi capita, una guida d'eccezione è il professore polacco Marek Dobrowolski, innamorato di questi luoghi.

Sempre a Monselice sette cappelle votive, intitolate ad altrettante famose basiliche romane, segnano il paesaggio della salita alla Rocca (visibili da chi percorre l'autostrada fra Padova e Rovigo). Ma pochi sanno, vedendole, che fu nel 1605 un ambasciatore della Serenissima in Vaticano, della Famiglia Duodo, a volerle erigere ottenendo da Papa Paolo V il privilegio dell'indulgenza plenaria per i pellegrini di passaggio. La regola vale anche oggi in occasione del Giubileo del Duemila. Un'astuta mossa turistica anticipata ben quattro secoli fa.

Chi vuole accoppiare la cultura all'enogastronomia non ha, in zona, che l'imbarazzo della scelta. A parte il fatto che Montagnana lega il suo nome al più dolce dei prosciutti crudi d'Italia (quello della ditta Soranzo ha vinto una degustazione alla cieca organizzata da Slow Food in tema con San Daniele e Parma), così come Este lo lega anche alle ceramiche antiche e moderne, la buona tavola ha ritrovi in abbondanza. Provare per credere in quel di Stanghellina, sulla Rovigiana, dove Paolo Roberto Brigato, figlio di Gino «Menache» che aprì il locale mezzo secolo fa, sforna quotidianamente alla «Cappa d'Oro» (0429709053) un incredibile menu a base di tutti i pesci della vicina Chioggia.

C'è da chiedersi perché tanti italiani continuino a scegliere mete esotiche quando avrebbero di che affascinarsi a due passi da casa?

Baldovino Ulcigrai



Qui sopra, le mura perfettamente conservate della medioevale Montagnana. Al centro, la Dea di Caldevigo (V secolo avanti Cristo) del Museo nazionale atestino di Este.

Il Museo nazionale atestino ha un patrimonio di oltre 10 mila reperti

Este «capitale» dell'archeologia

ROVIGO Resterà aperta fino al prossimo 21 febbraio la mostra archeologica «...presso l'Adige rident...» (da un verso dell'Eneide di Virgilio) che propone a Este i più recenti rinvenimenti risalenti all'undicesimo-ottavo secolo avanti Cristo di oggetti dai sepolcreti trovati nella zona che va fino a Montagnana, ma che raccoglie anche vasellame domestico dell'abitato proto-storico di Borgo San Zeno.

L'attiguo museo nazionale atestino (Este lascia il suo nome agli Estensi ferraresi e si identifica piuttosto con l'antico vocabolo che contraddistingue il fiume Adige, che qui aveva anticamente il suo alveo prima di esondazioni che ne modificarono in forme attuali il percorso) è una miniera per qualsiasi curioso della protostoria veneta. Tanto che le grandi mostre europee dedicate alle antiche popolazioni dell'odierna Italia settentrionale non mancano di esporre reperti del museo d'Este. Com'è acca-

duto di recente per quella ospitata al Ferdinandeum di Innsbruck sugli antichi abitanti della regione retica e sui collegamenti commerciali fra questa e i proto-veneti.

Il museo atestino di Este è sotto l'egida del Ministero dei beni culturali, è quindi statale e partecipa all'operazione musei

Aperta fino al 21 febbraio la speciale mostra dedicata ai più recenti rinvenimenti tratti da case e sepolcreti risalenti all'XI secolo a.C.

aperti anche alla sera. Ne è direttrice Maria Angela Ruta, che non si scompone per il fatto che soltanto una piccola parte dell'immensa mole di reperti archeologici sia esposta nelle vetrine del museo. Il visitatore potrebbe perdersi fra tanto materiale, attualmente ben classificato e identificato in quello presentato al pubblico.

b.u.

La famiglia Cerato ricomincia a scavare a Bolca, sui Monti Lessini, a caccia dell'introvabile pesce angelo: ma i reperti dell'Eocene sono già tantissimi e preziosi

Nell'alta Val d'Alpone la «miniera» dei fossili marini

VERONA Dopo otto anni di inattività, a Bolca si ricomincia a scavare. Proprio mentre le vecchie miniere, appositamente attrezzate, vengono aperte alle visite del pubblico, la famiglia Cerato apre un nuovo fronte di cava per ricominciare ad estrarre quelli che vengono considerati i più bei fossili del mondo.

Da più di due secoli - sei generazioni - i maschi della famiglia Cerato scavano in una ristretta area dei Monti Lessini per cercare i resti della flora e della fauna che là viveva 50 milioni di

anni fa, quando al posto di boschi e di alture si estendeva un caldo mare a carattere tropicale, ricco di flora e di fauna.

Da quando, nel 1555, il botanico Andrea Mattioli descrisse per la prima volta alcune lastre di pietra ove «si ritrovano scolpite diverse specie di pesci con ogni loro particolar conversazione in sasso», migliaia e migliaia di esemplari perfettamente fossilizzati (persino meduse) della fauna e della flora dell'Eocene sono andati ad arricchire le collezioni di musei e di privati di tutto il

mondo. E dal 1700 la zona più ricca, nota come «pesciara», è di proprietà della famiglia Cerato, cavaatori di fossili di così antico mestiere da essere essi stessi una specie di rarità.

Bolca, minuscolo centro nell'Alta Val d'Alpone, a 850 metri di altitudine, è tutt'oggi famosa in tutto il mondo per i suoi straordinari reperti, come il pesce angelo (trovarne uno per i Cerato è una vera e propria ossessione che si tramanda di padre in figlio), o il Crocodilus vicinus (unico esemplare completo di que-

sta specie di coccodrillo esistente al mondo), reperti raccolti nel Museo dei fossili da poco ampliato e rimodernato. Ma ora, accanto al museo, il turista ha l'opportunità di visitare più comodamente anche le vecchie miniere della «pesciara», scavate a mano per oltre due secoli e oggi attrezzate con sentieri in cemento e illuminazione elettrica. La «pesciara» si trova a poco più di due chilometri da Bolca, ed è una collina immersa tra i boschi sul fianco della quale si aprono le gallerie delle miniere, e i cui pendii sono coperti da

un gigantesco cumulo di detriti di scavo (dove ci si può divertire a cercare qualche piccolo fossile sfuggito ai cavaatori). Tutta l'area è stata recentemente sistemata per poter accogliere anche un gran numero di visitatori. E' la vicino, dopo otto anni di «fermo» per problemi burocratici, Massimiliano Cerato e i suoi figli Achille, Erminio e Massimo hanno ricominciato a scavare, sicuri di riuscire ad estrarre dall'altro bellissimo pesce angelo. (Per informazioni tel. 045-6565111).

p.sp.



Un'eredità miliardaria avrebbe scatenato l'agguato ai due anziani coniugi, entrambi insegnanti in pensione

Palermo, presi i killer dell'autostrada

Uno è un ufficiale dell'esercito, l'altro un gestore di un bar con piccoli precedenti

Nel mirino Boemi, procuratore della Dda
«Quel giudice salti in aria sull'autostrada per Reggio»
Lo ha deciso la 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA Il timore di attentati ad alcuni magistrati della Dda di Reggio Calabria, tra i quali il procuratore aggiunto Salvatore Boemi, ha indotto il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica di Reggio nella riunione di venerdì scorso a rafforzare i servizi di scorta e vigilanza. Un rafforzamento evidente soprattutto nella giornata di ieri, in occasione dello svolgimento di un convegno sulla legge sul blocco dei beni dei sequestrati (vi hanno partecipato, tra gli altri, il procuratore nazionale antimafia Vigna e il sen. Pardini dell'Antimafia). Erano giunte segnalazioni sulla possibilità di un attentato che sarebbe stato programmato dai vertici della 'ndrangheta, in una riunione tenutasi il 13 settembre presenti alcuni notissimi latitanti, e che avrebbe avuto per obiettivo proprio Boemi, un magistrato che ha già subito altre quattro minacce di attentati. Il Comitato ha deciso di fare effettuare una «bonifica» nella sede dove si è svolto il convegno e ha poi sensibilizzato i servizi di scorta dei magistrati più al centro dell'attenzione in questo momento, tra i quali c'è appunto Boemi, dimessosi da coordinatore della Direzione distrettuale antimafia alcuni mesi fa. In una riunione mafiosa si sarebbe parlato di un attentato contro Boemi: ciò sarebbe stato appreso dal Sisd che l'avrebbe poi trasmesso a Roma. Alla riunione avrebbero preso parte elementi delle cosche di Reggio Calabria, della piana di Gioia Tauro e della Locride. Proprio da questi ultimi ambienti sarebbe partita la proposta di un attentato a Boemi. Il magistrato risiede a Palmi e ogni giorno viaggia sull'autostrada, insieme alla scorta, per Reggio Calabria. La prima minaccia Boemi l'ebbe cinque anni fa, quando dirigeva la sezione del Tribunale per le misure di prevenzione. Un altro progetto di attentato venne riferito un anno fa da un pentito, che parlò di un'idea di uccidere Boemi nei corridoi del palazzo di giustizia. Ma la riunione di venerdì del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica (in cui, peraltro, ci si è occupati anche di altri problemi, come la situazione dell'ordine pubblico a Gioia Tauro) ha preso in esame le posizioni di sicurezza anche di altri magistrati della Dda di Reggio Calabria. In ambienti investigativi si sottolinea come non ci si trovi di fronte a fatti anomali nella situazione reggina, dove si affrontano spesso nel corso dell'anno problemi derivanti da voci su progetti d'attentati a magistrati e investigatori.

PALERMO Hanno un bel negare, troppi elementi li inchiodano, sono ora formalmente accusati di avere ucciso per un'eredità contesa. Calogero Avila, 50 anni, tenente colonnello dell'Esercito e il suo amico Pasquale Frascón, 50 anni, gestore di un bar con piccoli precedenti per furto, sono in carcere, accusati di avere teso sabato mattina l'agguato mortale ai due anziani sulla A19, Palermo-Catania. Il questore Antonio Manganello dice: «Tutto fa credere che i due siano proprio i colpevoli». Colpevoli di avere sparato ai coniugi Silvia Tudisco, di 64 anni, e Filippo Minacapilli, di 74, originari dell'Ennese, insegnanti in pensione. La donna è morta più di spavento che

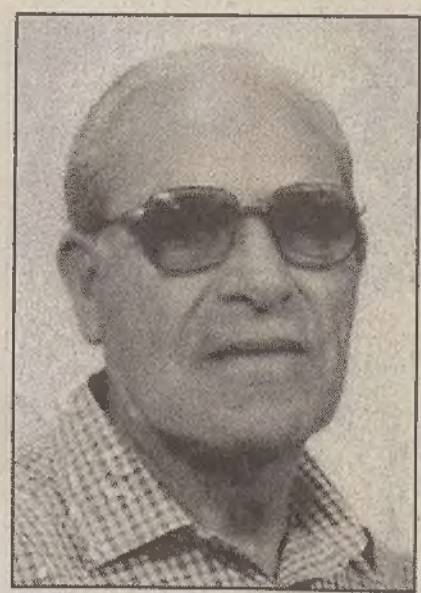
per i colpi di pistola a un braccio. Il marito è in fin di vita per tre pallottole al viso. A Palermo i coniugi erano giunti proprio sabato mattina con un traghetto, abitavano infatti da trent'anni a Torre Annunziata. A puntare il dito contro Avila erano state subito le due figlie delle vittime, interrogate dalla polizia di Napoli, rappresentando una vicenda di sordi rancori attorno a un'eredità che rischiava di essere sottratta a una loro zia e al figlio della donna. La storia comincia alcuni anni fa con la morte di Furio La Cara, il marito di una sorella di Minacapilli. La Cara lascia a Piazza Armerina (En), il paese d'origine dei protagonisti di questa storia, una

cospicua eredità valutata in tre miliardi, una moglie e un figlio che sono ammalati e interdetti. Amministratore dei loro beni viene nominato Avila, nipote di La Cara. Minacapilli scopre che l'ufficiale pensa più ai propri interessi che alle esigenze di sua sorella e di suo nipote, lo accusa ad altri parenti di derubare due persone ammalate e indifese. Così raccoglie varie elementi, prende contatti con un avvocato di Enna, fissa un appuntamento intenzionato a promuovere la rimozione giudiziaria del tutore. Dicono le sue figlie: «Papà non voleva nulla per se stesso o per noi, voleva garantire il futuro di suo nipote, evitare che finisse in qualche istituto, essere cer-

to che l'eredità gli garantis- se una qualità della vita compatibile con la sua infermità».

L'ufficiale viene informato che è prossima una resa di conti giudiziaria alla quale intende sottrarsi. Organizza l'agguato coinvolgendo il suo amico Frascón. Insieme si recano a Palermo, con l'Alfa 33 di Frascón, incrociano «per caso» la Ford Fiesta dei coniugi Minacapilli che, appena sbarcata dal traghetto Domiziana proveniente da Napoli, imbocca l'autostrada per Catania.

E a «Tremonzelli» Avila invita i parenti a entrare nell'area di sosta. Cosa nel dettaglio degli eventi sia avvenuto, prima dei cinque colpi di pistola scaricati ad-



Filippo Minacapilli



Silvia Tudisco

dosso alle vittime lo chiarirà l'indagine come pure chi abbia materialmente sparato.

Poi i due assassini fuggono, facendo sgommare i pneumatici dell'Alfa. Ma non è più come una volta, la gente vede e racconta. L'Alfa che esce a razzo dall'area di sosta è notata da vari automobilisti, da operai dell'Anas al lavoro, che con i cellulari chiamano la polizia, forniscono smozzicate indicazioni sulla targa, smozzicate ma utili per restringere le ricerche su tre sole vetture.

E quando si scopre che una di esse è dell'amico dell'ufficiale additato dalle figlie delle vittime il cerchio si stringe. Avila, Frascón e una decina di parenti delle vittime vengono condotti sabato sera da Piazza Armerina a Palermo e interrogati. Frascón gli alibi di Frascón e dell'ufficiale, che però non confessano. All'alba di domenica il pm Paola Carotenuto ha richiesto al gip due ordinanze di custodia cautelare sulla base degli indizi raccolti dalla polizia.

Rino Farneti

Maltempo soprattutto nelle regioni del Centro-Sud: black out blocca per mezz'ora la stazione Termini, tromba d'aria colpisce il Mugello

Crolla palazzina, si salvano due gemelli ai primi scricchiolii

Pesante bilancio di incidenti stradali nel weekend: sono una quindicina le vittime. Il più grave in Calabria dove in uno scontro sono morte quattro persone

ROMA Allagamenti, crolli, disagi per la circolazione stradale, con rallentamenti e incidenti, anche gravi: è stata una domenica all'insegna del maltempo, soprattutto nel Centro-Sud.

Grave la situazione in Sicilia. Nel centro storico di Partinico, a quaranta chilometri da Palermo, il tetto di una vecchia palazzina a due piani è crollato ieri alle 8, sotto una forte pioggia

che cadeva ormai dall'altra notte. Gli occupanti, due gemelli di 40 anni, Antonio e Giuseppe Greco, hanno fatto in tempo a mettersi in salvo in strada dopo aver sentito i primi scricchiolii. La zona è stata transennata.

Sempre a Palermo si è abbattuto ieri pomeriggio un violento temporale, allagando la città. Disagi in tutta la provincia, pure per gli ar-

rivi diretti e in partenza dall'aeroporto di Punta Raisi.

Anche la circolazione ferroviaria, alla stazione Termini di Roma, ha subito dei rallentamenti: a causa di un black out provocato da un temporale, ieri pomeriggio, i treni in arrivo e in partenza hanno avuto ritardi di circa trenta minuti. Il guasto è stato riparato in venti minuti.

Sempre a Roma, ma anche nel Reatino e nella zona di Latina, sono state centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco, per

allagamenti, alberi caduti, incidenti e disagi vari provocati da alcuni acquazzoni.

In Toscana - dove vento, pioggia e perfino una tromba d'aria avevano interessato l'intera regione, specie il Mugello - in giornata la situazione è tornata normale.

Disagi anche sui campi di calcio: a Nocera Inferiore (Sa) l'incontro tra Nocera e Lodigiani (C1) è stato sospeso per impraticabilità di campo all'inizio della ripresa; sospesa anche la partita Trapani-Chieti (C2).

Il tempo, peraltro, non dovrebbe subire miglioramenti di rilievo nei prossimi giorni e le temperature (la scorsa notte la più bassa è stata registrata a Cuneo, con 7 gradi, mentre a Torino erano 10) sono previste in ulteriore diminuzione.

Numerosi anche gli incidenti stradali, alcuni dei quali provocati proprio dall'asfalto reso viscido dalla pioggia (come sulla A24 Roma-L'Aquila, dove un'auto è uscita di strada provocando un morto e un ferito).

Il più grave si è verificato a Rossano, in provincia di Cosenza, dove nello scontro di due vetture sono morti tre giovani e il figlio di uno di questi, di un anno; tre i feriti, di cui due in gravi condizioni. Due ragazze di 18 e 19 anni sono morte nell'Agrovereto, mentre tre persone sono morte in altrettanti incidenti nel Bresciano e una nel Potentino dove un quattordicenne in ciclomotore è stato investito da un'autovettura.

Pesante il bilancio complessivo: dalla scorsa notte sono almeno 14 le vittime della strada, che si aggiungono alle oltre 30 di sabato e venerdì.

Dopo l'Angelus dal balcone della residenza pontificia di Castel Gandolfo

Il Papa: «Intollerabile contrasto tra ricchi e poveri del mondo»

LOTTERIA
 Sono stati solo nove i biglietti vincenti
I due miliardi all'Aquila
Ben quattro tagliandi fortunati venduti negli autogrill

IMPORTO	NUMERO	CITTÀ
2 MILIARDI	S 07186	L'AQUILA
300 MILIONI	D 08118	ROMA
200 MILIONI	A 99332	ROMA
100 MILIONI	G 44143	CHIOGGIA
100 MILIONI	Z 01015	L'AQUILA
100 MILIONI	M 35417	BOLOGNA
50 MILIONI	E 81219	MILANO
50 MILIONI	Q 06682	ROMA
50 MILIONI	Q 82223	BERGAMO

ROMA È stato vinto all'Aquila il primo premio di due miliardi di lire della lotteria nazionale Gran Premio di Merano (nella foto il vincitore al traguardo), Miss Italia di Salsomaggiore Terme e Gara automobilistica Susa-Moncenio. Per questa lotteria sono stati venduti 763.233 biglietti, per una massa premi di 2.960.500.000 di lire, per un totale di nove premi.

Il biglietto vincente di due miliardi di lire della lotteria nazionale è stato venduto all'autogrill Civita-nord sull'autostrada A24 L'Aquila-Roma. Anche quelli del terzo premio di 200 milioni di lire, del quarto di cento milioni di lire e del settimo di 50 milioni di lire sono stati acquistati negli autogrill rispettivamente della Magliana Sud (Roma), di Monteverdi dell'autostrada A25 Pescara-Roma e del Brembo della Milano-Brescia. Ne ha dato notizia la società «Autogrill».

ROMA «Dio è dalla parte dei poveri». Lo ha proclamato a mezzogiorno di ieri Giovanni Paolo II, affacciato al balcone della residenza pontificia di Castel Gandolfo in una domenica uggiosa e fredda che tuttavia non incideva affatto sull'entusiasmo straripante di qualche migliaio di pellegrini protetti dalla pioggia sotto grandi tendoni.

È stato, il suo, un breve ma denso discorso dedicato all'«immorale spettacolo», così lo ha definito senza soverchie perifrasi, di «un mondo in cui c'è ancor chi muore di fame, chi non ha casa, chi manca della più elementare istruzione, chi non dispone delle cure necessarie in caso di malattia, chi non trova lavoro».

Una panoramica desolante, peraltro non nuova negli interventi pubblici di questo Pontefice che è sempre stato dalla parte dei «piccoli», evangelicamente parlando, dedicando ai poveri, agli ultimi, due grandi encicliche sociali, degne



continuazioni della prima, la «Rerum novarum» di Leone XIII diffusa gli albori della questione sociale

esplosa con veloce procedere della civiltà industriale. Ha preso lo spunto dall'episodio della liturgia di ieri

Wojtyla vescovo 40 anni fa

ROMA Quaranta anni fa, il 28 settembre 1958, don Karol Wojtyla veniva consacrato vescovo ausiliare della diocesi di Cracovia in Polonia, nella cattedrale sulla collina del Wawel a Cracovia stessa. Vent'anni e 18 giorni dopo quel vescovo ausiliare, successivamente creato cardinale da Paolo VI, il 16 ottobre 1978, sarebbe uscito dal Conclave in Vaticano col titolo di papa Giovanni Paolo II.

Giovanni Paolo II:
 «Non è lecito rassegnarsi all'immorale spettacolo di una terra in cui si muore di fame, Dio è con chi non ha»

Nuovo libro in Spagna sostiene la tesi dell'«azione criminale» contro il pontefice morto vent'anni fa

«Giovanni Paolo I morì avvelenato»

MADRID La tesi della «azione criminale» nella morte di Papa Luciani il 28 settembre di 20 anni fa, viene ribadita in un nuovo libro che uscirà in Spagna nei prossimi giorni a opera di Jesus Lopez Saez.

L'autore, sulla base di molteplici fonti vaticane e romane da lui personalmente consultate, sostiene che, contrariamente a quanto sempre affermato dal Vaticano, «effettivamente fu fatta l'autopsia sul cadavere di Giovanni Paolo I, e che da essa risultò che era morto per l'ingestione di un for-

tissimo vasodilatatore. Ora - prosegue l'autore - è stato provato che ne il suo medico personale né la farmacia vaticana gli hanno prescritto e fornito questo farmaco. Dunque la sua morte non si può spiegare come un errore di dosaggio a lui attribuito. Dobbiamo pensare a un'azione criminale».

Gli autori, secondo Lopez Saez, vanno cercati fra coloro che venivano «danneggiati» dalla radicale riforma della curia vaticana che Luciani aveva in mente e di cui la sera prima di morire aveva parlato con il cardi-

nale segretario di Stato, Villot.

Fra l'altro Luciani voleva prendere ferma posizione contro la massoneria e la mafia. «Sul suo tavolo - aggiunge - è stata trovata una relazione che parlava di presunti massoni in Vaticano, elaborata dal giornalista Mino Pecorelli, in cui apparivano i nomi di Villot e Marcinkus».

Venti anni fa, il 28 settembre 1978, morì papa Giovanni Paolo I, al secolo cardinal Albino Luciani, che 33 giorni prima, il 26 agosto, era stato eletto dal Conclave dei cardinali co-

IN BREVE

A Catania davanti allo studio di un avvocato
Rottweiler aggredisce un bimbo ma subito viene bloccato dai proiettili di un poliziotto

CATANIA Un cane di razza rottweiler che aveva aggredito un bambino di tre anni è stato ferito con un due colpi di pistola da un poliziotto in servizio di protezione davanti all'abitazione di un avvocato che assiste numerosi collaboratori di giustizia a Catania. Il cane, senza padrone, aveva trascinato il bambino per oltre dieci metri addentandolo per i pantaloni. I poliziotti sono intervenuti dopo avere sentito urlare la nonna del bimbo. Il bambino non ha riportato ferite ma ha subito un violento choc. I genitori, però, non hanno voluto portarlo in ospedale. Il cane ferito è stato affidato alle cure dell'Ente nazionale protezione animali.

Due uomini assassinati a un chilometro di distanza
Boss ucciso a pallettoni, zingaro a colpi di pistola

REGGIO CALABRIA Andava a caccia, su un fuoristrada, il pregiudicato Carmelo Tripodi, 62 anni, in compagnia del cognato, Salvatore Romeo, 65 anni. Sono stati fatti bersaglio di colpi di fucile caricato a pallettoni, due sarebbero stati i killer. Tripodi è morto, mentre Romeo, pur con la milza spappolata (è ricoverato in rianimazione), è riuscito a trascinarsi a un bar e a chiedere soccorso. Tripodi era stato, nel '65, arrestato e poi assolto per un omicidio; era poi stato condannato anche per estorsione. E a un chilometro di distanza è stato trovato, bruciato dopo essere stato colpito da un proiettile alla nuca, uno zingaro di 53 anni, Leonardo Bevilacqua.

La «lingua dei segni» come idioma straniero
È stata scelta anche in alcune scuole di Trieste

GENOVA I ragazzi di alcune scuole materne elementari e medie di Genova, Chiavari, Villanova di Guidonia (Roma), Trieste, Torino, Milano e Biella, hanno scelto come lingua straniera la «lingua dei segni», quella che permette ai sordi di comunicare. Se il Parlamento approverà un disegno di legge presentato da 56 senatori di ogni schieramento, la «lingua dei segni» potrà essere insegnata in tutte le scuole come oggi avviene nella sola università. L'insegnamento della «lingua dei segni» è una realtà in molti Paesi, ha detto, in chiusura del convegno su «Liguria dei segni», Carol Lee Aquilino, presidente della Federazione mondiale dei sordi.

Venezuela, liberato un italiano rapito due mesi fa
Pagato un miliardo a guerriglieri e intermediari

CARACAS La guerriglia colombiana, presumibilmente dell'Esercito di liberazione nazionale (Eln), ha liberato sabato dopo averlo sequestrato oltre due mesi fa il cittadino italiano Donisk Ivan Agnelli, figlio di Domenico Agnelli, un industriale originario di Piacenza con forti interessi nella città venezuelana di Puerto Ordaz. Per il rilascio, avvenuto in Colombia, la famiglia di Donisk Ivan ha pagato 500 mila dollari (circa 850 milioni di lire) ai rapitori, più 86 mila dollari ad alcuni intermediari. Il giovane era stato rapito a Puerto Ordaz il 20 luglio insieme a un amico, Alejandro Calzadilla, che pure è stato rilasciato.

Dietini, popolari, liberali, socialdemocratici, contadini e social-liberali d'accordo sul progetto di riforma del voto

Legge elettorale, opposizione unita

La proposta verrà presentata già questa settimana al Sabor di Zagabria

ZAGABRIA Spaccati sulla questione della Dichiarazione sull'Istria quale regione multietnica e plurilingue, i sei partiti dell'opposizione ritrovano l'affiatamento in relazione alla proposta di legge elettorale. Il disegno, firmato da dietini, popolari, liberali, socialdemocratici, contadini e social-liberali, è stato presentato a Zagabria e questa settimana verrà posto all'attenzione del Sabor, il Parlamento croato. Difficile comunque dire se i deputati dell'Accadizeta, che detengono la maggioranza, acconsentiranno che la proposta entri nell'iter parlamentare, visto che l'attuale normativa è tagliata su misura per la formazione guidata da Franjo Tudjman.

Quali i passi salienti di questa legge, che sicuramente innescherà una serie di reazioni e polemiche, e che avrebbe già avuto il placet di alcuni tra i Paesi occidentali più influenti? Intanto va subito segnalato che nella proposta la diaspora croata - notoriamente alleata dell'Hdz - non avrebbe più diritto a 12 seggi garantiti, ovvero il 10 per cento dei posti nella Camera dei deputati (Camera bassa). I cittadini croati all'estero potrebbero tranquillamente votare, o essere votati, ma il tutto riguarderebbe soltanto 120 seggi della Camera. Niente liste speciali, dunque, niente seggi garantiti, che costituivano un'ottima base di partenza per i nazionalisti di Tudjman.

Abbiamo detto dei 120 seggi, ai quali vanno aggiunti i cinque seggi riservati alle minoranze nazionali, tra cui quella italiana. Ottanta parlamentari verrebbero eletti col sistema proporzionale e una soglia del 5 per cento, valida sia per i partiti che si presentano da soli sia per le coalizioni di due o più formazioni. I restanti 40 seggi verrebbero assegnati al maggioritario: il Paese verrebbe suddiviso in 40 circoscrizioni.

Se nessuno al primo turno superasse il 25 per cento dei consensi, si andrebbe al ballottaggio una settimana dopo e vi prenderebbero parte i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Questione minoranze: la

Comunità nazionale che partecipa con più dell'8% al totale della popolazione in Croazia avrebbe diritto a un numero proporzionale di deputati. Sino a nuovo censimento, i serbi potranno avere 4 seggi nella Camera bassa, le altre cinque minoranze un posto ognuna. In questo campo è previsto il maggioritario, con tutto il Paese considerato in un'unica circoscrizione elettorale.

Camera delle Contee o Senato: le elezioni si svolgerebbero secondo il maggioritario a due turni, con 63 parlamentari che scaturirebbero dalle urne, mentre il Capo dello Stato continuerebbe a godere delle prerogative costituzionali, che gli conferiscono di scegliere cinque senatori a propria discrezione.

Praticamente, ognuna delle 21 regioni o contee darebbe tre deputati e ciò vuol dire che verrebbero suddivise in tre collegi. Se al primo turno nessuno superasse il 50 per cento dei voti, il ballottaggio riguarderebbe i due candidati col maggior numero di preferenze.

La proposta di legge contempla regole più democratiche anche in fatto di commissioni elettorali e di controllo, e sui mass media, con la Radiotelevisione croata (orbita Hdz) a mettere in pratica la «par condicio».

E se i deputati dell'Accadizeta dovessero rifiutare di includere tale bozza nella procedura parlamentare? Per il capodetista Zlatko Tomcic, quella dell'Hdz sarebbe una mossa estremamente rischiosa, «la quale confermerebbe che il partito di Tudjman teme elezioni libere, oneste e democratiche».



Le trattative che, all'occorrenza - se non riusciranno a limare i punti d'attrito - si trasformeranno automaticamente in comitato di sciopero. Per Dalimir Kuba, presidente del sindacato degli insegnanti, la posizione dei rappresentanti dei docenti è

migliorata rispetto a un anno fa e i sindacati non hanno paura di pressioni o minacce. La stessa Kanizaj si è rifiutata di rendere nota la percentuale d'aumento salariale richiesta limitandosi a dire che si attende prima l'offerta governativa. a.m.

ALLARME

Numerose segnalazioni e controlli di polizia

Nei casinò, ristoranti e impianti di carburante girano banconote false

SESANA Sono state scoperte negli ultimi giorni in diverse località del Litorale sloveno e nell'interno del Paese nuove contingenze di banconote contraffatte. In prevalenza lire, dollari statunitensi e marchi falsi. Gli agenti hanno invece trovato falsi talleri e kune in alcune località all'interno

Mercoledì scorso agli sportelli della banca di Capodistria sono state invece rinvenute tre banconote false da cento dollari statunitensi. Giovedì invece un abitante di Pirva, nelle vicinanze di Villa del Nevo, ha tentato di piazzare alcune banconote contraffatte da cento marchi nella



Non solo dollari e lire italiane ma anche talleri e persino kune contraffatte

Il primo campanello d'allarme è suonato lunedì scorso. Gli agenti della stazione di polizia di Sesana hanno sequestrato alcune banconote contraffatte da 10 mila lire al casinò di Lipizza. Gli inquirenti sostengono che quasi certamente le lire false sono state piazzate da uno o più giocatori rimasti finora sconosciuti alla cassa della casa da gioco. Altre banconote false da 10 mila e 100 mila

lire sono state spacciate durante l'ultimo fine settimana in alcune stazioni di servizio e ristoranti di Postumia, Villa del Nevo, Vipacco e Aidussina. Altre due banconote false da 100 mila lire sono state vendute in un cambiavalute del valico di frontiera sloveno-croato di Jelsane.

I leader sindacali totalmente insoddisfatti chiedono minacciosi di essere ricevuti oggi dal governo di Zagabria

La scuola croata sull'orlo dello sciopero

L'Unesco di Parigi premia la nuova didattica piranese

Programmi pedagogici di avanguardia ora seguiti da altri istituti

PIRANO Uno speciale riconoscimento internazionale, firmato dal Centro europeo per le attività scolastiche dell'Unesco di Parigi denominato Asp, è stato assegnato in questi giorni alla professoressa Alenka Askerc-Mikeln, oltre ai normali programmi di insegnamento nella scuola pilota Ciril Kozmac, ha rilevato che una quindicina di insegnanti è impegnata costantemente nell'organizzazione di laboratori scientifici, raduni, accampamenti, simposi e seminari per offrire una sempre più ampia gamma di conoscenze sia agli alunni che ai docenti.

tutto il mondo.

La professoressa Alenka Askerc-Mikeln, direttrice della scuola elementare di lingua d'insegnamento sloveno Ciril Kozmac di Pirano. Nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nella capitale portoghese la dottoressa Elizabeth Khawajkie, responsabile del centro didattico Asp di Parigi, ha consegnato uno speciale attestato di benemerenza all'insegnante piranese per i particolari meriti acquisiti negli ultimi anni in Slovenia nella realizzazione di programmi pedagogici di avanguardia, i quali, oltre allo studio, si basano su capillari ricerche scientifiche e didattiche in collaborazione con una ampia rete di scuole di



Menzione speciale alla direttrice della elementare in lingua slovena «Ciril Kozmac»

te, recentemente a questo istituto dell'obbligo del comprensorio costiero si sono unite altre otto scuole elementari e sette ginnasi sloveni.

ZAGABRIA Giornata cruciale oggi per il mondo della scuola in Croazia. A Zagabria si daranno appuntamento nel primo pomeriggio i leader dei sei maggiori sindacati della scuola, che intendono incontrare rappresentanti del governo per intavolare l'ennesima discussione incentrata sugli adeguamenti retributivi dei docenti.

I sindacalisti si presenteranno alle 13 in piazza San Marco, di fronte al palazzo che ospita l'Esecutivo del premier Matosa, chiedendo di venire accolti. Se il loro tentativo andasse incontro

a un fallimento, è stato detto, il settore scolastico verrebbe nuovamente travolto dagli scioperi.

«Non possiamo attendere oltre - dice uno dei più noti sindacalisti della scuola, Vesna Kanizaj - poiché il governo è venuto meno a quanto deliberato dal Parlamento croato sull'aumento delle retribuzioni salariali. Come se non bastasse, il nostro datore di lavoro è rimasto sordo alle richieste dei sindacati di categoria di rimettere in moto le trattative sociali sugli emolumenti. Se il governo accetterà gli incontri, è già pronto un comitato per

Si allunga l'elenco dei Vip sotto inchiesta della magistratura di Kranj che alimentavano il bracconaggio nella riserva del Triglav

Tricorno, sempre più parco naturale della vergogna

Nelle abitazioni degli indiziati trovati carne, corna e altri trofei impagliati di cervi e stambecchi

Nella rete un imprenditore di Lubiana e un negoziante di Skofja Loka

LUBIANA Si allunga l'elenco dei vip che alimentavano il bracconaggio messo a segno negli ultimi due anni da un guardacaccia in una delle più note riserve naturali della Slovenia. Si tratta del famoso parco del Triglav (Tricorno). Sabato scorso gli inquirenti della questura di Kranj hanno reso noto che al termine di alcuni interrogatori è stato arrestato il 49enne guardacaccia Janko Rabic. Il giudice per le indagini preliminari sostiene che a più riprese il guardacaccia avrebbe abbattuto rarissimi esemplari di cervi, stambecchi, galli cedroni, marmotte e altri animali tutelati nei più suggestivi siti del parco nazionale del Triglav. Al termine dell'ultimo interrogatorio il guardacaccia incriminato è stato rimesso in libertà.



Nel corso dell'inchiesta sarebbe emerso che l'uomo si era messo in contatto con diversi personaggi del mondo degli affari, in prevalenza imprenditori privati, commercianti, avvocati e direttori di aziende, venditori di loro, oltre a notevoli quantitativi di carne di prima qualità, rarissimi e costosi trofei. Nelle abitazioni di alcuni degli indiziati la polizia avrebbe scoperto diversi esemplari di cervi, stambecchi e altri animali impagliati. Nel blitz della polizia sarebbero state recu-

perate diverse corna e altri trofei di animali tutelati nel parco naturale del Triglav e persino alcuni costosi fucili di caccia. Nella lista degli indiziati per truffa e sterminio di capi di animali tutelati, oltre a tre imprenditori di Novo Mesto, Lubiana e Bohinj, sono stati iscritti anche Mirko Ozrem, 34enne imprenditore privato di Novo Mesto, Ratko Visner, 49enne titolare di una catena di negozi di abbigliamento a Lubiana, e Joze Jerasa, 50enne commerciante di Skofja Loka.

Condannati a sei anni di carcere i due imputati, un macedone e un ceco

Pene severe ai narcotrafficcanti

NOVA GORICA Pesanti pene detentive sono state comminate dal collegio giudicante del tribunale circondariale di Nova Gorica a due trafficanti di stupefacenti, arrestati lo scorso aprile in un'autorimessa poco distante dal confine italo sloveno con dieci chilogrammi di eroina di ottima qualità. A conclusione di una complessa inchiesta giudiziaria e dopo un processo contraddistinto da diversi colpi di scena e interminabili polemiche, la corte ha condannato a sei anni di carcere ognuno dei due imputati. Si tratta di Tahiri Baskim, 28enne studente macedone e Josef Hadra, 48enne commerciante della Repubblica Ceca. I giudici hanno inoltre deciso che, dopo aver scontato la pena, i due spacciatori di droga verranno espulsi dalla Slovenia per la durata di otto anni. Inoltre è stata confiscata definitivamente la Jetta VW nella quale gli agenti avevano scoperto il grosso contingente di droga.

Una commissione di periti ha appurato che il valore commerciale dell'eroina perquisita supera il miliardo di lire. Ma ecco come si sono svolti i fatti. Stando alle di-

chiarazioni degli inquirenti già da mesi uno speciale pool di agenti stava alle calcagna della banda di spacciatori di droga, che dalla Macedonia, attraverso Serbia, Ungheria e Slovenia piazzava grossi quantitativi di eroina sul mercato italiano. Nei primi giorni di aprile un collaboratore di giustizia sloveno avrebbe avvicinato i due spacciatori. Sembra che durante alcuni incontri preliminari a Novo Mesto e Lubiana l'agente segreto sarebbe riuscito a conoscere date e itinerari della nuova «rotta della droga». Al termine di febbrili trattative, lo studente macedone e il commerciante della Repubblica Ceca nel pomeriggio del 13 aprile sono finiti nella trappola tesa dal Nucleo antidroga della questura di Capodistria, con la collaborazione di uno speciale reparto del ministero degli Affari interni della Slovenia. Comunque nel corso delle indagini e durante il contestato processo i due spacciatori hanno sempre proclamato la loro innocenza, dichiarando di essere stati vittime di un tranello. Sembra che i dieci chilogrammi di eroina erano destinati al mercato della Lombardia.

GRISIGNANA È il periodico innovativo della Comunità italiana edito dalla Società Alighieri della cittadina istriana

Va al Gazzettino di Albona il primo premio

Grisignana incorona il pittore Claudio Ugussi

GRISIGNANA Cerimonia di premiazione ieri sera, in piazza grande a Grisignana, dei vincitori della 5.a edizione dell'«Ex Tempore», la tradizionale manifestazione di pittura patrocinata dall'Unione italiana, dall'Università Popolare di Trieste e dallo stesso Comune di Grisignana. Oltre 200 gli autori che hanno presentato al concorso trecento opere incentrate sul tema Grisignana e il paesaggio istriano.

La giuria, composta da Roberto Ambrosi, Ugo Carà, Sergio Moles, Argeo Curto, Erna Toncinich e Tullio Vorano, ha assegnato all'unanimità il primo premio al

pittore buiese e connazionale, Claudio Ugussi.

Il secondo premio è andato a Tomislav Brajinovic di Villa di Rovigno, mentre al terzo posto si è piazzato Fulvio Juric di Pola. Il premio della città di Grisignana è stato conferito a Davor Rapac di Rovigno. Insigniti anche i tredici premi offerti dagli sponsor della manifestazione. Le opere premiate sono rimaste proprietà degli organizzatori. Da rilevare che la manifestazione ha riscosso grande successo confermando Grisignana come una città d'arte.

GRISIGNANA Significativa e riu-scitissima cerimonia nel municipio di Grisignana per il conferimento del Premio giornalistico. L'ambito riconoscimento è stato consegnato dal professor Roberto Ambrosi, dell'Università popolare di Trieste, al Gazzettino della Società Dante Alighieri di Albona: si tratta di un periodico che rappresenta un'importante novità nel panorama dell'informazione della Comunità italiana. Un'iniziativa veramente inedita, che si colloca come una felice opportunità di aprire una visione più larga del mondo e insieme

un'occasione per capire l'anima istriana così tumultuosamente ricca di sensibilità.

Il professor Tullio Vorano, che ha ricevuto la targa, ha voluto a sua volta sottolineare la fortunata coincidenza della visita fatta ad Albona, soltanto poche ore prima, del presidente della Società «Dante Alighieri», ambasciatore Bruno Bottai, che aveva avuto espressioni di profonda soddisfazione per tale conferimento.

A sua volta il capo redattore Devana Jovan ha ricevuto dal professor Giuseppe Rota, presidente dell'Unione italiana, il premio per



l'attività professionale complessiva assegnata alla redazione italiana del Gr di Radio Capodistria, che sta per celebrare i cinquant'anni di attività. Nella sua prolusione, il giornalista Ranieri Ponis, per l'UpT, ha sottolineato come questo riconosci-

mento accomuni tutti i redattori che si sono avvicendati a quei microfoni in mezzo secolo di attività, all'segnata di una professionalità fatta di passione e di obiettività.

Soffermandosi sul patrimonio che la terra d'Istria

Soddisfazione di Bottai, presidente della «Dante», per il riconoscimento

può offrire, Ponis ha affermato trattarsi di «un arricchimento di civiltà di cui sono partecipi altri popoli, altre etnie, all'insegna di una civiltà - la nostra - che non teme confronti».

Un chiaro accenno alla realtà viva, qualche volta bruciante, è venuto quando ha parlato della tabella in italiano che si vorrebbe rimuovere a Pisinio. E ha concluso affermando che «i diritti di un popolo devono venir rispettati, per non aggiungere ingiustizia a ingiustizia. Nelle pieghe del passaporto per l'Europa figura anche questo».

Dopo il lungo lavoro della commissione Variazioni di bilancio Ora la battaglia si sposta nell'aula

TRIESTE Dopo la battaglia in commissione bilancio e finanze, le variazioni al bilancio regionale approdano in aula giovedì in una delle due sedute di diritto annuali, previste dallo statuto per i primi giorni non festivi di febbraio e, appunto, di ottobre. Ma al primo punto dell'ordine del giorno ci sono ancora una volta le risposte della giunta a interrogazioni e interpellanze.

Soltanto in un secondo momento seguirà la discussione delle variazioni di bilancio, provvedimento, come si è detto, licenziato pochi giorni fa dalla prima commissione integrata e sul quale riferirà, come relatore di maggioranza, il consigliere Ferruccio Saro, capogruppo dello schieramento FI-ccdd-Fdc.

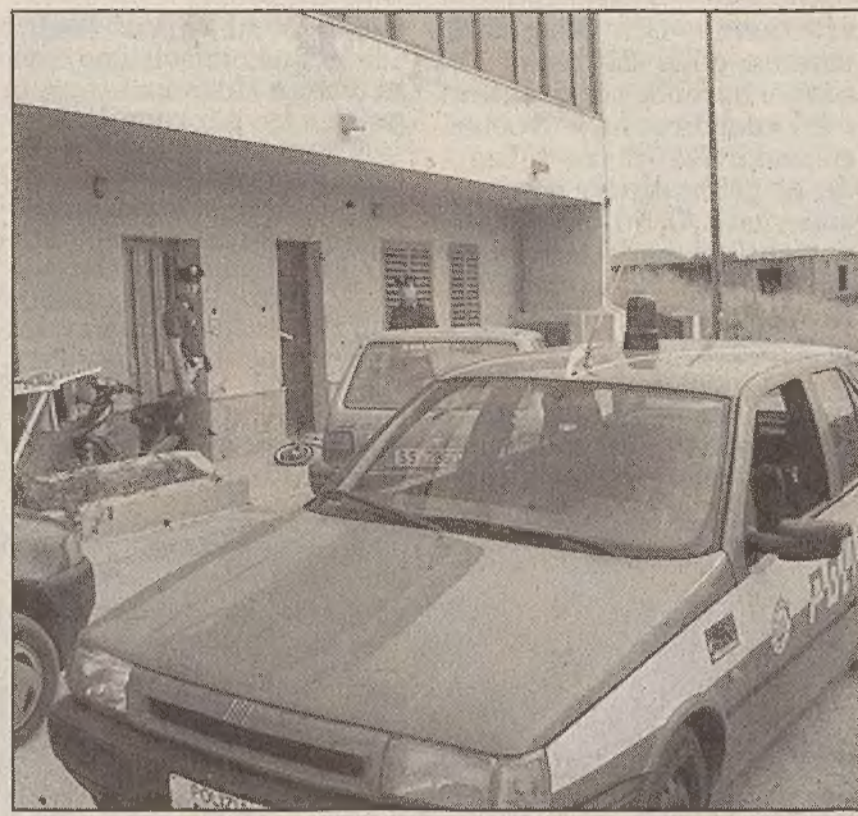
Relazioni di minoranza saranno svolte dai consiglieri Michele Degrossi (dei Democratici di sinistra), Mario Pulatti (Verdi-Socialisti democratici italiani), Pietro Arduini (Lega Nord) e Roberto Antonaz (Rifondazione Comunista).

Ma non è detto che il testo licenziato dalla commissione sia poi lo stesso che verrà approvato in sede finale da parte dell'aula. A questo pare infatti potrebbe esserci particolare battaglia sull'emendamento che destina circa 5 miliardi al fondo perequativo per i comuni. Secondo alcuni consiglieri, tra cui quelli del Ppi e quelli della Lega Nord, questa stessa cifra potrebbe invece essere destinata al fondo sanitario per il rinnovo delle strutture e dei macchinari scientifici.

In quasi dieci anni pressoché raddoppiati in Friuli-Venezia Giulia i reati denunciati alle autorità giudiziarie

Criminalità, una crescita inarrestabile

In cima a questa speciale classifica i furti nelle case - In aumento anche le rapine



TRIESTE Anche nel Friuli-Venezia Giulia, criminalità in aumento. E le notizie di questi ultimi giorni non sono che una conferma: dalla scoperta di cellule camorristiche al rinvenimento di prigioni usate dai sequestratori per il rapimento Dall'Orto.

Ma a dilagare è anche e soprattutto la criminalità minore. Nello scorso anno, da parte della polizia di Stato, dei carabinieri e della guardia di finanza, nella nostra regione sono stati denunciati all'autorità giudiziaria 55.086 reati (pari ad una media di 151 al giorno): 4745 in più rispetto all'anno precedente. Il che equivale ad un aumento del 9,4 per cento; superiore a quello (pari al 6,9 per cento) registrato a livello nazionale.

Uno sguardo all'indietro nel tempo rivela, a questo proposito, che nel corso degli ultimi dieci anni il fenomeno «criminalità» è stato caratterizzato, nella nostra regione, da un andamento irregolare ed altalenante. Dapprima, come evidenziava la tabella, è stato contraddistinto da una graduale crescita (in seguito alla quale il numero dei reati denunciati è salito da 30.394 nel 1987 a 53.547 nel '91), cui ha fatto seguito, nel triennio successivo, una progressiva flessione, che ha toccato il minimo nel 1994, anno in cui vennero denunciati 46.151 reati. Poi è nuovamente prevalso il «trend» ascendente.

In particolare, dal '94 allo scorso anno - vale a dire nell'arco dell'ultimo biennio - i reati denunciati al-

l'autorità giudiziaria nella nostra regione sono complessivamente aumentati del 19,4 per cento, il loro numero essendo salito da 46.151 a 55.086, con un aumento complessivo di 8935 reati: in media, 12 in più, al giorno. In effetti, nello scorso anno è stata toccata la punta massima dell'ultimo decennio.

Quelli che in tale biennio hanno subito l'incremento maggiore - in termini asso-

luti - sono stati i furti negli appartamenti: 1288 in più rispetto al '94, pari ad un aumento del 18,5 per cento.

Aumentati - precisamente del 13,4 per cento - sono anche borseggi e scippi, i furti di autoveicoli (243 in più), i casi di contrabbando, le rapine in banche ed i reati connessi con la produzione e il commercio di stupefacenti.

Secondo i dati ufficiali dell'Istat, le 55.086 denunce pervenute all'autorità giudiziaria nella nostra regione nello scorso anno riguardavano: 6220 furti negli appartamenti (in media, circa 17 al giorno), 2809 borseggi e scippi, 1555 furti di autoveicoli, 650 reati connessi con la produzione e lo smercio di sostanze stupefacenti, 389 casi di contrabbando, 43 rapine in banche, 24 casi di violenza carnale, 22 sequestri di persona, 8 rapine in uffici postali, 2 furti su automezzi pesanti e 43.364 altri eventi criminosi, classificati sotto l'eterogenea voce «altri delitti».

Nel considerare queste cifre, vanno ovviamente tenuti presenti vari fattori: dalla natura e gravità dei singoli reati, all'incidenza dei casi nei quali sono stati scoperti i rispettivi responsabili, alla struttura organizzativa di un'eventuale criminalità organizzata, al tessuto socio-economico delle singole zone, ai livelli occupazionali ed a quelli del reddito, alla composizione della popolazione per classi di età, al fenomeno migratorio. Tanto per citarne soltanto alcuni.

CRIMINALITA' Studio
E la maggior parte
dei cittadini
non si sente protetta
dalle forze dell'ordine

TRIESTE Il tasso di criminalità è in netto aumento. Per questo i cittadini chiedono una applicazione più severa delle pene già esistenti, per potersi sentire così tranquilli, finalmente tutelati da parte delle forze dell'ordine. Sono queste infatti le indicazioni principali che emergono da una ricerca promossa e diretta dal professor Michele Maria Correr, titolare della cattedra di Antropologia criminale del dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Trieste, e pubblicata di recente, in forma monografica, nella collana di medicina legale e criminologia della Giuffrè di Milano. La ricerca, svolta nei mesi scorsi attraverso la distribuzione di questionari prima in Friuli-Venezia Giulia e nella provincia di Treviso, e in un secondo tempo, per una fase comparativa, in Calabria. Ma sono proprio i dati che emergono dalla ricerca condotta in Friuli-Venezia Giulia quelli che in qualche modo sorprendono di più. La maggioranza dei cittadini ritiene infatti che i crimini siano molti di più di quelli abitualmente denunciati. Inoltre circa il 67 per cento degli abitanti del Friuli-Venezia Giulia non si sente a sufficienza protetta dalle forze dell'ordine.

REATI DENUNCIATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA IN DIECI ANNI	
ANNI	N. REATI DENUNCIATI
1987	30.394
1988	27.747
1989	33.454
1990	43.637
1991	53.547
1992	50.257
1993	46.531
1994	46.151
1995	50.341
1996	55.086

gio. p.

Dopo i ripetuti no, l'ex presidente ha accettato l'appoggio di vari movimenti autonomisti tra cui la Lega Sindaco di Udine: in corsa c'è anche Cecotti

UDINE E' stato a lungo corteggiato dalle varie forze politiche, ma fino a ieri mattina il suo «no» a rientrare in politica sembrava quantomai fermo. Sergio Cecotti, già presidente leghista della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, aveva infatti detto di voler tornare alla sua privata. E per convalidare questi suoi propositi si era anche dato irreperibile per un certo periodo, si era sposato, partendo poi anche per il viaggio di nozze: il tutto mentre impazzava a Udine il toto-Cecotti. Alla fine ieri l'esito a

sorpresa, forse per lo stesso Cecotti: dopo tanti no, ieri mattina l'ex presidente leghista ha annunciato il suo «sì».

A quanto pare decisivo è stato l'appoggio di più liste: Sergio Cecotti sarà infatti il candidato della Lega Nord Friuli, del Movimento Friuli, di Progetto Friuli e del Comitato Friuli e Trieste. A suggerire l'accordo proprio ieri mattina si è svolto un incontro tra lo stesso Cecotti, Roberto Visentin, Marco De Agostini, Danilo Bertoli, Giorgio Cavallo, Renzo Pasciat e Italo Tavoschi.

Una donna di 32 anni di Cassacco perde la vita sulla Pontebbana

UDINE Nuovo tragico incidente della strada ieri mattina in Friuli. Questa volta la vittima è una giovane ragazza di 32 anni. Cinzia Degli Uomini di Cassacco, nell'immediata periferia di Udine, è morta questa mattina in un incidente stradale avvenuto sulla statale 13 a Resiutta. Secondo le prime ricostruzioni dell'incidente fatte dai carabinieri di Tarvisio, giunti sul posto per i rilievi di rito, la donna, che era da sola alla guida di una Fiat uno, si è scontrata frontalmente con un'automobile sulla quale viaggiavano tre persone di nazionalità austriaca. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Tolmezzo e il 118 di Gemona.

Cgil, Cisl e Uil contro l'attuale presidenza accusata di investimenti scorretti e di «gestione manageriale» senza efficienza

Sul piede di guerra i sindacati delle Autovie

«Presto un confronto diretto oppure ci rivolgeremo anche alla Regione»

LA REPLICA

«Caro Dressi, dopo la svolta "slovena" ora si devono attuare i progetti-sfida»

«In un convegno a Pordenone Dressi ha affermato che Alleanza nazionale ha maturato la svolta e che la Giunta opera convintamente per l'adesione della Slovenia all'Unione europea. Conoscendo le opposizioni fin qui sostenute da Alleanza nazionale ci pare rassicurante sperando però che non sia solo una riconversione di facciata che in tal senso non può che essere accompagnata, quindi, da una piena e implicita autocritica. Scegliendo di partecipare al governo del Friuli-Venezia Giulia Alleanza nazionale non può che assumere questa posizione se non vuole porre la Regione al di fuori delle dinamiche europee e quindi far assumere alla nostra specialità un ruolo in negativo che avrebbe immediate ripercussioni a Bruxelles come a Roma anche nell'uso degli strumenti comunitari che devono esserci messi a disposizione. Ma non basta a nostro giudizio adeguarsi all'ovvio, cioè a una

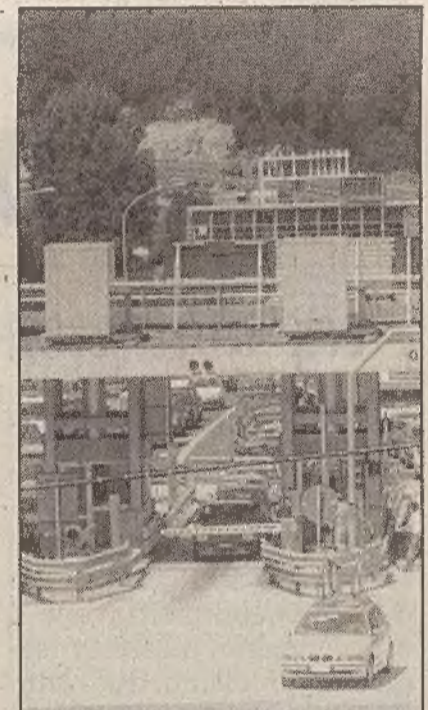
corretta gestione dei fondi comunitari per acquisire questa legittimità di governo in questa regione di confine. Si tratta di assumere un ruolo attivo e trainante e sicuramente la politica di cooperazione è un banco di prova. La nostra Regione nei mesi scorsi ha definito in sintonia con il ministero degli Esteri italiano un progetto di cooperazione in Slavonia. La novità è costituita dal fatto che la nostra Regione per la prima volta è stata delegata all'attuazione del progetto, un risultato che dà contenuto a quel ruolo internazionale che da sempre rivendichiamo per dare proiezione alla nostra specialità. Nella misura in cui verrà data continuità a queste iniziative e altre verranno attivate si misurerà la vera svolta di Alleanza nazionale e dell'assessore Dressi».

Isidoro Gottardo
capogruppo
Centro popolare riformatore

TRIESTE Sindacati delle Autovie Venete all'attacco dell'azienda. Sotto accusa è quella che Cgil, Cisl e Uil definiscono la fallimentare gestione manageriale dell'attuale presidente Del Fabbro, colpevole, secondo i sindacati, di occuparsi troppo di investimenti extraterritoriali, senza curarsi dei possibili mancati ritorni, considerata la prossima scadenza di concessione.

I problemi sopra elencati comunque, secondo Cgil, Cisl e Uil, non possono giustificare né il deterioramento delle relazioni industriali in azienda né la situazione nella quale versa la gestione ordinaria della stessa. Deterioramento che sta portando a una rottura tra le organizzazioni sindacali e l'azienda. Tale rischio, in questo inizio d'autunno, appare ormai palpabile, a giudizio dei rappresentanti dei lavoratori: la società, nonostante la più volte confermata disponibilità da parte dei sindacati a gestire in maniera concertata le problematiche più complesse, continua a operare in modo tale da non voler comunque garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e del conseguimento di risultati concretamente misurabili sul piano della qualità del servizio. La più volte decantata «gestione manageriale» non sta crean-

do, secondo i sindacati, efficienza organizzativa, in quanto trascura la professionalità e la valorizzazione delle risorse umane interne e genera confusione; inoltre, tende a ridurre a un ruolo marginale il sindacato, poiché si stanno privilegiando alcune società di consulenza rispetto al confronto e al dibattito con le controparti, non cogliendo, quindi lo spirito della contrattazione aziendale come opportunità per la condivisione sociale delle innovazioni ma unicamente come pedante e negativo vincolo. A tutto ciò i sindacati hanno deciso di dire basta. Perciò hanno chiesto ai vertici di Autovie Venete un confronto mirato a garantire un futuro certo alla società facendo un accordo di lancio della concertazione e la verifica degli accordi sin qui sottoscritti, quindi iniziative concrete su valorizzazione delle risorse umane e su una gestione tesa a evitare sterili contrapposizioni, piccole o grandi che siano. Inoltre anche per meglio comprendere l'evoluzione del sistema dei trasporti nel quale è inserita la realtà autostradale, oltre ad avere chiarezza sul presente e sul futuro di Autovie Venete, i sindacati si attiveranno per aprire un confronto diretto anche con la Regione Friuli-Venezia Giulia.



Chiesto a Roma il rinvio a giudizio per Dacia Valent

ROMA L'ex eurodeputato Dacia Valent, il cui fratello era stato orrendamente massacrato a Udine negli anni ottanta, è accusata di aver intascato denaro destinato agli immigrati. Il sostituto procuratore Saieva di Roma ha chiesto il suo rinvio a giudizio in concorso con altre cinque persone per malversazione ai danni della Regione Lazio (erogatrice dei contributi), tentata truffa e falso.

Il capoluogo isontino ospiterà da oggi l'annuale congresso dell'associazione di studio Awr

Rifugiati, summit a Gorizia

GORIZIA Da oggi a mercoledì Gorizia ospiterà l'annuale congresso di studi dell'Awr, l'Associazione per lo studio dei problemi dei rifugiati. Cento studiosi e operatori sociali, provenienti da undici paesi europei, si riuniranno nella nostra città per discutere un tema di grande attualità: i rifugiati da/nei paesi dei Balcani. Sin dal 1951, anno del primo congresso ad Hannover (Germania), l'attualità dei temi trattati è stata posta in primo piano: allora la fuga dei rifugiati dai paesi comunisti, oggi il problema dei

Balcani. L'Awr, che è l'organo consultivo dell'Onu e del Consiglio d'Europa, fornisce alle organizzazioni internazionali e ai governi documentate indicazioni sul problema dei rifugiati e dei lavoratori migranti in genere. Nel 1988, ad esempio, l'Awr ha approvato un documento (poi chiamato «Documento di Feldkirch») che è stato in seguito esaminato dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e quindi utilizzato per la nuova normativa sui rifugiati. Lo stesso discorso per i problemi italia-

ni, oggi di grande attualità in seguito alle ondate d'immigrazione legale e ai flussi incontrollati. La sezione italiana dell'Awr sarà presente al convegno goriziano di fine settembre con una ventina di soci (tra i quali sette docenti universitari) e membri di associazioni ed enti interessati alle tematiche da esso discusse. Saranno inoltre presenti le autorità regionali e locali, un rappresentante del Consiglio d'Europa, uno della Santa sede e alcuni funzionari dei ministeri degli Esteri e dell'Interno.

Memorial di pace a Fogliano di Redipuglia in nome della storia e della fratellanza

REDIPUGLIA Redipuglia non solo luogo di commemorazione e di recupero di grandi ideali come succede da anni nella giornata del 4 novembre, ma anche località di grande interesse storico, dove la stessa storia funge da monito e dove proporre a tutti gli ideali di fratellanza, amicizia e di collaborazione tra i popoli. Succederà tutto ciò il prossimo 11 ottobre a Fogliano Redipuglia in occasione di una nuova edizione del «Memorial di pace», manifestazione che vedrà impegnate delegazioni di cinque nazioni, ovvero Austria, Slovenia, Ungheria, Croazia ed Italia. Il tutto inizierà alle 9.30 con l'arrivo delle varie rappresentanze, mentre alle 10 la cerimonia vera e propria avrà inizio con l'alzabandiera nel piazzale del cimitero austro-ungarico, dove saranno anche suonati i diversi inni nazionali. Dall'Ara Pacis di Mea, poi arriverà la fiaccola della fratellanza che accenderà il rituale tripode, mentre

successivamente seguirà la deposizione di una corona d'alloro ornata da un nastro bianco con la scritta «Memorial di Pace 1998». In corteo tutti i presenti si sfilerà lungo via Terza Armata sino ad arrivare al sacrario militare di Redipuglia, dove sarà officiata una cerimonia religiosa e dove si alterneranno gli interventi delle autorità. Al termine saranno consegnati i premi ai giovani delle scuole superiori del Friuli-Venezia Giulia distinti nei temi e nel disegno che rappresenta il luogo di questa quarta edizione dell'iniziativa. Da quest'anno, poi, al «Memorial di Pace» sarà abbinata una giornata, quella del 10 ottobre, interamente dedicata all'Ungheria, nel segno della collaborazione e nell'amicizia con una nazione un tempo al di là della barricata. Da sottolineare, nell'occasione, l'emissione di uno speciale annullo filatelico.

Luca Perrino

GUINA ti regala i lunedì



**APERTI
lunedì pomeriggio**

GUINA: i tuoi negozi nella tua città

...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 - 23 TRIESTE



*Società Pubblicità
Editoriale*

TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 6728328



OGGI
Il Sole: sorge alle **5.59**
 tramonta alle **17.52**
La Luna: si leva alle **13.03**
 cala alle **22.36**
 40.a settimana dell'anno, 271 giorni trascorsi, ne rimangono 94.

IL SANTO

San Venceslao

IL PROVERBIO

Tutto un mondo di saggi è formato da chi si accontenta di poco.

**TEMPO**

Temperatura: 17,8 minima
 21,7 massima
Umidità: 77 per cento
Pressione: 1007,3 in diminuzione
Cielo: coperto
Vento: 9,7 da Sud Ovest
Mare: 20,6 gradi

MAREE

Alta: ore 3.15 +2 cm
 ore 13.39 +19 cm
Bassa: ore 6.40 -1 cm
 ore 22.26 -21 cm
DOMANI
Alta: ore 7.37 +9 cm



AUTO
CAMPOMARZIO
 TRIESTE • Via Campo Marzio 18
 ☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
 CONCESSIONARIA FIAT

Nella Finanziaria varata dal governo si impone alle manifestazioni di sostenere i costi dell'ordine pubblico

Barcolana? Solo a spese vostre

Molinari: «Sarà un disastro economico, ma la regata non morirà»

Bossi (Trieste Sport Show), Niccolini e Camerini: «Norma giusta se adottata per le grandi società di calcio». Damiani: «Allora tassiamo i comizi politici»

La Barcolana è a rischio. Stavolta però non c'entrano scioperi di vigili urbani o proteste di velisti esclusi: l'origine di questa minaccia va individuata nella Finanziaria. Lungi dall'essere «leggero», come qualcuno l'ha ottimisticamente e prematuramente definito, il provvedimento comporta infatti una serie di conseguenze tali da far assumere al documento le sembianze della classica mannaia.

Leggendo il testo si scopre la norma che stabilisce che il 60% delle spese relative all'ordine pubblico, in occasione di manifestazioni sportive e musicali, dovrà essere sostenuto da chi le organizza.

E a Trieste, dove il volontariato è sempre stato vivo e intraprendente, il problema ha provocato subito reazioni preoccupate. Rischiano di scomparire sagre, concerti, esibizioni, gare e competizioni, di cui la regata internazionale che quest'anno festeggerà il trentennale è soltanto la capofila.

«Non condivido questa scelta - commenta il vicesin-

daco Roberto Damiani, titolare degli assessorati allo sport e alla cultura - perché non è così che si risolveranno le sorti del Paese. Penalizzare le manifestazioni frutto dell'entusiasmo della gente mi sembra profondamente sbagliato. Allora sarebbe giusto tassare nella stessa maniera cortei sindacali e comizi politici - rilancia Damiani - perché altrimenti si creano degli ingiustificati privilegi».

Con lo stesso tono risponde Fulvio Molinari, organizzatore della Barcolana: «Per noi sarà un disastro economico - dice - anche se posso garantire che non sarà questo a far morire la regata. Cercheremo soluzioni alternative, in modo da coinvolgere altri sponsor. Del resto una manifestazione così - aggiunge - implica la partecipazione in massa delle forze dell'ordine: quest'anno saranno in acqua una nave, 18 motovedette, 44 equipaggi medici e in cielo voleranno due elicotteri. Se dovremo sostenere il 60% delle spese di tutto questo il nostro bilancio ne sarà gravemente appesantito».



«Viviamo di contributi - sottolinea da parte sua Gabriella Laporta, direttore di "Zoo est" - perché organizziamo manifestazioni per giovani musicisti. Se dovremo sostenere anche questo capitolo di spesa andremo in crisi e non potremo aiutare, come stiamo facendo, anche i musicisti minori».

Poi c'è chi si discosta, ma solo in parte, da questo filo di pensiero. Licio Bossi, organizzatore di "Trieste sport show": «Questo è un provvedimento giusto se adottato a carico delle grandi società di calcio, che possono pagare -

spiega - è da eliminare invece il costo relativo alla Siae, ingiustificato e opprimente».

Gualberto Niccolini, parlamentare di Forza Italia: «E' una scelta penalizzante soprattutto per i più piccoli - dice - mentre può essere accettabile se indirizzata alle grandi società di calcio. L'intera struttura della tassazione nello sport e negli spettacoli va rivista, perché così è fortemente squilibrata a carico delle società dilettantistiche».

Il senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini: «Bisogna differenziare - propone - fra società che dispongono di grandi mezzi finanziari e le altre. Quelle che operano senza scopo di lucro dovrebbero essere sollevate da questo balzello, mentre quelle che implicano lo spostamento di grandi masse di tifosi, con conseguenti problemi per l'ordine pubblico, dovrebbero invece sostenere questo costo, come del resto già avviene in Inghilterra».

Infine Roberto Menia, parlamentare di Alleanza nazionale: «Questa è una delle tante follie inventate da questo Governo - afferma - perché trasforma la democrazia avanzata, nella quale dovremmo vivere, in una democrazia a pagamento».

Ugo Salvini

Alle 22.30 di ieri sera è partito l'espresso 866 con destinazione la capitale: non ce ne saranno altri

Alla guida dell'ultimo treno per Roma

È un triestino il macchinista sul convoglio simbolo dell'emarginazione

Furio Sbisà: «L'Italia comincia a Mestre, noi ferroviari ce ne siamo resi conto già da tempo». D'ora in poi partenze e arrivi difficili



È consapevole di aver compiuto un atto in certo senso simbolico. Ieri sera Furio Sbisà (nelle foto), triestino, 42 anni, da 16 alle Ferrovie dello Stato, è salito sull'espresso numero 866 per guidare la corsa dell'ultimo treno per Roma. Con l'entrata in vigore del nuovo orario, infatti, scompare il convoglio più importante dell'intera rete da e per Trieste: quello delle 22.30 con destinazione la capitale, comodissimo per quanti non possono o non vogliono permettersi l'aereo. Da adesso in poi l'unico treno buono per Roma partirà in prima

serata, arrivando a destinazione a ore improponibili (le 6 del mattino). Non solo, ma con l'entrata in vigore del nuovo orario non saranno più collegati al sistema degli Eurostar, rimanendo un territorio emarginato con soli treni regionali o interregionali, e chi vorrà prendere il primo intercittà dovrà andare a Mestre e attendere le coincidenze con tempi tra i 40 e i 50 minuti.

«L'Italia comincia a Mestre - commenta amaro Furio Sbisà - e chi fa il mio lavoro se ne è accorto già da tempo». E' una sorta di

sfogo dettato dall'amore per la sua città, quello del macchinista Sbisà, cui il destino ha dato in sorte di guidare l'ultimo treno per Roma, quel convoglio-simbolo la cui soppressione decreta l'isolamento di Trieste e ne sottolinea la lunga, inarrestabile decadenza.

«D'altro canto - continua il macchinista - quel treno era deficitario per le Ferrovie, ci saliva poca gente: e nel momento in cui si fa la guerra agli sprechi e si vuole una rete ferroviaria che sia competitiva e "produttiva", non ci si può meravigliare troppo se il treno viene soppresso».

«Certo - dice ancora Sbisà - tutto ciò è molto triste: mi sento più che mai alla periferia d'Italia, e credo di interpretare anche il sentimento di molti colleghi». Del resto, lascia intendere il macchinista, questo non è altro che il risultato di un processo in atto da tempo, e che rientra appieno nel più generale processo di trasformazione delle Ferrovie statali. Dove in nome della produttività e della competitività si taglia e si risparmia senza magari adattare uomini e strutture alle nuove esigenze. Con il risultato di avere, almeno per un capoluogo di regione come Trieste, una rete ferroviaria da Terzo Mondo.

CATTOLICI E SOCIALE

Confronto al Seminario: come rispondere al problema disoccupazione

Emergenza lavoro? Aiutati che il ciel t'aiuta

Quattro anni fa il vescovo Lorenzo Bellomi camminò al fianco dei lavoratori per salvare la Ferriera dalla chiusura. Il suo successore, Eugenio Ravignani, di recente ha alzato la voce per scongiurare un'altra emorragia occupazionale, quella della Sitip. E, pochi giorni fa, alla chiesura delle Giornate pastorali, ha richiamato ciascun cattolico a un impegno personale sui problemi del lavoro. Un messaggio forte, imperativo, per la comunità diocesana di Trieste, stretta nella morsa di una tasso di disoccupazione che qui raggiunge il 14,18%, più del doppio del Friuli.

La Chiesa degli anni Duemila incontra il territorio e le sue emergenze. Lo fa con parole di fede, ma anche con un intervento in prima persona e con un deciso richiamo alla responsabilità di ciascuno nel concorrere alla crescita sociale ed economica, al rafforzamento della solidarietà nella comunità in cui vive.

E questo il senso del convegno promosso, al Seminario, dalle Acli, insieme ai lavoratori dell'Azione cattolica e agli imprenditori cristiani, alla presenza del vescovo Ravignani. Un convegno dal titolo provocatorio: «Lavoro dove, come, quanto, nella Trieste degli anni Duemila». Chiamati a confrontarsi, intorno allo stesso tavolo, un docente, un imprenditore, un sindacalista e un esponente del mondo della Chiesa.

Il nodo dell'incontro l'ha sintetizzato bene proprio l'ultimo dei quattro relatori, don Mario Operti, direttore dell'ufficio del lavoro della Cei: «La Chiesa - ha detto - ha una grande responsabilità nella formazione alla socialità, alla legalità, alla solidarietà. Una solidarietà che oggi va d'accordo con l'efficienza. La Chiesa deve stare sul territorio in modo propositivo, con il "potere dei segni". Viviamo in una società dominata dai "segni del potere". Facciamo l'inverso: sosteniamo i giovani, le cooperative, e mettiamo in rete tutte queste energie».

Lo scenario economico locale, all'interno del quale anche la comunità ecclesiale è chiamata a svolgere un ruolo sempre più partecipe,

l'ha tracciato Stefano De Monte, vice presidente dell'Assindustria triestina: 87.786 occupati, secondo l'ultima rilevazione di giugno, di cui 14.796 nell'industria, appena il 16,8%. Un tasso di disoccupazione del 14,18% su una forza lavoro di centomila unità, con la vicina Slovenia che si appresta a ricevere i sostegni dell'Obiettivo 1, mentre Trieste sta per perdere quelli dell'Obiettivo 2 e rischia di patire i contraccolpi di un'insostenibile concorrenza. «Davanti a questa prospettiva - ha puntualizzato De Monte - gli strumenti economici non saranno più

versitari Fulvio Longato, che ha suggerito ai giovani di «autovalorizzarsi», ossia imparare a leggere e scrivere correttamente (sembra una banalità, ma quanti leggono uno o più quotidiani al giorno? E quanti un libro al mese?), studiare le lingue, non disdegnare un'esperienza di lavoro in campi diversi e un'informazione sistematica nel proprio settore di competenza. L'iniziativa personale, la ricerca del meglio - ha detto - non è prerogativa solo del mondo imprenditoriale, ma deve essere caratteristica di tutta una cittadinanza, attiva e non esonerativa». In pratica, creare le condizioni più favorevoli per favorire la nascita di nuovo lavoro deve diventare «habitus» di vita di tutta la comunità.

Problematico il quadro tracciato dal segretario regionale della Cisl, Lucio Gregoret, che ha ricordato come Trieste sia la città che ha il più basso livello di occupazione e di presenza industriale di tutto

il Nord-Est. Anche il volano della ricerca qui ha dato cadute economiche inferiori che altrove, mentre la perdita di occupati e il calo demografico, a fronte dell'invocato della popolazione, hanno portato a una drammatica rottura dell'equilibrio sociale. Gregoret si è detto d'accordo su un atteggiamento «propositivo» e non «supino» nel rapporto con la ricerca di occupazione, ma ha rilevato anche la necessità di riscoprire il lavoro come «luogo della socialità» e come valore di «utilità sociale». Dal mondo del no-profit, che anche a Trieste comincia a crescere, nasce un'etica «non individualistica», che concilia solidarietà ed efficienza.

Ecco che allora si ritorna all'approccio di don Operti. «La Chiesa - ha concluso quest'ultimo - non sceglie un tempo più facile dove vivere, ma vive nel suo tempo e ne legge la sfida. E' questo il senso di un "patto per il territorio", dove tutti ci salviamo insieme, senza lamenti o atteggiamenti attendistici, ma cercando di essere, insieme, più propositivi, in una logica di sinergia che ha sempre come fine ultimo l'uomo».

Arianna Boria

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 30 settembre con l'eccezionale finanziamento Toyotafin.



Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD



Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis ha di serie:
 • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
 • Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
 • Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

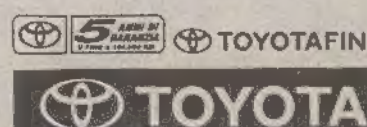
SCHEMA FINANZIAMENTO

Prezzo di listino	L. 37.100.000
Acconto	L. 13.000.000
29 rate da	L. 480.000
Versemento finale	L. 13.000.000
TAN	5,59%
TAEG	6,22%

Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione Toyotafin.

Futuraauto

Trieste via Muggia (Z.I.) Tel. 383939



Vittima un giovane originario di Trieste caduto con il motorino nei pressi di Monfalcone

Ragazzo travolto da un'auto pirata

Era a terra ferito, l'automobilista gli è passato sopra ed è scappato

Il Corriere «promuove» Illy a sindaco di... Trento

Il «Corriere della Sera» promuove Riccardo Illy a sindaco... di Trento. Se l'avete a mano, date un'occhiata all'edizione di ieri. A pagina 9 c'è un lungo articolo sul partito dei sindaci che sfida l'Ulivo. Come poteva mancare Illy, da sempre gettonatissimo dai media nazionali, nonché tra i primi attivisti del movimento dei sindaci in lotta contro gli orpelli della burocrazia? Diligentemente, infatti, il nostro sindaco viene registrato tra i cosiddetti «federalisti del Nord Est», proprio in mezzo al veneziano Cacciari e al bellunese Fistarol. Peccato, però, che il suo «regno» (tanto per usare un'espressione che piacerebbe molto ai sindacalisti di piazza Unità) venga spostato di qualche centinaio di chilometri, in quell'«autonomia» Trento le cui prerogative vanno tanto a genio a qualcuno che, almeno a parole, rispetto a Illy sta dall'altra parte della barricata (politica, s'intende). Mai «svarione» giornalistico fu tanto malizioso. Meno male che la malizia, questa volta, ce l'ha messa qualcuno al di sopra di ogni sospetto. Benvenuto tra noi, «Corrierone».

Si schianta con il motorino contro un'auto in sosta e finisce a terra in mezzo alla strada. Alle sue spalle arriva una macchina che lo travolge e si dà alla fuga. Ora la vittima dell'incidente, un venticinquenne di San Canzian originario di Trieste, Andrea De Vertis, versa in gravi condizioni in Rianimazione all'ospedale di Cattinara. E' in coma per un grave trauma cranico.

La polstrada di Gorizia ha avviato le ricerche del pirata della strada. Pare che l'auto investitrice fosse di colore scuro. Ma si tratta solo di frammentarie indicazioni. Il traffico a quell'ora sulla statale 305 era intenso ed è probabile che

qualcuno abbia visto l'incidente.

La Polstrada di Gorizia mette a disposizione di eventuali testimoni i due numeri dell'Ufficio infornistica: il 528125 e il 528124 (prefisso pe ambedue 0481).

L'incidente è avvenuto alle 0.45 in via Redipuglia, direzione Monfalcone, di fronte alle case Pater. De Vertis, in sella al suo «Bravo», stava raggiungendo il centro di Ronchi. Pioveva. E anche se la statale è discretamente illuminata, ciò potrebbe

aver distratto il giovane non si è accorto di una «Golf» (di proprietà del ronchese D. L.), parcheggiata sul ciglio della strada: Andrea l'ha tamponata ed è stato sbalzato in mezzo alla carreggiata.

Prima che potesse alzarsi è piombata su di lui l'auto pirata che l'ha travolto procurandogli quasi certamente le lesioni più gravi. Ma il conducente ha continuato la sua corsa verso Monfalcone. Pochi secondi dopo, un'Opel «Astra» con al volante un ventitreenne di Farra, P.

S., ha centrato a sua volta il motorino a terra. E' stato lui a fermarsi e a chiamare il 118 e la polstrada.

Il ferito, con gravissime lesioni al capo, è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Cattinara. E' la terza volta in pochi mesi che la cronaca si occupa delle «gesta» di pirati della strada.

Uno, all'inizio dell'anno, investì e uccise un trasferista vicino a San Polo: fu identificato nel giro di una settimana.

Giorni fa, un furgone ha travolto un ciclista a Stanzano senza fermarsi. Il ciclista è caduto a terra e ha riportato la frattura di una gamba.

CURIOSITÀ



Smart, è arrivata la minicar

E ieri la piccola Smart, la minicar nata dalla partnership tra Mercedes e Swatch, è «sbarcata» anche a Trieste, suscitando interesse e curiosità. L'auto tascabile (lunga appena 2 metri e mezzo e larga uno e mezzo) scomponibile e ricomponibile come se fosse un «Lego», è stata parcheggiata fino a sera in piazza della Borsa. (Foto Sterle)

Raduno dei Lagunari con il corteo dei reparti in armi e delle sezioni

Quattromila fanti di mare sfilano per le vie del centro

I Socialisti democratici «Abolire l'irpef sulla prima casa»

Anche i Socialisti democratici triestini hanno dato vita, ieri mattina in largo Riborgo, alla manifestazione sulla giustizia fiscale, svoltesi in contemporanea in cento piazze italiane, chiedendo l'abolizione dell'irpef sulla prima casa sin dalla prossima finanziaria. Una proposta - dicono - che costa al bilancio dello Stato non più di 2000 miliardi e che è quindi compatibile con l'azione di risanamento. I Socialisti hanno elaborato una proposta di legge anche per l'abolizione dell'Ici sulla prima casa.

Trieste abbraccia simbolicamente i lagunari sbarcati in città per il loro terzo raduno nazionale, conferma il suo stretto legame con le forze armate e rivive attimi di intenso patriottismo. Tutto ieri mattina, tra piazza Oberdan, punto di partenza del corteo dei circa quattromila radunisti, e piazza Unità dove si è concentrata la parte principale della manifestazione.

Aperta poco dopo le 9 dalla banda dell'Esercito nella sua caratteristica uniforme bianca e azzurra, la sfilata si è dipanata lungo via Carducci, piazza Goldoni e piazza della Borsa. Dopo la banda, hanno sfilato alcuni reparti di lagunari in armi, seguiti dalle 35 sezioni. In piazza Unità, intanto, la cerimonia procedeva secondo

il consueto copione di queste occasioni: dopo lo schieramento dei reparti al grido «San Marco» e della banda che intonava «Le campane di San Giusto» tra gli applausi dei numerosi presenti, hanno fatto il loro ingresso nella piazza i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma con i rispettivi labari sezionali. Infine hanno preso posto le varie sezioni in cui è articolata l'Associazione lagunari truppe anfibie. Hanno completato lo schieramento il gonfalone di Trieste decorato con medaglia d'oro al valor militare e la bandiera di guerra del reggimento lagunari.

Dopo la rassegna effettuata dal comandante delle for-



ze di proiezione, Luciano Forlani, accompagnato dal comandante militare della regione Friuli-Venezia Giulia, Francesco Cipriani e dal presidente nazionale dell'Alta Antonio Assenza, l'alzabandiera scandito dall'inno d'Italia ha segnato il momento culminante della mattinata.

Nel suo saluto ai lagunari lo stesso vicesindaco Roberto Damiani ha ribadito il si-

gnificato che per la città riveste la loro presenza «in queste stesse piazze che è stata testimone di eventi eccezionali e dalla quale oggi invochiamo la realizzazione della comune casa europea, nel pieno rispetto dell'unità nazionale». Particolare ringraziamento ha quindi espresso nel suo intervento il presidente nazionale dell'Alta, Antonio Assenza, alla sezione triestina e al suo presidente, Stelio Caporali-

La sfilata è cominciata di prima mattina da piazza Oberdan. Riconoscimenti ai volontari impegnati per la pace in Bosnia

ni, che ha organizzato il raduno. La parte conclusiva della manifestazione è stata dedicata alla consegna del tricolore da parte del Comune all'associazione, all'apposizione sul labaro di alcune medaglie in memoria, alla consegna di quattro riconoscimenti ad altrettanti volontari dei lagunari a suo tempo impegnati in operazioni di mantenimento della pace in Bosnia Erzegovina, e all'assegnazione di borse di studio messe in palio dall'Alta ai figli di due soci. Infine, la consegna del labaro a due sezioni di recente costituzione, quella dell'Alta padovana e di Marghera. Dopo gli onori alla bandiera e al gonfalone, lo sfilamento dei reparti e dei radunisti ha segnato la conclusione della manifestazione.

g.l.

Alla stazione Presi quattro romeni irregolari in manette il loro «passeur»

Ancora clandestini. Quattro romeni, sono stati scoperti, dalla Polizia Ferroviaria, nella stazione di Trieste, e uno è finito in manette con l'accusa di essere il «passeur».

I quattro provenivano - stando a quanto hanno dichiarato - dalla Slovenia.

Uno dei quattro, indicato dagli altri come la persona che aveva accettato di accompagnarli dietro compenso in denaro, è stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Gli altri tre clandestini sono stati riconsegnati alla Polizia slovena, in base ai recenti accordi bilaterali in materia di immigrazione clandestina.

In via Rigutti Maxicrepa causa il crollo di un muro: casa evacuata

Casa inagibile a causa di un muro pericolante. E' successo ieri mattina in via Rigutti 37 e due famiglie si sono trovate in strada. Un muro portante della palazzina è stato danneggiato dal crollo di una struttura muraria di una casa vicina semidiroccata. Si è formata una crepa lunga un metro e mezzo e larga una decina di centimetri. Sul posto si sono recate una squadra dei vigili del fuoco e una della polizia municipale. Delle due famiglie abitate nella casa danneggiata a causa del crollo del vicino muro una ha trovato alloggio da parenti, l'altra è stata presa in carico dalle strutture assistenziali del Comune.

VENITE A SCOPRIRE LA STRAORDINARIA DOTAZIONE DI SERIE E IL COMFORT DI GUIDA DI CHRYSLER VOYAGER.

I concessionari Chrysler Jeep vi invitano a provare l'originale americano.



THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.



Chrysler

AUTOSALONE GIROMETTA - Via Flavia, 132/2 - Trieste - Tel. 040/384001

IL CASO

Il no alle unioni civili: «Le crociate dei fondamentalismi nascono dalla volontà di garantire il proprio credo culturale comprimendo la libertà altrui»

Famiglia: un valore che non segue i conformismi

Certe recenti opinioni espresse dal sindaco Illy sembrano spiacevolmente fuggire alcuni dati di fatto sui quali vorrei soffermarmi.

L'esempio potrà anche essere «l'elemento di formazione più importante», ma la sua efficacia formativa si estingue in chi non può dividerne i presupposti. In questo senso, non si comprende come un tipo di unione possa costituire «un esempio per i giovani», giacché le scelte affettive difficilmente si piegano a soli desideri, conformandosi alla qualità dei modelli a disposizione. A pesare sono profonde esigenze personali.

Lo scopo di una famiglia non è prioritariamente quello di «assicurare la continuazione della specie», e per quanto sia pienamente condivisibile che la società debba «tutelare questa funzione», non vedo perché dovrebbe, nel contempo, sfavorire comportamenti che non l'assecondano. La famiglia è innanzitutto rapporto tra persone, luogo dove alcune soggettività dovrebbero coabitare nel rispetto reciproco.

Il valore di una famiglia non si può vincolare alla presenza e consistenza dei figli che accoglie o potrebbe accogliere. Il valore di una famiglia risiede nella qualità degli affetti che esprime, nel suo essere lontana da quell'assoggettare secondo aspettative, conformismi e finzioni tipici di quel costume sociale che certamente faticherebbe molto a non discriminare chi, altrimenti, nelle famiglie «irregolari» potrebbe anche crescere felice.

Tuttavia, nelle famiglie «regolari» e «naturali», non pochi bambini maturano senza la necessaria comprensione delle loro esigenze reali, oggetto di maltrattamenti dalle conseguenze troppo poco evidenti per poter destare eventuali attenzioni riparatrici. Permane in tal senso una grande e grave carenza di sensibilità e di buon senso, confortata dallo scarso ricorso ad ausili informativi e da attenzioni spesso strumentali e speculative. Crescono addestrati anche al sorriso, consumando e riempiendo vuoti non loro, saldando cali demogra-

fici, sistemi previdenziali, occupando ruoli, tempi e spazi già predisposti, dentro o fuori.

Secondo recenti dati dell'Istituto statistico europeo, nell'Unione europea un bambino su quattro nasce fuori dai matrimoni - diminuiti, dall'80, del 16% -, mentre i divorzi sono aumentati del 36%. Nel contempo, in Italia, le unioni di fatto sono salite dal 4,3% all'8,3%, i matrimoni diminuiti dal 5,7 al 4,8%, i divorzi triplicati, dallo 0,2 allo 0,6%.

La convenzione delle burocrazie matrimoniali, dell'immagine d'un vincolo indissolubile che può rimandare all'eternità allontanando il pensiero di morte, arretra di fronte alla minore stabilità affettiva, a ridotte capacità di ricomporre conflitti relazionali, alla consuetudine che la forma di un legame non può garantirne la sostanza. Il potere politico-ecclesiastico scivolato nelle mani di un mercato nuovo dispensatore di vecchie illusioni contro la temporalità condiziona i costumi sociali a chiusure

e superficialità, perpetuando conformismi, ignoranze, coazioni e regressioni materialistiche ed omologanti, avverse a una reale evoluzione culturale. Non è importante ciò che unifica, ma è importante la socializzazione emotiva di un'unità capace di proteggere il singolo dal sentire l'esigenza d'evolvere un'effettiva conoscenza della propria individualità, delle proprie responsabilità rispetto a quelle altrui.

L'instabilità di questi tempi accresce i timori di quanto non si conosce, e come la sofferenza e la morte, anche il concedere libertà all'altro fa più paura. Nascono così le crociate dei vari fondamentalismi, che brandiscono contro ogni presunta forma di disordine certezze di principio, tradizioni o idilli sociali mai esistiti, limitando o sopprimendo alcune libertà per meglio garantire le proprie, estremizzando esigenze ed individualità, spianandole e comprimendole nell'unico senso-direzione del proprio narcisistico credo culturale.

Paolo Rasman



Mille auguri a Mario

Questo bel bambino di tanto tempo fa è Mario Ragazzi. A Mario, che ha appena festeggiato il compleanno, mille auguri dalla moglie Gemma.



Vanda da bambina

Ecco nonna Vanda ritratta a San Martino quando era ancora una bambina. Alla nonna, per il suo compleanno, infiniti auguri da Marco, Monica e Davide.

Bus: direzioni «misteriose»

Nel settore dei trasporti pubblici che l'Act svolge a Trieste vi sono situazioni di disagio per l'utenza che potrebbero essere risolte con provvedimenti semplicissimi che però, per ragioni incomprensibili, non vengono realizzati. Vi sono anche delle disposizioni utili e intelligenti che, con il passare degli anni, per pigrizia o incuria non vengono più mantenute.

Per esempio, tutti sanno che dalle 21 in poi il servizio di trasporto da e per Borgo S. Sergio viene eseguito dalla linea 20: spesso però i due autobus - quello che va a Muggia e quello che ritorna a Trieste - si trovano a percorrere lo stesso itinerario circolare a pochissimi minuti di distanza l'uno dall'altro, mettendo in serio imbarazzo i passeggeri che ogni volta devono chiedere all'autista dove diavolo è diretto.

Per ovviare all'inconveniente basterebbe dotare gli autobus che percorrono quella linea di due semplicissimi cartelli con sopra scritto «direzione Trieste» oppure «direzione Muggia».

Mi sembra di ricordare che un tempo questi cartelli ci fossero, ma adesso certamente non vengono esposti più. Forse questo non viene fatto per l'esiguo numero di cittadini interessati, ma viste le innumerevoli promesse dell'Act di venire incontro alle esigenze dei cittadini, anche un piccolo segnale di buona volontà da parte della dirigenza Act nei confronti dell'utenza, sarebbe gradito.

Gianni Ursini

Nel ringraziare il signor Ursini per il suggerimento, vogliamo nel contempo informare l'utenza che tale provvedimento è già da tempo codificato nella nostra Azienda e che verranno immediatamente prese tutte le misure necessarie affinché tali inconvenienti non debbano più verificarsi in futuro.

A.C.T.
Ufficio relazioni
con il pubblico

Sport minore in allarme

Il 14 settembre Il Piccolo pubblicava, nella mia duplice veste di dirigente sportivo regionale e locale, un mio intervento inerente l'impreparata e disinformata gestione del neo assessore allo Sport, nonché vicesindaco Damiani.

Sicuramente era un giudizio personale, ma era anche suffragato dal fatto che le palestre dello stadio Rocco non erano state aperte per la preparazione ai cam-

lestre esistenti e già operanti.

Se ciò corrisponde a verità - e solo chi gli sta vicino può affermarlo o meno, ma risulta essere già stata confermata, oltre a provocare sconforto in chi pratica e vive lo sport da oltre trent'anni in quanto peggio di questo non ci poteva capitare - è la prova lampante che il responsabile comunale allo Sport non ha la più pallida idea di che cosa sia lo sport minore nella sua città. Ignora la differenza che passa tra palestre e soggiorni per la ginnastica dimagrante,

tadella sportiva» a società sportive (eventualmente sociate), scelte tra i due Enti, e aggiungo, in grado di una gestione economica in favore del mondo sportivo.

Per verificare lo stato degli impianti è sufficiente leggere una breve relazione redatta dal sottoscritto, che per altro non esamina approfonditamente il degrado strutturale degli impianti, fare qualche sopralluogo mirato per rendersi conto della situazione impiantistica triestina; per rendersi conto che le società sportive, data la carenza di im-

marsi e magari decidere che i denari sia meglio spenderli per rinnovare qualche impianto, in ottobre-maggio ovviamente, altrimenti come si può danneggiare ulteriormente le piccole società.

Forse l'assessore ha fatto qualche errore nei suoi calcoli, ritenendo le società minori e gli sport «minori», «carne da cannone» da imolare sull'altare degli interessi economici (e Dio non voglia che siano anche di parte, visto che sono convinti non siano personali), ma forse ha sbagliato metodo valutativo. Quando le società si accorgeranno che, grazie al suo intervento, senza consultare alcuno, stanno cestinando le poche risorse economiche che hanno, allora verranno a chiederne conto.

Di una cosa sono certo, l'assessore sta lavorando contro le società minori, al di là delle enunciazioni trionfistiche da propaganda prelettorale; è una distorsione tra parole e fatti. Per fortuna esistono ancora gli organi d'informazione che, non dubito, seguiranno passo a passo l'evolversi di una vicenda che sta veramente diventando brutta.

Mi dispiace, ma Damiani se la sta andando a cercare. Sta mettendo in discussione anni di grande spirito collaborativo tra l'assessore e il Coni, instaurati grazie al suo predecessore.

Vittorio Fegac

Asfaltatura dei marciapiedi

In via Ginnastica per i numeri civici dispari, dalla via Paduina alla via Bruner, il marciapiede non è stato asfaltato mentre dalla via Bruner alla via Gattari è stato fatto come un tappeto verde. Dalla via Gattari alla via Rossetti - ed è per questo che scrivo - niente asfalto. Dalla via Rossetti alla via Farneto altro tappeto. Insomma, uno sì e uno no.

Di recente è finita l'asfaltatura di tutta la via San Francesco: marciapiede come prima. Personalmente sto peggio quando faccio la «passeggiata triestina» - dall'ingresso del Portovechio alla Casa del lavoratore portuale e più avanti - sembra sia stata bombardata a tappeto, mentre la carreggiata destra è stata asfaltata per benino per creare dei parcheggi a pagamento.

Piero Preden



Il piccolo Giuliano

Un simpatico ritratto di Giuliano, bimbo sorridente di tanto tempo fa. A Giuliano, che ha appena festeggiato i cinquant'anni, tanti auguri da Luciana e Manuela.



Silvio, lo «sportivo»

Questo bimbo con la maglietta sportiva è Silvio, che ha appena compiuto i 50 anni: auguri dalla mamma Mariuccia, dalla moglie Franca, dai figli e dalle nipotine.

pionati per le società minori. Ribadisco che esse sono linfa vitale per lo sport minore, sport che nel leggere le sue affermazioni, sembra che l'assessore consideri più che «minore» minorato.

Non si spiegherebbe, altrimenti, come mai alla data del 20 settembre, a ridosso quindi dell'inizio dei campionati degli sport di squadra, pallacanestro e pallavolo, quegli impianti non erano stati ancora aperti, pur essendo già possibile tale evenienza. E, lo riaffermo, una questione di buona volontà! Forse la spiegazione è individuabile in un'affermazione, attribuita allo stesso vicesindaco, che sembra abbia contestato la mancanza di spazi nelle pa-

di che differenza si tratti quando si parla di fondo in parquet o in cemento.

Al di là delle aperte violazioni di accordi precisi sottoscritti tra il Comune e il Coni provinciale, che mi auguro non abbiano strascichi legali in quanto spero sempre che l'intelligenza prevalga sulla presunzione e sull'arroganza, o il neo-assessore decide di aggiornarsi sulla reale situazione degli impianti sportivi scolastici, del loro degrado, delle difficoltà che le società sportive hanno per usufruirne o è meglio che lasci la carica a persona competente. Va ricordato che tali accordi prevedono una perfetta sintonia tra i due enti per assegnare la gestione della «cit-

piani, sono costrette a misurare all'osso gli spazi concessi per la preparazione dei loro atleti. Se non ha capito questo, allora Damiani è proprio un assessore «fuori posto».

Se il Consiglio comunale non riuscirà a far luce su tutta la vicenda prima di prendere qualsiasi decisione in merito, o se voterà solamente perché appartenente a un'area politica anziché a un'altra, questo Consiglio comunale avrà fatto il danno della città. Perché, è risaputo, un contenzioso tra enti pubblici, quali Coni e Comune, oltre ad essere burocraticamente infinito alla fine peserà, come costi, sulla comunità. Quindi, prima di tutto, è meglio infor-

La linea ferroviaria Trieste-Capodistria

Leggo sul giornale l'ultima novità - o «sparatoria» per meglio dire - sui collegamenti ferroviari con Trieste: il sindaco Illy caldeggia una linea tra Trieste e Capodistria, per collegare meglio i due porti. Gli sloveni si sono mostrati piuttosto freddi, ma se l'Italia, che ha già costruito un sacco di autostrade in Slovenia, sgancerà altri soldini, sarebbero ben felici di accettare... il regalo.

Sia detto con franchezza che, al di là dei bla bla politici che ci vogliono fare credere il contrario non c'è mai stata collaborazione tra Koper e Trieste, e difficilmente ci sarà. Perché, è ovvio, non c'è mai stata nemmeno tra i porti italiani, vicini o lontani che siano. Non c'è collaborazione nemmeno tra Monfalcone e Trieste. C'è sempre stata competizione e concorrenza. Del resto, lo stesso mondo industriale o imprenditoriale la vuole. Non è forse lo slogan moderno che la concorrenza migliorerà la nostra vita?

Illy ha detto che dopotutto bastano pochi chilometri di binario e il gioco è fatto! Già, si è solo dimenticato che, per fare quei binari bisogna forare più di un km di montagna. Il che non sarà un costo di picciacchi, come dicono i locali.

Ma le osservazioni più interessanti vengono da Tito Favaretto dell'Isdee, che a Portorose, assieme all'assessore regionale Santarossa, propone di spostare i limiti doganali della Cee a Capodistria, per favorire lo sbarco di merci comunitarie. Questa sì che è musica!

Ma è proprio questo che aspettano da anni i vari Pacorini, Romani, Tergesta ecc. che operano nel nostro porto. Con la Slovenia nella Cee, sai che bello sbarcare caffè e altre partite a Koper, dove i costi di sbarco e manipolazione sono di gran lunga inferiori a quelli di Trieste? E farli poi arrivare senza aggravati doganali nei propri magazzini con l'ulteriore sconto di sei mesi per detti diritti?

Allora mi domando: che fine farà la Compagnia portuale, che nel giro di dieci anni ha perso più di mille soci e ora sopravvive con 500? E l'indotto? Ma oltre a

ciò, che fine faranno i miliardi spesi da Pantalone per attrezzare il porto di Trieste con gru portacontainers, con il terminal Adria, col raddoppio del molo VII?

Questo ce lo deve spiegare Favaretto, che tanto si batte con Illy e altri suoi per l'entrata della Slovenia nella Cee. Quanto a tutti gli altri che partecipano al consorzio di «Trieste Futura», si può immaginare che cosa abbiano in mente. Come al Porto vecchio si possono mutare i vecchi magazzini in depositi di jeans, cianfrusaglie e specchietti per

indigeni e turisti, così in Porto nuovo si potranno fare campi di tennis, un altro palazzetto dello Sport e un grande parco dei divertimenti, tipo Gardaland, perché lo spazio c'è.

Perché questo significa la globalizzazione del mercato, la concorrenza (spietata), il libero mercato, e che vinca il migliore. Soltanto non capisco perché io e molti altri come me debbano vivere qui, pagare le tasse e mantenere questa gente che cerca in ogni modo di farti... le scarpe.

Sergio Callegari

Ente Promotore COMUNE DI MONFALCONE
CORSO DI FORMAZIONE
TUBISTA

Requisiti d'accesso: Iscritti all'Ufficio di Collocamento in possesso della licenza di scuola media inferiore (o che abbiano assolto l'obbligo scolastico).
Modalità di selezione: Test psicoattitudinale e colloquio.
Durata del corso: 456 ore, di cui 176 di stage.
Sede del corso: Monfalcone (Go).
Frequenza: Obbligatoria, dal lunedì al venerdì. Verrà riconosciuta una indennità oraria.
Attestato rilasciato: Attestato di qualifica di primo livello a superamento dell'esame finale.
Ente finanziatore: Il corso gode del contributo del Fondo Sociale Europeo.
Stipendi occupazionali: Attività lavorativa da svolgere presso aziende del settore della cantieristica navale.
Inizio corso: Ottobre 1998.
Informazioni e iscrizioni: Sportello Informagiovani di Monfalcone, via Falcone e Borsellino, con i seguenti orari: martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 19; mercoledì, sabato dalle 10 alle 13.
Delta più scrì Tel. 040/9220092 Fax 040/9221098 E-Mail deltapiu@com.area.trieste.it

Ente Promotore COMUNE DI MONFALCONE
CORSO DI FORMAZIONE
CARPENTIERE NAVALE

Requisiti d'accesso: Iscritti all'Ufficio di Collocamento in possesso della licenza di scuola media inferiore (o che abbiano assolto l'obbligo scolastico).
Modalità di selezione: Test psicoattitudinale e colloquio.
Durata del corso: 456 ore, di cui 176 di stage.
Sede del corso: Monfalcone (Go).
Frequenza: Obbligatoria, dal lunedì al venerdì. Verrà riconosciuta una indennità oraria.
Attestato rilasciato: Attestato di qualifica di primo livello a superamento dell'esame finale.
Ente finanziatore: Il corso gode del contributo del Fondo Sociale Europeo.
Stipendi occupazionali: Attività lavorativa da svolgere presso aziende del settore della cantieristica navale.
Inizio corso: Ottobre 1998.
Informazioni e iscrizioni: Sportello Informagiovani di Monfalcone, via Falcone e Borsellino, con i seguenti orari: martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 19; mercoledì, sabato dalle 10 alle 13.
Delta più scrì Tel. 040/9220092 Fax 040/9221098 E-Mail deltapiu@com.area.trieste.it

CORNER
VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE - TEL. 040/631219

Calvin Klein Jeans
JEANS ICEBERG
MOSCHINO
JEANS
APERTO IL LUNEDÌ
15.30 - 19.30

IL MESE DEL CRONOGRFO
a partire da
L. 89.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
RICAMBI ELETTRICI PER TUTTI I MODELLI
VIA GIULIA 84/A
Orario negozio 9.00-19.00
TEL. 5793012
(LUNEDÌ CHIUSO)

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

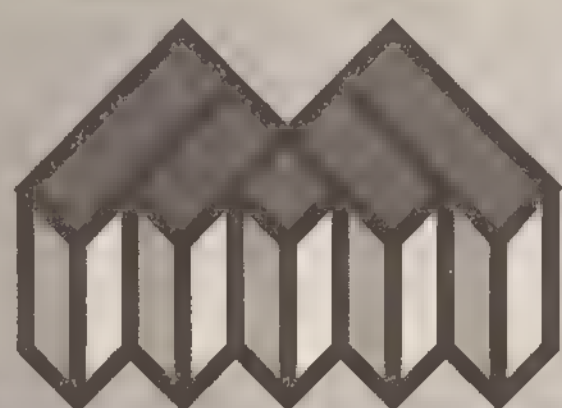
Per il Tuo Sogno uno splendido letto matrimoniale,
disponibile in 12 colori tinta unita, 1 rete ortopedica a doghe di legno, 1 materasso ortopedico a molle, 2 guanciali, 1 lenzuolo, 1 piumino, 1 completo copripiumino in 6 diverse fantasie di colore
a sole L. 2.490.000 tutto compreso!

EDIMOBILI
Via Baiamonti, 3 - Tel. 040.82.07.66
lunedì pomeriggio aperto
(parcheggio clienti)

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



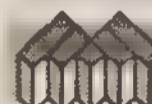
Consorzio Mediatori Trieste

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

SIGNORILE COLLE SAN GIUSTO monolocale con zona notte, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOSCHETTO recente, luminosissimo, vista verde, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, piano alto, ascensore, recente. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA MADONNINA stabile moderno, atri, cucina, stanza, bagno wc, ripostiglio, terrazzino, ottime condizioni, ascensore, riscaldamento centralizzato, primo piano, adatto ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO NO quasi centrale in frizzante e vivo rione. Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggolo, cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto, 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale, primo ingresso, 75 mq per viziati, cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA CISTERNONE piccolo e silenzioso primo ingresso in casetta, stanza, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio e termoautonomo metano. GREBLO 362486.

NAVALI lussuoso monolocale elegantemente arredato, esclusiva palazzina, parco condominiale, 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PINGUENTE grazioso miniappartamento con terrazzo ultimo piano, ascensore, riscaldamento, 98.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MIONI tranquillo, cucina, stanza, stanzino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralizzato, 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PUCINI panoramico, ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggolo, posto macchina in garage, riscaldamento autonomo, ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LATERALE VIALE in signorile palazzo d'epoca, appartamento in ottime condizioni, ingresso, salone, cucina, matrimoniale con spogliatoio attrezzato, bagno, ripostiglio, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN CILINO luminosissimo appartamento in ottime condizioni, in palazzo d'epoca ristrutturato, entrata, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FIERA adiacenze soggiorno, cucina, camera, bagno, 70.000.000. VIP 040/631754.

SAN GIACOMO come nuovo cucina, salone, camera, bagno, autonomo, 110.000.000. VIP 040/634112.



ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

75.000.000 occasione Rotonda Boschetto zona 76 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina servizio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ADATTO GIOVANI semicentrale moderno ascensore 80 mq 2 ampie stanze tinello con cucinotto bagno ripostiglio poggolo riscaldamento 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA MANZONI moderno 80 mq saloni camera matrimoniale cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OTTIMO APPARTAMENTO Giulia zona 100 mq soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA MONFORT in stabile moderno con parti comuni rinnovate recentemente appartamento elegante 105 mq composto da ampio salone con vista sulla città 2 ampie stanze cucina abitabile bagno completo ripostiglio veranda riscaldamento centralizzato ascensore ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PIAZZA OBERDAN ampia metratura salone 2 matrimoniali grande cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo piano alto ascensore in buone condizioni. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA UNIVERSITA' tranquillissimo soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc cantina riscaldamento autonomo eventualmente anche arredato ottimo investimento 96.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OTTIMO investimento vendesi nuda proprietà appartamento zona Rozzol corridoio soggiorno cucinotto 3 stanze bagno wc ripostiglio poggolo. Trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box via Udine. Cucinotta soggiorno camera cameretta servizi 80 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 145.000.000 box compreso! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 80 mq circa e spazioso box. Palazzina con ascensore. Bellissimo vista gratificante. 205.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SAN MARCO rarissimo alloggio con rara e incredibilmente ben sfruttata distribuzione interna 70 mq Cucinotto soggiorno matrimoniale 2 camerette bagno 105.000.000 ottime condizioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA alta rarità artistica. In minicondominio alloggio 95 mq + 45 mq mansarda + 16 mq taverna + 40 mq giardinetto (posto macchina). Artisti appassionati bricolage! 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA MONFORT in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggolo. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRALISSIMO appartamento ristrutturato in casa d'epoca adatto anche uso ufficio, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda e termoautonomo. GREBLO 362486.

MONTEODORO tranquillissimo e signorile appartamento in trifamiliare soggiorno cucina 2 stanze bagno poggolo ripostigli cantina posti auto orto giardino. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

SCORCOLA bassa particolare mansarda al 3.o p. salone di 34 mq con travi a vista cucina camera cameretta bagno wc auto riscaldamento vista aperta 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in palazzina nel verde cucina salone con terrazzo 2 stanze doppi servizi ripostiglio grande cantina box auto riscaldamento giardino condominiale 219.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRO appartamenti elegantemente ristrutturati pronta consegna 115 mq cucinotto sala 2 ampie stanze bagno lavanderia terrazza autonomo 245.000.000. Possibilità parziale permuta. PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE-S. GIUSTO semicentrale soleggiato tranquillo: cucinotto con ampio soggiorno 3 stanze bagno-wc terrazzino 155.000.000 possibilità acquisto posto auto in casa per 35.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. PASQUALE alta panoramica vista mare: soggiorno con poggolo matrimoniale stanzetta cucina bagno-wc ampio ingresso ottime condizioni ascensore riscaldamento 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA LOCCHI-FRULIA semicentrale tranquillo: soggiorno terrazzino cucina 2 stanze bagno 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CAMPO SAN GIACOMO di fronte chiesa semicentrale esposizione aperta e soleggiata V piano ascensore: soggiorno 2 stanze cucina bagno poggolo cantina autonomo 85 mq 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BENUSSI recente terzo piano in ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ampio poggolo ripostiglio cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

APIARI primingresso rifinitissimo quinto piano 70 mq circa porta blindata con box auto riscaldamento autonomo. Lire 225.000.000 senza spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

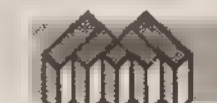
GRETTA via Castelmondo nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardino e posto macchina. No spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GINASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggoli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIULIA adiacenze piano alto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento 150.000.000. VIP 040/634112.

REVOLTELLA nel verde buone condizioni salone cucina disimpegno due stanze servizi separati ripostiglio ampia cantina autonomo posto macchina prezzo da concordare. VIP 040/631754.



ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

GIULIA piano alto moderno 130 mq salone doppio 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balconi riscaldamento ascensore 250.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORONEO ALTA signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore 290.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORSO ITALIA zona in ottimo stabile d'epoca 200 mq 6 stanze doppi servizi cucina ripostiglio autonomo ascensore 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SEMICENTRALI I ingresso rifinitissimi, salone, 3-4 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

DA 120.000.000 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina. CENTROSERVIZI 040/382191.

HERMET stabile moderno, luminoso ultimo piano, ascensore, riscaldamento centralizzato; atri, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, 2 poggoli, ripostiglio, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA NAVALI in palazzina d'epoca, con 700 mq di giardino condominiale, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio; da ristrutturare. Facilità parcheggio. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIGNORILE residenziale a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzo di 60 mq + box sopralcato. Tutti i comfort. Eccezzionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI MANSARDE centrali e centralissimi, anche in zone pedonali! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati. Via S. Lazzaro, via Galatti, c.so Saba, p. Goldoni, ecc. da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi e prestigiosi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE VIALE XX SETTEMBRE in buono stabile epoca ascensore ottimo appartamento salone tre stanze cucina abitabile servizi separati autotreno. GRATTACIELO 040/635583.

PASCOLI recente, in edificio signorile, soleggiatissimo appartamento di 95 mq ampio atri, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 ripostigli e 2 poggoli. GREBLO 362486.

PINDEMONTI vicinanza nel verde silenzioso appartamento, 3 stanze soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggoli e cantina. Lire 190.000.000. GREBLO 362486.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

SLOVENIA in collina sopra Muggia, in palazzina appartamenti panoramici ampia metratura con garage consegna imminente, ottime rifiniture materiali italiani e tedeschi vende GREBLO 362486.

BATTISTI inizio elegante appartamento finiture accurate 168 mq autonomo ottimo sia abitazione o ufficio/representanza/poliambulatorio possibilità mini alloggio interno privato 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSMINI cucinotto tinello soggiorno 3 camere bagno ripostiglio balconi cantina 320.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALE S. FRANCESCO prossimità largo Piave in buona casa d'epoca 1 piano ascensore, salone, 6 stanze, cucina, bagno, terrazzo, autonomo, 210 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

ATTICO GIULIA - GALILEI: salone, ampia terrazza, 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli. PIZZARELLO 040/766676.

BORGIO TERESIANO: salone, 5 stanze, cucina, servizi, IV, ascensore, buone condizioni, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FABIO SEVERO epoca luminoso tranquillo (non fronte strada): soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina, 114 mq, autonomo, spese condominiali minime, 135.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA OBERDAN spazioso appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, cucina abitabile, saloncino 2 stanze stanzetta bagno 2 poggoli ripostigli ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

DI FRONTE ALLA SACCHETTA particolare appartamento 240 mq circa, secondo piano, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI ALTA, signorile palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagno, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN MARCO adiacenze luminosissimo come primo ingresso cucina soggiorno tre stanze sala da bagno con servizio secondario autonomo 190.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.



VILLE E CASSETTE

CASSETTA SEMICENTRALE soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, con giardino accesso auto, 260.000.000, possibilità di alzarla di 1 piano. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA villa ampia metratura con terreno ulteriormente edificabile, salone di 50 mq con caminetto, 4 stanze, grande cucina, taverna, 3 servizi, lavanderia, porticato. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA PERIFERICA villa in costruzione, salone, 4 stanze, cucina abitabile, 3 servizi, taverna, grande box, giardino, terrazzone vista mare, soluzioni personalizzate, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atri, salone mq 55 con caminetto, cucina, 5 stanze, mansarda, 3 bagni, terrazzo, box; ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE VILLETTE a schiera primo ingresso, 160 mq + tavernetta, box e giardinetto. Rarità! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTE CARSCA in bellissimo e caratteristico borgo. Tutto quello che si desidererebbe da una casa: 180 mq, indipendente, giardino, accesso macchine, nuova! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autotreno taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi. Trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.

CONTONEVIO casetta indipendente disposta su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con scorcio vista mare e posto auto. GREBLO 362486.

MUGGIA casa completamente da ristrutturare, progetto approvato per bifamiliare, 70

PIAZZETTA BELVEDERE da ristrutturare 2 stanze angolo cottura bagno prezzo interessante. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SETTEFONTANE ZONA 2 stanze cucina bagno ripostiglio 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROIANO stanza tinello con angolo cottura bagno ripostiglio poggolo 610.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TRIBUNALE perfetto monolocale arredato zona giorno e notte cucinotto bagno riscaldamento 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BORGIO TERESIANO moderno soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio terrazzo autonomo 690.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TIBULLO ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggolo 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI 3 stanze cucina bagno poggolo cantina ascensore riscaldamento 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GHIRLANDAIO 3 stanze cucina bagno veranda poggolo cantina autonomo ascensore 900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROIANO ammobiliato adatto studenti soggiorno 2 stanze cucina bagno 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BURLO vista mare arredato soggiorno 2 stanze cucinotto bagno 2 poggoli riscaldamento ascensore 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PERFETTO ADATTO FUNZIONARI ottime condizioni arredato soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA RESIDENZIALE affittiamo splendido appartamento vuoto o parzialmente arredato, 180 mq su 2 livelli, 2 posti auto, terrazzi vista mare, compreso riscaldamento L. 3.200.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ANCHE PER STUDENTI appartamenti arredati, centrali, recenti, da 900.000 a 1.200.000 compreso riscaldamento e spese condominiali, da 3 a 5 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO di rappresentanza zona centralissima, 300 mq, ascensore, anche parzialmente arredato. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO CENTRALE, 1 piano, ascensore, 4 stanze grandi, bagno, 2 ripostigli, ottimo stabile. CENTROSERVIZI 040/382191.

STRADA PER LONGERA ben arredato, soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggolo terrazzino e posto auto. Lire 850.000 mensili per non residenti. GREBLO 362486.

STRADA GUARDIELLA pratico appartamento arredato, stanza soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio e poggolo. Lire 600.000 mensili più spese. Per non residenti. GREBLO 362486.

OPICINA ampio ufficio molto luminoso, ingresso 4 stanze servizio termoautonomo e 2 posti macchina affittasi. Ottime condizioni generali. Lire 1.300.000 mensili. GREBLO 362486.

AFFITTASI AMMOBILIATI: MANSARDINA centrale ristrutturata autonomo 600.000, Fiera recente 7 o p. ascensore camera cucina bagno balconi 600.000, S. Giacomo 2 stanze cucina autonomo 650.000. PIRAMIDE 040/360224.

AFFITTASI RECENTI ascensore e riscaldamento: Boschetto vuoto cucina soggiorno camera bagno veranda 650.000, Burlo cucina arredata salone 2 stanze 2 bagni terrazza 850.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' in villetta affittasi a 4 o 5 studenti referenziati appartamento panoramico composto da 4 grandi stanze singole, ampia cucina bagno ripostiglio terrazzo auto riscaldamento 1.400.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICI da 77 a 100 mq da 2 a 4 vani zona Tribunale affittansi da 1.100.000 a 1.300.000. PIZZARELLO 040/766676.

SERVOLA, in casetta, tranquillo, arredato, termoautonomo: cucina, matrimoniale, cameretta, bagno. Lire 500.000 mensili. RIVIERA 040/224426.

OPICINA appartamento in villetta, 100 mq, arredato: cucina, salone, due stanze, stanzetta, bagno con vasca e doccia, terrazzo, giardino, posti auto. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINO ZONA RIVE (via Lazzaretto Vecchio), 230 mq, altezza m. 7, sorpalco, libero subito. RIVIERA 040/224426.

PERUGINO adiacenze signorile arredato cucina tre camere doppi servizi poggoli 1.000.000 mensili patti in deroga più accessori. VIP 040/634112.

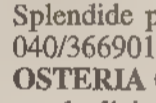
BOX E POSTI AUTO viale Miramare in affitto e vendita da 210.000, posti auto Fabio Severo da 31.000.000. Vercelli Cavalli affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PERIFERICO magazzino con accesso camion 400 mq con servizio. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCCHI box auto in androna, comodo accesso sulla via 30.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA (vicino centro commerciale) ottimo box. Adatto macchine medicopole 30.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq, 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.



AZIENDE

BAR CENTRALE ottimamente avviato. Altro centralissimo specializzato gelati. Splendide posizioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

OSTERIA CON CUCINA/BIRRERIA superalcolici. Centro storico, 70.000.000 o possibilità gestione. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

130 MQ CENTRALISSIMI, bellissima zona. Vetrine, locazione nuova. Cedesi previo indennizzo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BUFFET R

ORE DELLA CITTÀ

Mostra micologica

Si inaugura oggi alle 17, al centro commerciale «Il Giulia», la «XXIII Mostra micologica del Carso» allestita dal gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bresadola in collaborazione con il Museo civico di storia naturale. L'esposizione rimarrà aperta al «Il Giulia» da domani a tutto il 3 ottobre con orario 10-19.30. Visite guidate alle scolaresche su prenotazione telefonica al 301821 dalle 9 alle 13.

Le «Freccie» al Rocco

Le manifestazioni organizzate dall'assessore allo Sport della Provincia per il ventennale della scomparsa di Nereo Rocco prenderanno il via oggi con il Trofeo «Provincia di Trieste», che verrà assegnato ai vincitori dell'incontro di calcio tra la rappresentativa delle Freccie Tricolori e gli «Amici del Lunedì». La partita, con inizio alle 17.30, si disputerà allo Stadio Rocco. Ingresso per il pubblico gratuito nella tribuna centrale (lato Risiera).

Andos: sfilata benefica

Oggi con inizio alle 17, nel padiglione «G» della Fiera di Trieste, la Sat Fur di Padova farà una sfilata benefica di alta moda per sostenere le attività sociali dell'Andos. Lotteria con ricchi premi. Ingresso libero.

Funghi dal vero a Muggia

Oggi, alle 20, nella sede sociale di Muggia, località Santa Barbara 35 (ex scuola elementare), l'Amb. gruppo di Muggia e del Carso, terrà la consueta serata micologica, aperta a soci e simpatizzanti. In mancanza di materiale fungino la serata sarà eventualmente supportata da proiezione di diapositive. Durante la serata verranno discusse le modalità per l'imminente mostra micologica di Muggia. Ingresso libero.

Federconsumatori Nuova sede

La Federconsumatori si è trasferita in piazza Duca degli Abruzzi 3, 2.o piano, tel. e fax 773190.

ORE SPE

Corsi di Shiatsu I-II livello

Turni pomeridiano e serale, inizio 5 ottobre, tel. 040/416617 c/o Centro culturale omeopatico.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti e ai corsi quadrimestrali per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese e italiano per stranieri, per nuovi soci. Informazioni tel. 300588 ore 10-12-16-20 lunedì - venerdì, sabato 10-13. Via Felice Venezian 1, I. p.

Il tedesco nella tua città

Il Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut, propone corsi a tutti i livelli per bambini, ragazzi e adulti, corsi di preparazione agli esami ufficiali del Goethe-Institut, tedesco economico-commerciale, corso di lettura, corso di traduzione, conversazione, soggiorni-studio in Germania, mediazione e biblioteca. Informazioni in via del Coroneo 15, Tel. 040-635764, Internet http://www.goethe.de/it/tri.

Rinnova la tua casa con 3P!

Zero interessi, comode rate, consulenza gratuita. Tel. 635228.

200 divani da vedere e provare

In un ambiente completamente rinnovato da O. Krainer Arredamenti in via Flavia 53, tel. 826644.

Scuola di Shiatsu di Trieste

Sono aperte le iscrizioni. Vieni a conoscere la nostra scuola. Giovedì 1 ottobre dalle 18 nella sede di via del Pesce 4, presentazione dei corsi. Tel. 3220278.

Ass. Il Giardino Qigong iscrizioni-attività

Pratica cinese di risveglio dell'energia vitale. Inf. 366568, lun.-ven. 17-18.

ELARGIZIONI

— In memoria del gen. Leio Bottigioni (28/9) dalla moglie Stelia 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Via di Natale (Aviano).
— In memoria di Marilena Del Gobbo per il compleanno (28/9) dalla mamma, papà ed Elena 50.000, da Mario e Nadia Lauri 30.000, da zia Pierina 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (prof. Panizon).
— In memoria di Mimmo Lepore nel V anniv. (28/9) dalla moglie Bruna 100.000 pro parrocchia SS. Pietro e Paolo (poveri).
— In memoria di Sergio Milani nel VII anniv. (28/9) da Nadia ed Enzo 100.000 pro La Cuccia (Monfalcone), 100.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Giordano Novaro dai nipoti 100.000

pro Università della 3.a età (dott. Dobrina).
— In memoria di Axel Schizzi nel IX anniv. (28/9) dalla moglie e figli 50.000 pro Uic, 50.000 pro Mac, dalla cognata e figli 30.000 pro Uic; dagli amici Stelio e Lucia 30.000 pro Mov. Apostolico ciechi.
— In memoria di Cesarina Strichia ved. Gregorin per il XII anniv. (28/9) dalla famiglia Quaranta 100.000 pro Astad.
— In memoria di Enio De Lorenzo da Aldo Attilio Marino 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Augusto Doz da Amalia Vittor 50.000 pro Agmen.
— In memoria della zia Enrichetta Escher dai nipoti Bruno Menegazzi e Laura Torelli 200.000 pro Agmen.

— In memoria di Luciano Esposito dalle famiglie Siliani, Sciolis, Cassar, Pertich, Spada, Spizzamiglio 60.000 pro padri cappuccini di Montuzzia (pane per i poveri).
— In memoria del dott. Emanuele Falzone da Doretta Novello e famiglia 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Pino Faraguna dalle figlie Gabriella e Rita 500.000 pro parrocchia San Giovanni Bosco.
— In memoria del prof. Eugenio Figoli dai colleghi ed ex alunni Ist. Rittmeyer e Movimento apostolico ciechi 425.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Umberto Gomirato dalla fam. Macchi-Graziani 300.000 pro casa di Riposo «Emmaus».
— In memoria di Alice Gre-

goretto da Maria, Laura, Silvana e Ida 80.000 pro frati di Montuzzia.
— In memoria di Paolina Jenko ved. Leftachis dalla famiglia Domenico Caputi 50.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria di Gianni Locasto dalle famiglie Melitka 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Centro distrofia muscolare).
— In memoria di Angelina Loggia dai dipendenti Lavoratore 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro Malusa e Carlo Tomsig dai condomini di via Colonna 5, 200.000 pro Caritas diocesana.
— In memoria di Nerio Maicus da Carlo, Marina e Michele 100.000 pro frati di Montuzzia (pane per i po-

veri); da Bruno Dimiccoli, Guido e Rosetta Bulgarelli 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Ezio Mayer dal figlio Claudio 500.000 pro Astad, 500.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Carmela Mancino Iammari no dai colleghi della Soprintendenza beni Aaaa del Friuli-Venezia Giulia del figlio Francesco Iammari no 303.000 pro Unicef.
— In memoria di Edolina Marsi da Lady, Mario, Anna Maria, 100.000 pro personale medico e paramedico della «Maddalena»; da Luciana «Zelena» 30.000, dalla famiglia Maglierini Giachelli 150.000 pro ospedale La Maddalena.
— In memoria di Rachele Israel Martinoli da Loreda-

Trasmissione tedesca In tv via satellite bellezze e cultura della nostra città

I problemi di Trieste? «La disoccupazione e il traffico». Le prospettive di sviluppo della città? «Sono legate alla sua posizione geografica, al centro dello scacchiere europeo e del processo di coesione tra Occidente e Paesi dell'ex blocco socialista». Le ricchezze? «Naturali, ambientali, culturali e architettoniche».

Sono alcuni frammenti dell'intervista che il sindaco Riccardo Illy ha rilasciato qualche giorno fa, nella cornice di piazza dell'Unità d'Italia, ad Hans Dieter Hartl, giornalista della Bayerischer Rundfunk, un canale televisivo satellitare bavarese che sta dedicando alla nostra città un programma che verrà messo in onda verso il prossimo aprile in tutti i Paesi di lingua tedesca.



Non si tratta della solita cartolina promozionale realizzata dalle consuete prospettive, ma di un'indagine più approfondita sulle potenzialità interculturali della nostra città. La trasmissione durerà all'incirca quaranta minuti e sarà corredata da immagini girate da Monte Grisa, da

piazza Ponterosso, da Miramare, dalla Napoleonica, da San Giusto. Oltre al sindaco è stato intervistato anche lo scrittore Fulvio Tomizza.

La troupe tedesca, che prima di arrivare a Trieste ha effettuato un analogo servizio in Sudtirolo e a Rimini, tornerà a Trieste nel mese di ottobre per completare le riprese.

g.l.

Amici dei musei

L'associazione triestina Amici dei musei Marcello Mascherini ricorda ai soci che domani, alle 18, nella sala della Ras in piazza della Repubblica 1, avrà luogo una conferenza con diapositive - preparatoria al viaggio in Slovenia - tenuta da Ernesto Zar.

Università delle Libertà

L'Università delle Libertà Ausser comunica che sono aperte le iscrizioni all'anno accademico '98-'99: le lezioni al liceo Oberdan avranno inizio il 5 ottobre. La segreteria generale, lgo Barriera Vecchia 15 (tel. 3726416, fax 3726413), è aperta lunedì, martedì, giovedì dalle 10 alle 12; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 17 alle 19.

Scuola del vedere

Domani alle 11, all'Azienda di promozione turistica (via S. Nicolò 20), si terrà la presentazione dell'attività per l'anno accademico entrante programmata dalla «Scuola del vedere»-libera accademia di belle arti.

Polisportiva Opicina

Fino a mercoledì, dalle 15, sulla pista di via degli Alpini 128/1, corsi gratuiti di pattinaggio artistico con insegnanti qualificati per bambini dai 4 anni in poi. Informazioni: tel. 211912, 213411, oppure direttamente in pista, dalle 15.

Libersind Confasal

Dall'1 al 4 ottobre verrà replicato il laboratorio teatrale dal titolo «L'attore gigante, ricerca del personaggio e improvvisazione monologante attraverso l'opera di Eric Bogosian» per attori professionisti desiderosi di aggiornare le proprie tecniche affabulatorie e di improvvisazione; docente relatore sarà l'attore e regista bolognese Marco Cavicchioli, direttore del corso Giuseppe De Francesco. Per adesioni o informazioni rivolgersi al Libersind Confasal o tel. 0338/868698.

Centro studi L'Argot

Al Centro studi L'Argot s'inizia il nuovo corso di alchimia «Alla scoperta di se stessi nella pratica quotidiana della vita». Il corso, da domani, si terrà ogni martedì e giovedì alle 21.30. Ingresso libero.

Yoga alla Sgt

I corsi di yoga della Società ginnastica triestina s'iniziano giovedì con la prima lezione dimostrativa gratuita aperta a tutti. Orari corso adulti 9.30-10.45; corso leggero o per la terza età 10.45-12, nella sede di via Ginnastica 47 il lunedì e giovedì.

UVA MIGLIORE PER UN VINO PIÙ BUONO
PRENOTARLA È VANTAGGIOSO
Unico punto vendita IN PIAZZALE CAGNI SUPER ortofruttilo 810321

Concorso fotosub

La sezione triestina della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee (Fipsas) organizza il primo concorso fotosub «Fipsas Trieste», aperto gratuitamente a tutti i fotografi non professionisti, a tecnica libera e suddiviso in due categorie: «Mediterranea» e «Tropicale». Sono ammesse al massimo cinque diapositive non presentate ad altri concorsi. Le opere vanno consegnate alla Fipsas, Molo Bersaglieri Mag. 42, entro il 30 settembre.

Associazione Naturalcubo

Sabato 3 e domenica 4 ottobre, seminario teorico-pratico di «Aromaterapia, i profumi della natura per l'anima e il corpo» con Luciano Cognola, a cura dell'associazione Naturalcubo, in via A. Caccia 13/a. Per informazioni e adesioni tel. 3726266 o 577353.

Corso arbitri di calcio

Il comitato provinciale del Csi organizza un corso per arbitri di calcio aperto ad ambedue i sessi. Età minima richiesta anni 15, massima 40. Inizio del corso 5 ottobre. Iscrizioni gratuite entro venerdì nella segreteria del Csi, via Valdirivo 40, lunedì ore 17-19 (tel. 631191).

Associazione Amici

L'Associazione nazionale Amici organizza per domenica una gita a Bassano del Grappa con visita della mostra del Canova a Possagno. Per partecipazioni tel. 762114.

Personale di Negrinis

La mostra «Negrinis. Emozioni plastiche» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia rimarrà aperta sino a giovedì con orario 10-13 e 17-20. Ingresso libero.

Polisportiva San Sergio

Si è iniziata alla Polisportiva San Sergio Trieste Calcio - con sede e campo sportivo in via Petracco 8 - una leva calcio riservata ai nati dal 1989 al 1993. Per informazioni tel. 824666 o alla segreteria della sede della Polisportiva San Sergio.

PICCOLO ALBO

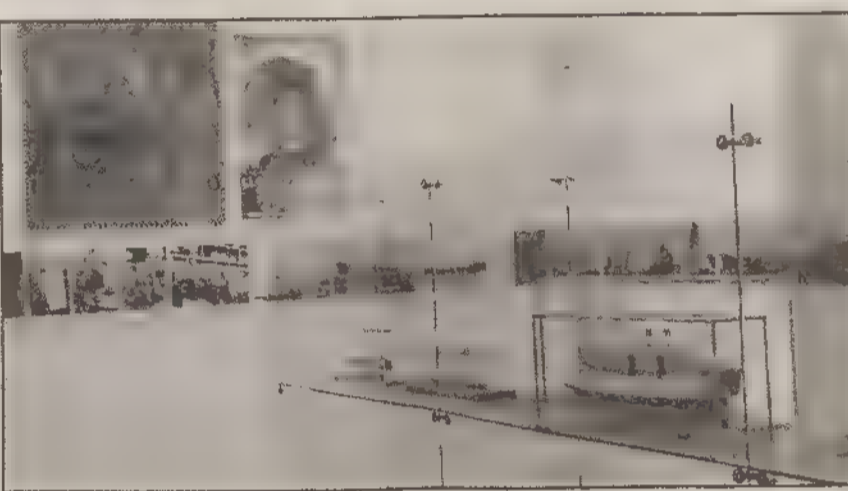
Il 24 settembre è stato smarrito a Borgo S. Sergio, nelle vicinanze della chiesa, un mazzo di chiavi. Chi lo avesse ritrovato è pregato di telefonare allo 0338-4622444. Ricompensa.

MOSTRE

DIMINI
Oli tecniche miste
Via Coroneo 15

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

Navi triestine in mostra a Graz Visita dei soci dell'«Aldebaran»

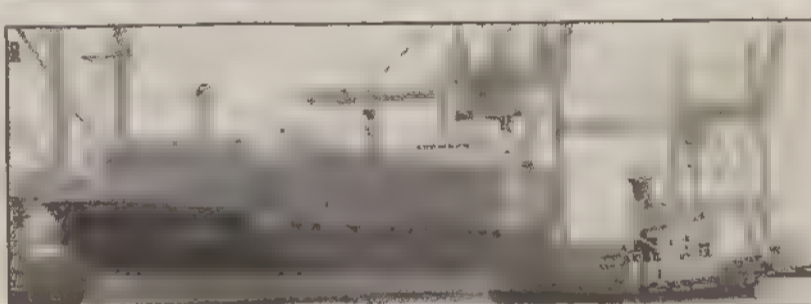


Un gruppo di soci e amici dell'associazione marinara Aldebaran ha effettuato una gita a Graz per visitare la mostra «E la nave va - le navi di Trieste» allestita fino al 4 ottobre allo Stadtmuseum in collaborazione tra l'associazione stessa e la sezione culturale Cral Autorità portuale. La mostra (nella foto, uno scorcio) fornisce un'ampia panoramica su Trieste, la sua cultura, il suo porto, i cantieri e le navi, in una ricca documentazione che comprende tra l'altro 56 modelli, disegni d'epoca, manifesti e riproduzioni di stampe e quadri forniti da enti e privati di Trieste, Vienna e Graz, oltre che dall'Aldebaran e dall'Autorità portuale; inoltre ci sono degli audiovisivi. Visto il successo della mostra, lo Stadtmuseum di Graz ha organizzato una gita a Trieste per far conoscere a un folto pubblico la realtà di quanto ammirato in mostra.

Palestina, Israele e Medio Oriente oggi: se ne parlerà al Mela

Giovedì alle 20 il giornalista Michele Giorgio, corrispondente da Gerusalemme del quotidiano Il Manifesto, terrà una conferenza al teatro Mela. L'iniziativa, organizzata dall'associazione Salaam Ragazzi dell'olio in collaborazione con Comitato Salaam di Udine, Arci Nuova associazione, Senza confini Brez Meja e Arci Casa Gialla, vuole fornire un aggiornato panorama sugli avvenimenti in Palestina, Israele e Medio Oriente con l'obiettivo di far lanciare anche dalla nostra città un messaggio di pace. Nel corso dell'incontro verrà illustrato un progetto di sostegno a strutture educative nella striscia di Gaza, finanziato dal Comune in collaborazione con Salaam Ragazzi dell'olio.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
28/9	8.00	Rs SORMOSKI 3066	Yensik	12/7	
28/9	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
28/9	8.00	Bz WARBURG 2	Berviansk	A.F.S.	
28/9	8.00	Cy AXION I	Salerno	13/8	
28/9	10.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52	
28/9	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29	
28/9	15.00	It ACRUX	Marsa El Brega	Alder	
28/9	17.00	Ly EL FWAHAT	Marsa El Brega	Siot	
28/9	18.30	It MARCONI	Brioni	St Mar.	
TRIESTE - PARTENZE					
28/9	9.00	It MARCONI	Brioni	St Mar.	
28/9	10.00	It SEA PRINCESS	Monfalcone	A.T.S.M.	
28/9	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29	
28/9	16.00	Ma VELIMIR SKORPIK	ordini	Siot 4	
28/9	18.00	Le AL SALAM III	Beirut	4	
28/9	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
28/9	19.00	At NORASIA ATTICA	Capodistria	VII	
28/9	20.00	Ct BOBARA	ordini	33	
MOVIMENTI					
28/9	6.00	SILBA	da rada a	Siot 1	

— In memoria di Bruna Popat in Rupena da Morena Bossi e Paola Cocchiello 100.000 pro Aned.
— In memoria di Ucci Pusdon Carini da Gigetta Ostrouska 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Cilina Rigutto Meton dai colleghi di lavoro del figlio Livio 348.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della dottoressa Laura Ruaro Loseri dagli ex museali con Laura Tremel, Letizia Ciriello e Fiorenza De Vecchi 450.000 pro monastero S. Cipriano benedettino.
— In memoria di Bruno Ruzzier dai condomini dello stabile di via Giuliani 40, 250.000 pro Opera S. Giuseppe.
— In memoria di Vittoria

Stepancich ved. Maraspin da Lucio e Chiara Camellini 100.000 pro frati di Montuzzia (pane per i poveri).
— In memoria di Attilio Tersalvi da Vanna e Marisa Pieri 100.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (pro bivacco Adriano Suringar).
— In memoria di Carlo Tomsig da Heidi Strasser 50.000 pro Cai XXX Ottobre.
— In memoria di Luigia Ursich ved. Callea dalle fam. Petruzzi, Saracino, Vosilla 100.000 pro Airc.
— Per festeggiare Valentina e Stefano da alcuni parrochiani 40.000 pro chiesa S. Antonio Taumaturgo.
— In memoria della mamma da N.N. 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria dei cari defunti da N.N. 100.000 pro Lega tumori Manni.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORTO CROCE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. **MILANO:** Direzione: via Gramsci 7, tel. 051/253267; **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali;

13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista. Gli errori e le omissioni nella stampa degli annunci daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Impiego e lavoro richieste

IMPIEGATA con esperienza import export conoscenza serbo croato inglese offresi. Tel. 0481/808006.

Impiego e lavoro offerte

A.A. GRIZZLY Italia Spa ricerca collaboratori per servizio propria clientela industriale in zona Trieste-Gorizia, affiancamento, portafoglio clienti esclusivo, appuntamenti prefissati, mailing e guadagno fino a 7/8 milioni mensili. Infoline 1670/14923. (Gbg)

30 Sec D'Amore
00.245.295.389
2 Min Di Piace
00.245.292.816
Sesso Dal Vivo
00.569.17291

CERCASI assistente di studio odontoiatrico richiede curriculum pratica di almeno sette anni nel settore esperienza protesi chirurgia parodontale implantologia. Telefonare da lunedì 0338/4517764.

PER ampliamento zona, concessionaria articoli pubblicitari, portafoglio clienti, cerca socio/venditore autonomo per zona di Gorizia-Trieste Udine tel. ore pasti 0338/9379076. (B817)
RISTORANTE completamente rinnovato cerca cuoco esperto, cameriere qualificato e banconiera bella presenza 0481/882544 0 3 3 9 / 4 3 9 3 8 1 3 0335/6686186. (C653)

Rappresentanti

AFFERMATA Spa, leader proprio settore, ricerca due dinamici e ambiziosi agenti vendita, automobili, anche prima esperienza da inserire propria rete commerciale con adeguato training iniziale e costante aggiornamento. Reali opportunità di carriera, trattamento provvigionale con premi e incentivi mensili ad alto livello a partire dal primo mese di lavoro. Per appuntamento telefonare allo 0432/470366 dopo le 15.30.

Lavoro a domicilio artigiano

RIPARAZIONE sostituzione ruote, velenazione. Pitture auto, idrauliche, elettriche. Interventi 24 su 24. Telefonare 0335/8160335.

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A. COIMM affittasi patti in deroga centrale piano alto buone condizioni saloncino due camere doppi servizi cucina terrazzino. Tel. 040/3723322. (A10300)

Godiamo in 2 min
00.245.291.051
Ascolta E Godi
00.245.291.053
30 Sec da sballo
00.569.18909

A. COIMM affittasi uso ufficio appartamenti in zone centrali composti da tre camere e servizi o ampia sala tre camere e servizi. Tel. 040/3723322. (A10300)

ABITARE a Trieste. Colonna arredato adattissimo coppia non residente ascensore 600.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Giulia arredato adattissimo quattro studenti ascensore autometano 1.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Inizio Coroneo ufficio 185 mq autometano ascensore 1.700.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Residenti vuoto epoca 90 mq zona Rossetti 700.000. 040/371361. (A10286)

AFFITTASI ambulatorio in studio medico telefonare dalle 10-12 e dalle 15-17 al 767022. (A9949)

AFFITTASI ammobiliati Servola in casetta stanza cucina bagno 500.000 Valmaura stanza cucina bagno 500.000 040/7606552.

AFFITTASI S. Giovanni bellissimo 2 stanze cucina bagno poggolo posto macchina coperto 800.000 tutto compreso; Canova 2 stanze cucina bagno 600.000, altro stanza cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A10275)

AGENZIA Calcare: Severo, attico recente vuoto, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, rifinitissimo. 900.000. 040/632666.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Gatteri matrimoniale cucina bagno terrazzo 600.00 mensili; centralissimo soggiorno cucinetta matrimoniale bagno 600.000; Verga saloncino due stanze cucina bagno posto auto 900.000; Donadoni due camere cucina bagno poggolo 900.000. (A00)

CAMINETTO affitta Giardini Pubblico appartamento vuoto tre stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425. (A00)

PER ASCOLTARE
00.245.291.223
1+1 INSIEME DAL VIVO
00.569.17199

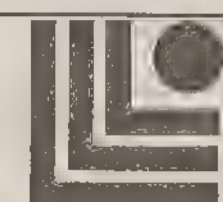
CAMINETTO affitta piazza Sansovino appartamento arredato stanza soggiorno cucina bagno balcone posto macchina coperto tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta San Giusto appartamento arredato stanza tre stanze cucina abitabile bagno balcone adatto 3-4 studenti. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Settefontane appartamento arredato soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati balcone tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Valmaura appartamento arredato stanza tinello cucinino bagno ripostiglio balcone tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta zona Piazza Unità appartamento bene arredato soggiorno stanza cucinino bagno balcone tel. 040/639425. (A00)



Galleria 9 Colonne Spe

PROMOZIONE PER L'ARTE CONTEMPORANEA ORGANIZZAZIONE D'ARS AGENCY MILANO

FERRARA

GALLERIA 9 COLONNE - SPE - RESTO DEL CARLINO
Gall. Matteotti 11 - Orario: 9/12.30 - 15/17.30
Chiuso sabato e festivi. Tel. 0532/762442
Dal 9 settembre all'11 ottobre 1998

BAZZECOLE, QUISQUIGLIE, PINZILLACCHERE
26 artisti italiani per i

CENT'ANNI DI Totò

L. Amadori, C. Arcuri, R. Bossaglia, F. Bonetti, E. Caiazza, C.M. Conti, T. Ferro, S. Fiore, A. Fomez, M. Gislone, Kalamari, C. Liziero, A. Lodola, D. Marchi, Massari, C. Onda, M. Pilone, M. Pizzarelli, N. Pezzetta, S. Possintini, L. Rubini, Tarantino, C. Tosi, G. Valle, V. Zanardi

BOLOGNA

GALLERIA 9 COLONNE - SPE - RESTO DEL CARLINO
Via Gramsci 7 - Orario: 9/18.30 sabato 9/13
chiuso festivi 051/253267
fino al 30 settembre

PROPOSTA GIOVANI - ESTATE '98

Opere di
N. Ardoli, S. Galeotti, C. Insalata, M. Vaccani

Dal 30 settembre al 26 ottobre
LA PREGHIERA DEL CAVALLO

Disegni, sculture, dipinti di
WOLMER CANTONI, FILOMENA CORSALE, MATILDE MAGNAGHI, PAOLO MARA

TRENTO

GALLERIA 9 COLONNE - SPE - ADIGE
Via Bellenzani 28/a (gall. Scudari)
Orario: 8.30-12.15-19, sabato 9-12
Chiuso festivi, tel. 0461/886257
Dal 14 settembre al 12 ottobre
Personale di
DANIELA CAPPIELLO

CARDUCCI primingresso in palazzo signorile: salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi. 1.800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

ELLECI 040/635222, affittasi via S. Michele soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, bagno, buone condizioni solo 800.000 mensili.

GEOM. SBISA: Flavia affittasi locale 150 mq rinnovato varie attività accesso camion. 040-942494. (A.00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 affitta centrale alloggio, contratto patti in deroga. (C00)

GRADISCA ALFA 0481/798807 affittasi arredato nuovissimo appartamento bicamer biservizi... eventuale vendita! (C00)

LOCALIMAGAZZINI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Anania 50 metri quadrati 600.000. San Giacomo 37 metri quadrati 550.000. **QUATTROMURA** centrale ammobiliato, zona cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, autometano. 800.000 mensili. 040/578944. (A10289)

Capitali - Aziende

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378. (A00)

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

CREDIT EST SPA FINANZIAMENTI
040-634025

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata. Pagati contanti. 02/29518014.

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GpD)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari conversione mutui liquidità aziendale sconto effetti. 049/8626190.

MONFALCONE occasione impresa I.C.E. Dri Elio Srl direttamente vende o affitta, canone interessante, possibilità eventuale riscatto, locali commerciali già adibiti e avviati ad attività di bar-ristorante-pizzeria. Posizione centrale - Parcheggio di proprietà per i clienti - Possibilità di frazionamento locali per sola attività di bar o sola attività di ristorazione o altra attività affine. Tel. 0432/993106. (GUD)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 rate a 360 mensili, oppure 110 ml a 790 mensili. Tel. 041/916102963. (Gmi)

COMUNE DI TRIESTE SERVIZIO COMMERCIO E MERCATI

Prot. n. M - 33/22 - 98

AVVISO

Il Comune di Trieste intende valutare l'eventuale interesse di persone fisiche - anche riunite in organismi collettivi - ad effettuare le prestazioni di facchinaggio al Mercato Ittico all'ingrosso di Riva N. Sauro n. 2.

A tal fine gli interessati dovranno dichiarare, a mezzo di apposita comunicazione:

a) di avere presentato alla competente autorità la dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 2 del D.P.R. 18.4.1994, n. 342, indicando la data in cui la denuncia stessa è stata presentata;

b) di avere prestato in modo continuativo servizi analoghi a quelli richiesti per un periodo di almeno 6 (sei) mesi.

La comunicazione dovrà inoltre contenere l'indicazione dettagliata di eventuali attrezzature e mezzi specifici di cui l'interessato dispone e che potranno essere utilizzati per l'esercizio delle attività di cui trattasi.

Per le prestazioni inerenti il servizio, i soggetti interessati liquideranno e riscuoteranno direttamente dai singoli utenti i relativi compensi come previsti dal tariffario in vigore presso il Mercato e provvederanno direttamente a tutti gli obblighi amministrativi conseguenti a dette riscossioni.

Le comunicazioni - in busta chiusa - dovranno essere indirizzate al Comune di Trieste - Area Sviluppo Economico - Servizio Commercio e Mercati - Piazza Unità d'Italia n. 4 e presentate all'Ufficio del Protocollo Generale (Piazza Unità d'Italia n. 4 - stanza n. 22) entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1998.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Giovanni Decaneva

COMUNE DI TRIESTE AREA SVILUPPO ECONOMICO SERVIZIO COMMERCIO E MERCATI

Prot. corr. n. M - 14/22 - 98

AVVISO

Il Comune di Trieste informa che nel Mercato della Stazione (ex Silos di via Flavio Gioia) è disponibile un'area di circa 180 mq - da attrezzare ad area di mercato - per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande con le modalità previste dalla legge 28.3.1991, n. 112, per il commercio su aree pubbliche.

Coloro i quali fossero interessati ad ottenere in concessione l'area al fine di avviare la predetta attività, sono invitati a comunicare per iscritto il loro interesse, indicando anche l'ammontare del canone di concessione che sarebbero disposti a corrispondere.

Le comunicazioni dovranno essere inviate, a mezzo posta, al seguente indirizzo: Comune di Trieste - Servizio Commercio e Mercati - piazza Unità d'Italia n. 4 e dovranno pervenire entro il 30 settembre 1998.

Informazioni possono essere assunte presso il Servizio Commercio e Mercati, passo Costanzi n. 1 - III piano - stanza n. 34, ogni giorno feriali (sabato escluso) dalle ore 10.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14 alle ore 16.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Giovanni Decaneva

AZIENDA S.S. N. 4 «MEDIO FRIULI» - UDINE

Estratto avviso bando di gara di appalto

È indetta licitazione privata per appalto lavori di «Ristrutturazione dei locali presso l'ospedale S. Antonio di San Daniele. Realizzazione reparto di Dialisi».

Importo L. 1.250.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20.º giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso-bando sul BUR della Regione n. 38 del 23.09.1998. Per il bando e le informazioni rivolgersi alla sede dell'Azienda, via Cologna 50, Udine. Tel. 0432/553045-553038. Fax 0432/553058.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Filippo Marelli

049/8961991 abbisognano di finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 301026).

Case-ville-terreni acquisti

BARCOLA, zona pineta, cercasi appartamento: soggiorno, 1-2 camere, servizi. Equipe 040/764666.

BARCOLA-GRETTA cercasi per selezionata clientela appartamento 100-120 mq vista mare. Cuzzot 040/636128. Definizione immediata. (A10303)

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti 60-70 mq zona semicentrale. Veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00)

CENTRO cerca per selezionata clientela ultimo piano con terrazzo a vasca. Cuzzot 040/636128. Definizione immediata. (A10303)

CERCHIAMO per cliente referenziato, casetta 120 mq con giardino, in buone condizioni. Gabetti Op. Imm. 040/763325.

Sexy Linea Rapida

DAL VIVO 00569.18609

Azione E Sesso 00245.294.231

Chat Erotiche 00245.294.232

COMMERCIALE cercasi per selezionata clientela appartamento 80-100 mq vista mare box auto. Cuzzot 040/636128. Definizione immediata. (A10303)

ROIANO cercasi per selezionata clientela appartamento 70-80 mq in casa semirecente. Cuzzot 040/636128. Definizione immediata. (A10303)

SAN GIOVANNI cercasi per selezionata clientela soggiorno due camere cucina bagno poggolo. Cuzzot 040/636129. Definizione immediata. (A10303)

SAN LUIGI cercasi per selezionata clientela appartamento 70-80 mq in casa semirecente. Cuzzot 040/636129. Definizione immediata. (A10303)

SAN VITO cercasi per selezionata clientela appartamento vista mare box auto palazzina lussuosa. Cuzzot 040/636128. Definizione immediata. (A10303)

Continua in 18.a pagina

500
L I R E
LeCARAVELLE

ARGENTO LIRE 198.000
ORO LIRE 980.000



500 LIRE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

Le CARAVELLE

SI PRENOTA IN BANCA

BANCA DI ROMA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA TOSCANA - BANCA POPOLARE DELL'EMILIA E DEL LAZIO - CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - BANCA POPOLARE DI CREMONA - BANCA POPOLARE DI SANTA VENERA - CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - CASSAMARCA - BANCA DI VALLE CAMONICA - BANCA POPOLARE DEL LAZIO - BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - BAN

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI Lo scrittore debutta a teatro, mentre dall'Iran arriva una nuova conferma della condanna a morte

Rushdie, una fiaba contro la paura

La storia riassume in chiave allegorica il suo attuale dramma privato

Dal Pakistan all'Inghilterra anche la neve è un prodigio

Aveva 14 anni quando vide Londra per la prima volta. Nevicava. Per lui, che veniva da Karachi, la neve aveva il sapore di un prodigio. «Mi colpì il grande freddo. Quella sera di gennaio mi seppellii sotto una montagna di coperte. Naturalmente non riuscii a dormire». Era il '61. Il grande salto dal Pakistan all'Inghilterra gli era stato imposto dal padre, ricco commerciante musulmano originario del Pakistan, città dove Rushdie è nato.

Il padre realizzava un vecchio sogno: un figlio educato secondo le regole dell'alta borghesia britannica. Salman rispose alle aspettative: si laureò in storia a Cambridge e assunse perfino l'accento di chi ha frequentato le esclusive «public school». Alla notorietà arrivò nell'81 con «I figli della mezzanotte», romanzo che lo impose come uno degli autori più originali e cosmopoliti della narrativa di lingua inglese.

«I versi satanici», il libro che ha scatenato l'ira degli integralisti musulmani, apparve all'inizio dell'89 e fu subito giudicato un capolavoro. Rushdie vi racconta l'alluvionale storia di due personaggi, Gibriel Farishta e Saladin Chamcha che, scampa-

ti miracolosamente a un disastro aereo sopra la Manica, si ritrovano in Inghilterra a incarnare, trasfigurati in angeli, il bene e il male. Dopo che alcuni gruppi fondamentalisti avevano dato alle fiamme copie del volume, il 14 febbraio Khomeini condannò a morte lo scrittore «colpevole di aver infangato il sacro nome del profeta e la verità da lui proclamata».

«Credo che a far indignare alcuni musulmani - disse Rushdie - è il fatto che io nel romanzo non accetti in maniera dogmatica alcuna verità. Nei «Versi satanici», parlando delle migrazioni musulmane in Occidente, io pongo molti interrogativi su ciò che è il bene e ciò che è il male, sul senso della vita e della morte. E un testo che impasta la fantasia alla realtà storica non può che suscitare fastidi in chi vive di dogmi».

Da quasi dieci anni Rushdie è costretto a un'esistenza blindata in clandestinità. Non ha smesso di lavorare: oltre alle favole raccolte in «Harun e il Mar delle Storie» ha pubblicato una raccolta di saggi («Patrie immaginarie») e il romanzo «L'ultimo sospiro del Moro».

Nella foto un cartello incita all'assassinio dello scrittore.

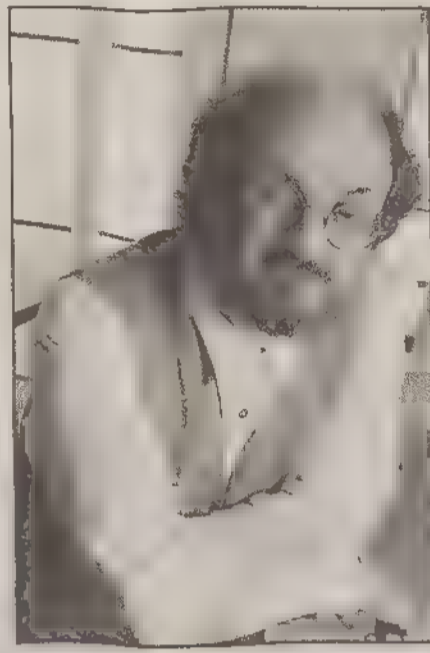
«Io chiedo a tutti i musulmani del mondo di giustiziare rapidamente l'autore e gli editori del libro, ovunque essi si trovino», disse l'ayatollah Khomeini il 14 febbraio 1989 lanciando la «fatwa» contro Salman Rushdie per noi è completamente chiusa» ha dichiarato nei giorni scorsi a New York il Presidente iraniano Mohammed Khatami. «La condanna a morte pronunciata nel 1989 rimane irrevocabile», ha aggiunto ieri il portavoce del ministero degli Esteri iraniano Mahmud Mohamadi, probabilmente per placare le ire dei radicali di fronte alle posizioni assunte dal governo. E ha accusato Rushdie di continuare a rilanciare «dichiarazioni insultanti» che provocano un'indignazione sempre maggiore nella comunità islamica. Sono passati pochi giorni dalla scelta annunciata dall'Iran di «dissociarsi» dalla taglia di due milioni e mezzo di dollari offerta al killer dello scrittore da un ente religioso radicale che già le cose, per l'autore dei «Versi satanici», sembrano nuovamente complicarsi.

Ma intanto, a Londra, Salman Rushdie approda sul palcoscenico. Lo farà il 1. ottobre con una favola tratta da «Harun e il Mar delle Storie», composta nel 1990, che sarà presentata al Cottesloe Theatre nell'adattamento di Tim Supple e David Tushingham. Quella storia, pensata proprio nei momenti bui della condanna a morte, permette allo scrittore di riassumere in chiave allegorica il suo dramma privato e di proporre nel contempo una riflessione sul significato della letteratura attraverso i racconti narrati ogni sera a suo figlio e poi riuniti nel libro. «Volevo mostrare a mio figlio come funziona il mondo dell'immaginazione - ha spiegato in un'intervista - quanto il suo potere sia più grande del potere ordinario. Scelsi di usare uno stile leggero per parlare di cose importanti perché in giro c'erano già state abbastanza prediche».

La vicenda è ambientata nel

paese di Alifbay, dove si trova «una città triste, la più triste delle città, così disastrosamente triste che aveva persino dimenticato il proprio nome». In una zona di Alifbay ci sono addirittura stabilimenti nei quali si fabbrica la tristezza, la si impacchetta e la si spedisce in giro per un mondo «che pareva mai a sufficienza».

L'unica nota lieta in tanto grigiore è costituita dalla famiglia di Rashid Khalifa, un cantastorie che vive con la moglie Soraya e il figlio Harun. Ma anche per loro un giorno l'idillio si spezza. Perché Soraya fugge con un altro uomo, Rashid perde di colpo il suo magico potere di incantare le folle e Harun inizia a porsi domande inquietanti che ruotano intorno a un unico interrogativo: a cosa servono le storie che



non sono vere? Impauriti e sconsolati, Rashid e Harun si mettono in viaggio. E presto il ragazzo scopre che il padre è in contatto con una entità misteriosa capace di distribuire l'acqua delle favole attingendola dal Grande Oceano delle Storie. Ma il flusso si è interrotto perché Rashid ha disdetto l'abbonamento in un momento di sconforto dopo la scomparsa di Soraya.

Perciò, apprende Harun da Iff, un buffo genietto idraulico, i suoi poteri sono finiti. «Ognuno può imbastire una storia - spiega - ma per le storie con quell'indefinibile extra ci vuole l'acqua senza acqua».

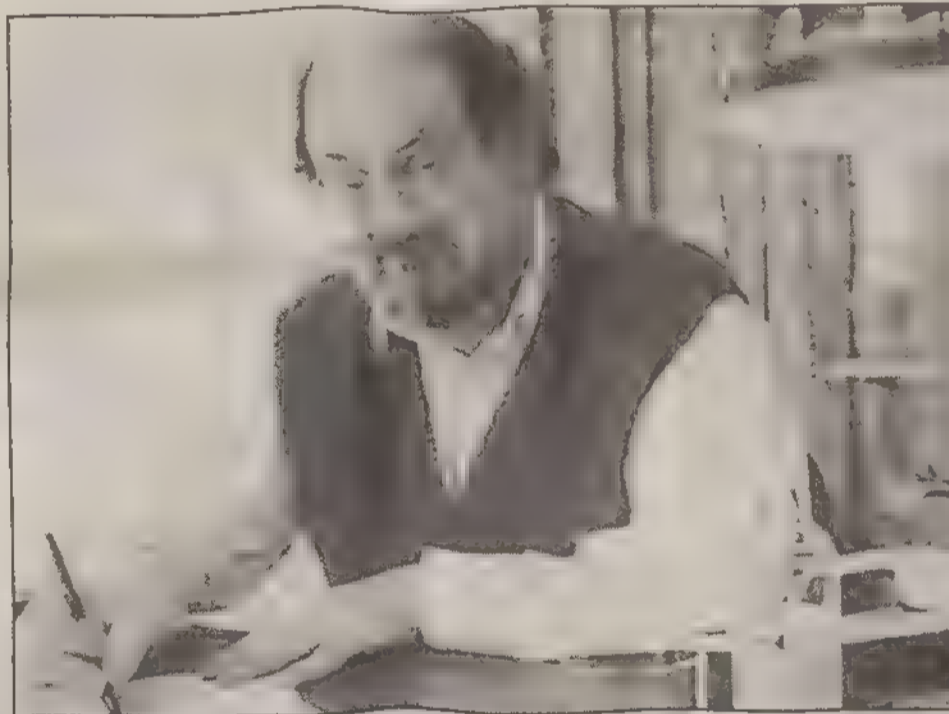
Grazie a Iff, l'intrepido Harun si reca poi proprio nel paese che ospita il Grande Oceano delle Storie e scopre che le acque di quel mare sono inquinate in virtù di un piano concepito

dal Di Chup, Khattam-Shud, tirannico signore di un paese che odia le storie, la lingua e le parole, dove impera la legge del silenzio e i fanatici del mutismo si mozzano la lingua o si cuciono le labbra pur di non cadere in tentazione. Harun riesce addirittura a farsi ricevere da Khattam-Shud, il quale gli illustra i suoi perversi obiettivi. E quando il ragazzo lo interroga sulle ragioni che lo spingono a odiare le storie che lui considera «divertenti», il dittatore replica: «Il mondo non esiste per il divertimento. Il mondo esiste perché sia controllato, tutti i mondi esistono solo per essere soggiogati. E dentro ogni storia, dentro ogni corrente dell'Oceano, c'è un mondo che io non posso dominare».

Nelle favole, ovviamente, il finale è sempre lieto. E così, infatti, accade anche in quella composta da Rushdie: dopo mirabolanti avventure il perverso Khattam-Shud viene sconfitto, la sua cupa utopia cancellata dagli sforzi congiunti di Iff e di Harun. Soraya torna a casa e persino la città triste ricorda il suo nome e comincia a diventare un po' meno triste.

Chi lo scrittore abbia voluto raffigurare attraverso i diversi personaggi è facile da intuire. «Il mio testo - ha detto nei giorni scorsi ai giornalisti inglesi - è un inno alla vitalità dell'immaginazione. Se quella è avvenuta, tutto ne soffre». Le dichiarazioni di Khatami e quelle successive del portavoce del ministero degli Esteri non sembrano aver chiuso per sempre il «caso Rushdie». Ma, se così sarà davvero, si avvererà l'auspicio di un personaggio della favola, pronto a spiegare a Harun che «i finali lieti sono più rari nelle storie e nella vita di quanto pensi la maggior parte della gente, rari al punto che costituiscono l'eccezione, non la regola».

Roberto Francesconi



Salman Rushdie nelle immagini sopra, ieri, il portavoce del ministero degli Esteri iraniano ha confermato la sua condanna.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Manfredi «Alexandros il figlio del sogno» (Mondadori)
- 2) Casati Modigliani «Lezioni di tango» (Sperling & Kupfer)
- 3) Camilleri «Un mese con Montalbano» (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Cronwell «Morte innaturale» (Mondadori)
- 2) Cussler «Alta marea» (Longanesi)
- 3) Schine «Le disavventure di Margareta» (Adelphi)

SAGGISTICA

- 1) Montalcini «L'asso nella manica» (Baldini & Castoldi)
- 2) Alberoni «Abbiate coraggio» (Rizzoli)
- 3) Terziani «Asia» (Longanesi)

«L'ultima estate»

(Daniel Picouly (pag. 255 - 20 mila lire - Feltrinelli)

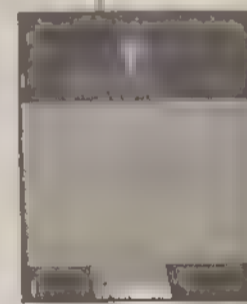
Dopo «Il Campo di nessuno» - definito dall'autore autobiografico al 98,94 per cento - torna in libreria con un nuovo romanzo lo scrittore francese nato nella periferia di Parigi, undicesimo di tredici figli. Ideale continuazione del primo, «L'ultima estate», narra ancora le vicende della famiglia Picouly, che allora si trovava a Fort de l'Eau, in Algeria. Protagonista è voce narrante, l'autore quattordicenne, attraverso il quale il lettore rivive la proclamazione dell'indipendenza dell'Algeria. L'indipendenza del paese e quella giornata davvero speciale diventano metafora del coniato del ragazzo dal mondo dell'infanzia e delle sue prime scoperte delle emozioni adolescenziali.



«Una vita per l'arte»

Peggy Guggenheim (pag. 405 - lire 32 mila Rizzoli)

Il sottotitolo («Confessioni di una donna che ha amato l'arte e gli artisti») è già una buona spiegazione di questo libro la cui prefazione è scritta da Gore Vidal. «Il coraggio e l'intuizione, la generosità e l'umiltà, il denaro e il tempo, una forte consapevolezza del significato storico: sono questi i fattori dovuti sia alle circostanze esterne sia alle doti naturali che hanno fatto di Peggy Guggenheim un'eccezionale mecenate dell'arte del ventesimo secolo», scrive nell'introduzione Alfred H. Barr. Nata nel 1898, morta nel '79, la Guggenheim fu una vera protagonista di questo mondo.



«Verde acqua - La radura»

(Marisa Madieri pag. 230 - 16 mila lire Einaudi)

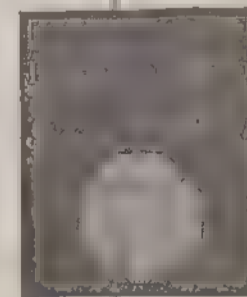
«Dunque il giorno muore - Marisa lo aveva sempre saputo, ma senza averne paura», scriveva Claudio Magris verso la fine dei suoi «Microcosmi», riferendosi alla moglie, da poco scomparsa. La frase non può non tornare in mente rileggendo i due scritti di Marisa Madieri pubblicati in unico volume, con introduzione di Ermanno Paccagnini. Il primo è un racconto di memorie autobiografiche, di smarrimento e fede, della fragilità delle cose umane e della loro forza nei cuori della gente. Il secondo è un racconto di cui è protagonista un fiore, che sboccia al mondo e lo scopre con stupefatta innocenza e esistenziale malinconia.



«Il libro segreto di Grazia de' Rossi»

Jacqueline Park (pag. 701 - lire 32 mila Longanesi)

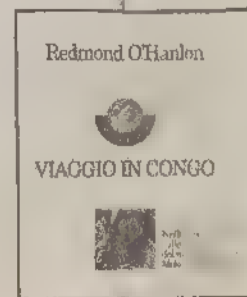
Un romanzo che racconta l'intensa storia d'amore tra una giovane ebrea e un nobile cristiano nell'Italia del Rinascimento. Grazia de' Rossi scrive al figlio, svelandogli soprattutto i segreti del cuore. Fra le pagine rivive «un'odissea d'amore e tradimento, di amici persi e ritrovati e di contrastanti fedeltà», in cui gli avvenimenti pubblici e privati si alternano alla luce sempre mutevole dei desideri e delle ambizioni umane. È il primo romanzo della canadese Park, che ha fondato una scuola di scrittura drammatica all'Institute of Film della New York University e ha scritto numerose sceneggiature per il cinema e la televisione.



«Viaggio in Congo»

Redmond O'Hanlon (pag. 558 - lire 35 mila Feltrinelli)

Ed eccoci in viaggio nella foresta pluviale, sulle tracce del mitico dinosauro Mokele-mbebe, versione africana del mostro di Loch Ness. Un viaggio di sei mesi nel cuore del Congo, in una delle ultime incontaminate foreste pluviali del pianeta. L'autore (di cui abbiamo già letto tradotti, in italiano «In Amazzonia» e «Ne cuore del Borneo»), con due guide, un biologo e un amico americano, affronta l'avventura e i disagi di un ambiente a volte estremamente primitivo, pericoloso, a contatto con tribù pigmee, stregoni e guerrieri bantu.



In alto, l'olio su tela «Bagni misteriosi con statua»; sotto Giorgio De Chirico. A destra, la tempera su cartoncino «Cavallo impennato con palafreniere e tempio».

ARTE L'epoca «eroica» della Metafisica dei «Bagni misteriosi»

De Chirico: apparizioni enigmatiche

Uno dei cicli più inquietanti nella produzione del grande pittore

A Parigi, nell'estate del 1934, Giorgio De Chirico esegue dallo stampatore Edmond Desjournet una cartella di litografie intitolata «Mythologie»; lo affianca nell'opera Jean Cocteau, che sigla i testi per le dieci grafiche. Si assiste in questi lavori a una sorta di ritorno all'epoca «eroica» della Metafisica, sviluppata a Parigi vent'anni prima: le opere di De Chirico si presentano come dieci «apparizioni enigmatiche» in cui si accostano nuotatori e borghesi, mentre cigni e palloni dell'infanzia si alternano a lotte tra centauri e all'Ares Ludovisi. Nella cartella si sviluppa un soggetto, apparso per la prima volta, qualche mese prima, in un quadro esposto nella personale allestita nella galleria di Paul Guillaume, ma destinato ad accompagnare l'artista nel tempo.

S'inizia così l'avventura dei «Bagni misteriosi», uno dei temi fondamentali della poetica di De Chirico, e allo stesso modo, con queste opere grafiche, si è voluta aprire la mostra a questo tema dedicata, intitolata «Giorgio De Chirico. I Bagni misteriosi» e organizzata dall'assessorato ai servizi culturali di Vicenza, nata da un'idea di Amedeo Porro e coordinata da Maurizio Fagiolo dell'Arco in collaborazione con Luca Massimo Barbero, nello spazio del Lamec, nelle logge al piano terra della Basilica Palladiana.

L'esposizione ha presentato al grande pubblico una parte dell'opera di De Chirico, fino

ad oggi poco studiata ed esplorata criticamente, scegliendo allo scopo una vera e propria ricostruzione filologica delle vicende che fanno da sfondo a queste «misteriose» opere. Così, dopo l'ingresso nel tema proposto dalle «Mythologie», sono stati esposti alcuni dipinti degli anni Trenta, riuniti per la prima volta per l'occasione. Accanto a questi venivano poi evidenziati i progetti e i disegni che servirono al maestro per creare tale «ciclo», a lui molto caro, la cui nascita viene da De Chirico stesso così raccontata: «L'idea mi venne una volta che mi trovavo in una casa ove il pavimento era stato molto lucidato con la cera. Guardai un signore che camminava davanti a me e le cui gambe si riflettevano sul pavimento. Ebbi l'impressione che egli potesse affondare in quel pavimento, come in una piscina, che vi potesse muovere e anche nuotare».

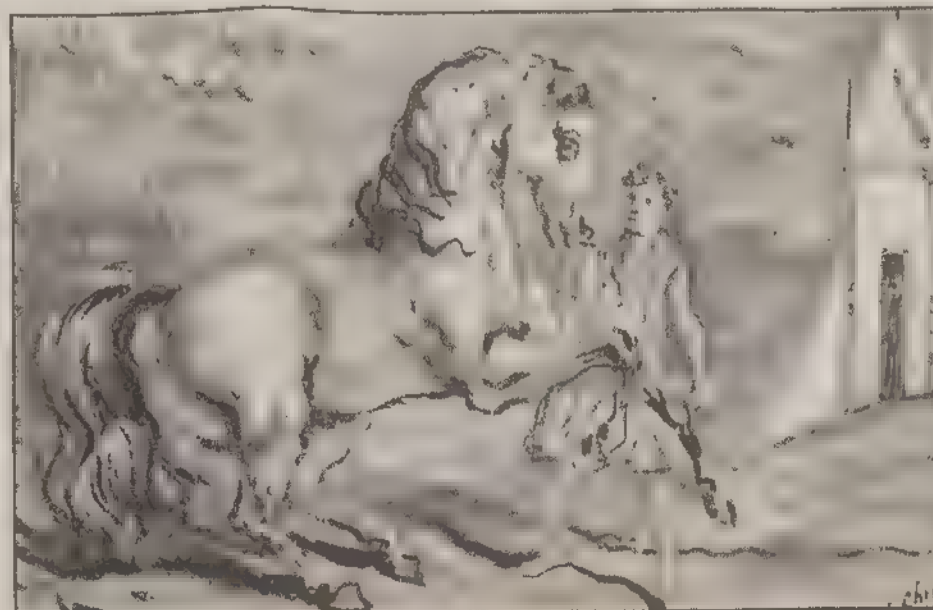
Sono opere in cui coesistono nella composizione elementi diversi, che pure hanno grande importanza nella poetica dell'artista. Al loro interno coabitano bagnanti e cabine che vengono templi greci, mentre uomini vestiti di tutto punto salgono scale di vecchi palazzi o remano in barca, rivelando tutto De Chirico che riprende questo soggetto a distanza di tempo nei suoi dipinti degli anni Cinquanta e Settanta. Mentre l'invenzione su questo tema appare ancora più sferzata nella grafica in cui compaiono cabine con le gambe, teste elleniche, nudi ambigui tuffati nelle acque a zig-zag.

La sintesi sul significato dei «Bagni misteriosi» viene chiaramente esplicitata da Maurizio Fagiolo nel catalogo della mostra, edito da Skira: «Se il «meccanismo del pensiero» di De Chirico (come egli stesso definì il suo metodo) funziona so-

prattutto per associazioni di immagini, i «Bagni misteriosi» nascono in pratica: accavallando i ricordi della vita (l'estate con il padre e il fratellino al Pireo) con i libri d'infanzia (il mondo antichissimo di Luis Figuier) e la cultura (le acquedotti di Max Klinger; le sollecitazioni archeologiche o esoteriche). Tutti temi che nelle pagine del catalogo sono approfonditi, come approfondita appare l'analisi delle singole opere, che sottolineano i diversi episodi e le divagazioni che fanno da sfondo ai «Bagni misteriosi», a volte ironici, a volte evocativi, oppure semplicemente narrativi.

Nello stesso volume, in appendice, alcuni testi completano il lavoro di Fagiolo dell'Arco sui «Bagni misteriosi», la loro cronologia, il significato, l'analisi; Luca Massimo Barbero propone un particolare «viaggio biografico», nel saggio «Giorgio De Chirico e Alberto Savinio: da una capitale della Balcania al «Dioscu» a Manhattan». Di seguito, Fabrizio Lanza analizza nel suo testo «La fontana Bagni misteriosi», mentre Carolina Marconi riprende in esame i testi di Jean Cocteau per le «Mythologie».

en. cap.



MUSICA La grande interprete è morta a sessantanove anni nella sua casa di New York

Betty Carter, l'ultima regina del jazz

Erede della Fitzgerald e della Vaughan, aveva cantato con tutti i mostri sacri



NEW YORK È morta ieri a New York, nella sua casa di Brooklyn, Betty Carter, in seguito alle complicazioni dovute a un tumore al pancreas di cui soffriva da tempo. Aveva sessantanove anni ed era considerata una delle più grandi cantanti di jazz di sempre.

L'avevano paragonata a Sarah Vaughan ed Ella Fitzgerald. E quando le due grandissime passarono a miglior vita, lei sembrò l'unica in grado di raccogliere l'eredità. Questo solo per dire che l'appellativo di regina del jazz, nel suo caso, oggi che anche lei non c'è più, non è assolutamente un'esagerazione.

Betty Carter era una delle migliori vocaliste che il genere afroamericano ha saputo produrre nella sua età aurea, quella delle grandi orchestre e dei mostri sacri. Aveva cantato con i più grandi del jazz di tutti i tempi: da Duke Ellington a Dizzy Gillespie, da Charlie Parker a Lionel Hampton, con il quale fra l'altro debuttò giovanissima come cantante professionista.

Era nata a Flint, nel Michigan, nel 1929, e aveva cominciato la sua carriera che era poco più che una ragazza. A sedici anni era già una cantante professionista nell'orchestra appunto

del grande Hampton, con tutti i pro e i contro di una scelta di vita e di lavoro di questo tipo. Il jazz nasce infatti storicamente come musica maschile. E quando molti anni dopo qualcuno le chiese un parere sul diffondersi del fenomeno del «jazz al femminile», quando cioè cominciavano a essere sempre più numerose le donne che suonavano e cantavano questo genere musicale, lei rispose: «Per mettersi a fare professionalmente del jazz bisogna essere delle donne di un tipo particolare. Chi ha un marito e dei figli, è meglio che pensi a un'altra carriera. Una moglie, una madre non può mettersi a girare in autobus da una

costa all'altra degli Stati Uniti, per suonare o cantare. Anche chi resta a lungo nella stessa città, avendo una scrittura fissa in un locale notturno, non può fare una vita regolare. Se le va bene, va a dormire ogni volta alle tre del mattino...». Una prospettiva che evidentemente non l'ha turbata né le ha impedito di essere per decenni una grande protagonista della scena musicale internazionale. Nella sua carriera Betty Carter ha realizzato una quindicina di album. Nell'88 ha vinto un «Grammy Award» come miglior voce femminile. E l'anno scorso Clinton le ha consegnato la Medaglia nazionale per le Arti, riconoscimento molto ambito negli Stati Uniti.

Era considerata una caposcuola dell'improvvisazione e dello «scat singing», il canto scat, ovvero il fraseggio cantato senza parole, tecnica canora caratteristica della musica jazz.

Dopo aver imparato il jazz dai mostri sacri, Betty Carter è stata a sua volta maestra di molti musicisti della generazione successiva alla sua: da Mulgrew Miller a John Hicks, da Dave Holland a Jack DeJohnette. Proprio con questi ultimi due, rispettivamente al basso e alla batteria, ha tenuto qualche anno fa un tour in Italia.

Con lei, il jazz perde una delle sue voci più belle e importanti.

Carlo Muscatello



Betty Carter aveva debuttato a soli sedici anni nell'orchestra di Lionel Hampton.

Emanuele Baldin, Cristina Santin e l'insieme diretto da Pessina al Settembre cameristico

Applausi ai gioiosi impeti

Dopo la separazione «Dolce autunno» per Demi Moore e Bruce Willis riuniti a Parigi



PARIGI Parigi o cara. La crisi di una coppia dello spettacolo che sembrava a prova di bomba - Bruce Willis e Demi Moore (nella foto) - potrebbe risolversi in un «dolce autunno» parigino grazie al trasferimento dell'attrice e delle tre bambine nella capitale francese.

A giugno, imprevedibilmente, la famiglia più ricca di Hollywood aveva annunciato la separazione ed un imminente divorzio. A fine agosto, la protagonista di «Rivelazioni» ha preso con sé le figlie ed ha lasciato la villa californiana di Santa Monica per trasferirsi in un «hotel particulier» dell'elegante XVI arrondissement parigino.

Poi, la decisione di rimanere, l'iscrizione delle bambine alla scuola franco-americana e - inattesa - la visita di papà Bruce, anche se per un solo week-end. La famiglia, riunita e sorridente, ha trascorso ore tranquille e felici a Disneyland Parigi e al Planet Hollywood, locale sugli Champs-Élysées di cui Willis-Moore sono proprietari.

TRIESTE Non accade spesso, in un concerto di musica classica, che l'applauso finale del pubblico si scioglia in una vera e propria ovazione. È il momento dei «bravo», a lungo trattenuti e gridati finalmente a piena voce. Un'emozione che si libera e travalica spontaneamente schemi e canoni sacrali dell'universo classico. Piace alquanto, che questa sorte lieta sia toccata ad un concerto del Settembre cameristico 1998, rassegna diretta con impegno ed entusiasmo dalle Produzioni musicali Epic di Emilio Pessina. Protagonisti della serata-evento giove-

di scorso il violino di Emanuele Baldini ed il pianoforte di Cristina Santin (nella foto) che si sono resi brillanti interpreti, in apertura, della Sonata n. 5 op. 24 «Primavera» di Beethoven. Grafanti, invece, nella successiva Histoire du chat, Suite op. 38 di Paolo Pessina, in cui l'autore ha dato ironicamente voce all'estro compositivo degli amici felini di Corelli, Lully, Gershwin, Piazzolla e Weil. Di seguito, l'affettuosa esecuzione della Sonata n. 3 D. 408 op. 137/3 di Schubert ed altre due pagine di Pessina, Grantango e Sertango. L'attentissimo fi-



nale di concerto ha visto il giovane violinista triestino eseguire con gioioso impeto (ed intonazione cristallina) la Carmen-Fantasy op. 25 di Sarasate, fino a strappare, per primo, l'applauso della sua accompagnatrice cui si è unito l'entusiasmo del pubblico.

Dedicato all'orchestra da camera l'appuntamento di sabato sera, quando, nella chiesa evangelica, Epic ed Associazione Laboratorio nuova musica hanno presentato l'insieme d'archi Laboratorio Ensemble diretto da Paolo Pessina. Eccellente so-

Vera e propria occasione al giovane violinista
Eccellente il solista Corona

lista Pierluigi Corona, interprete raffinato del concerto n. 1 op. 30 per chitarra ed orchestra di Mauro Giuliani. Gli altri brani in programma, la Serenata per archi e tamburo militare (Alessandro Afernik) «La musica notturna di Madrid», la Serenata notturna per archi e timpani di Mozart e l'immacolata (ma sempre impegnativa) «Eine Kleine Nachtmusik». Annullato il concerto di stasera, la rassegna si concluderà mercoledì con il trio Chagall che eseguirà musiche di Prokofiev, Mercku, Poulenc, Strauss, Stravinski e Pessina.

Massimo Tognoli

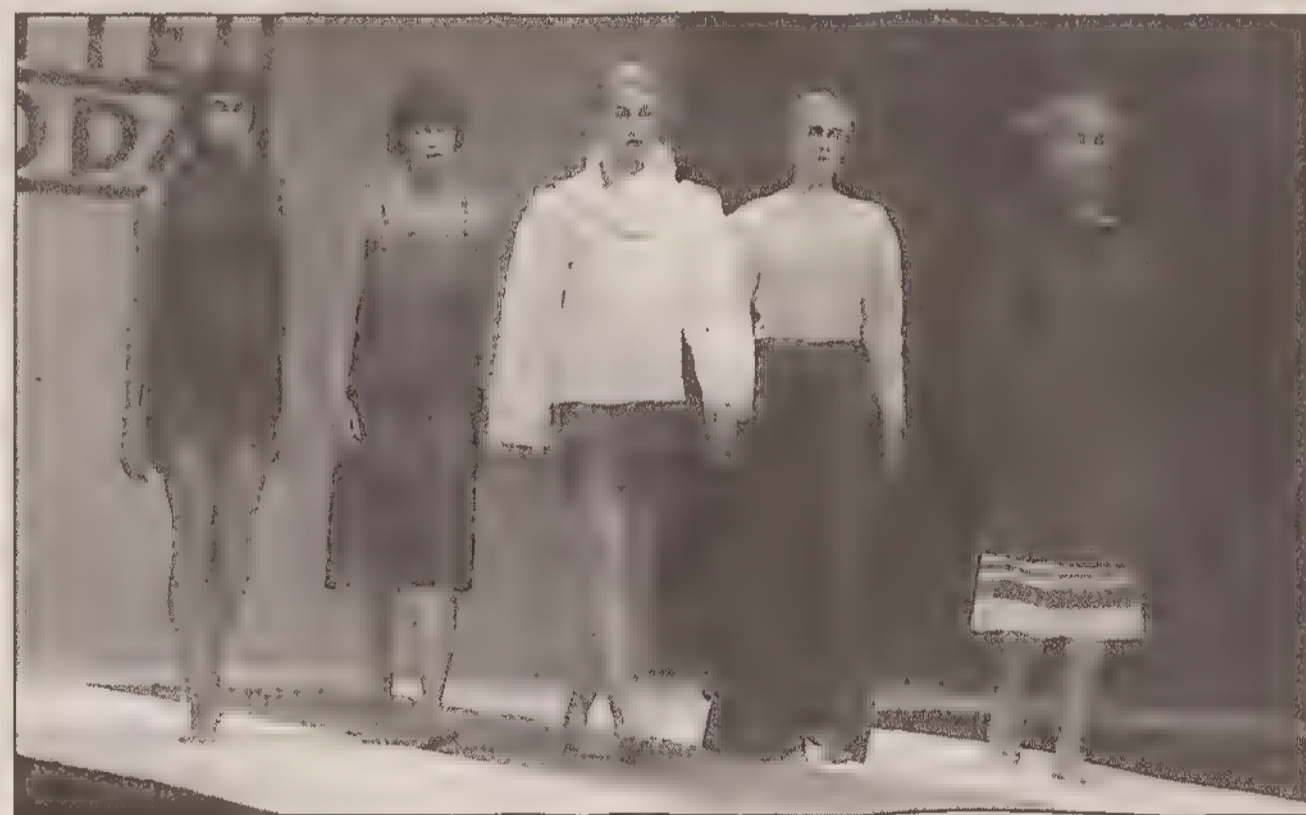
MITTELMODA

Trionfo israeliano, per la seconda volta, sulla passerella di Gorizia per i giovani talenti del design

Abiti come elegie dell'identità ebraica

Premiato anche un belga e i suoi modelli straordinariamente creativi

GORIZIA Trionfo israeliano per il secondo anno consecutivo a Mittelmooda Premio, la passerella per i giovani talenti del design di moda che da sei anni a questa parte si è guadagnata l'attenzione delle scuole e delle case di moda internazionale, delle industrie tessili e di abbigliamento, delle testate specializzate. E, ovviamente, dei giovani concorrenti che, in numero sempre maggiore, chiedono ogni anno di essere ammessi alla finale. Quest'anno, la preselezione ha ammesso al défilé conclusivo quarantadue concorrenti provenienti da trentadue Paesi di cinque continenti. Su tutti, alla fine, l'hanno spuntata le stiliste israeliane Sigal Dekel e Sari Yechimovich, che hanno presentato una collezione ispirata alle bambole di fine Ottocento e rielaborata alla luce dei simbolismi propri della religione ebraica e dei concetti di alienazione e perdita di identità che le bambole, nella loro somiglianza, ben rappresentano. Colori uniformi nei toni del grigio



hanno completato il lavoro delle due vincitrici, alle quali è andato il premio di 10 milioni di lire, messo in palio da Meryl Nylstar. L'alto livello dei capi in concorso ha indotto la giuria ad assegnare anche un secondo premio (pari a cin-

que milioni, offerti dalla Camera nazionale della moda italiana) che è andato al giovane belga Crstof Beaufays, per la straordinaria creatività sfoggiata in passerella.

Filo conduttore dei lavori presentati dai concorrenti è

stato il forte legame con le terre d'origine che ha caratterizzato la maggioranza delle collezioni in gara. Le scelte di colori e di materiali sono state profondamente influenzate dalla cultura dei Paesi in concorso e ben definite attraverso linee ge-

ometriche quasi scolpite e trasparenze molto attuali che mettono il corpo al centro dell'attenzione.

In tal senso, la giuria ha riconosciuto la validità dei lavori assegnando gli stage e le borse di studio (messe in palio dalle case di moda Coveri, Gattinoni, Roberto Cavalli, Fiorucci, Diesel, Chiara Boni e Lineapiù, dall'Istituto Marangoni di Milano, dall'Accademia Kofe di Roma e dalla Provincia di Gorizia) a Deborah Marsen (Francia), Kobi Halperin (Israele), Katarzyna Sobczynska (Polonia), Paola Ivana Suhonen (Finlandia), Anna Newman (Scozia), Tze-Ki Tsang (Hong-Kong), Benjamin Maass (Sudafrica), Agnieszka Szadowiak (Polonia), Angelika Trekina (Russia), Eu-Mi Cho (Corea del Sud), Natalie O. Sherman (Israele) e alle vincitrici stesse, Dekel e Yechimovich. Inoltre, tra i vincitori di Mittelmooda Premio, Nylstar selezionerà un massimo di cinque giovani stilisti che avranno l'opportunità di partecipare al Meryl Awards 1999 a Venezia.

APPUNTAMENTI

San Giusto: due organiste E comincia già l'«Ottobre»

TRIESTE Oggi alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, terzo concerto del Settembre Musicale con le organiste Janette Fishell e Colin Andrews. Oggi alle 21, nella chiesa di San Giovanni di Duino, concerto del Trio Hemmola per la rassegna «Note del Timavo», che si concluderà il 5 ottobre con un recital del violoncellista Vasja Legisa.

Sabato alle 20.30, alla Chiesa evangelica luterana di Largo Panfilo, concerto dell'organista americano Kevin M. Clarke. **MONFALCONE** Il 16 ottobre al Comunale s'inaugura la stagione concertistica con lo spettacolo di teatro-danza classico indiano del Kathakali intitolato «Dei demoni ed eroi».

UDINE Mercoledì 14 ottobre, alle 21, al palasport Carnera, concerto di Angelo Branduardi (che sarà poi il 16 ottobre al Teatro Tordinona di Mestre e il 19 novembre al Casinò park di Nova Gorica).

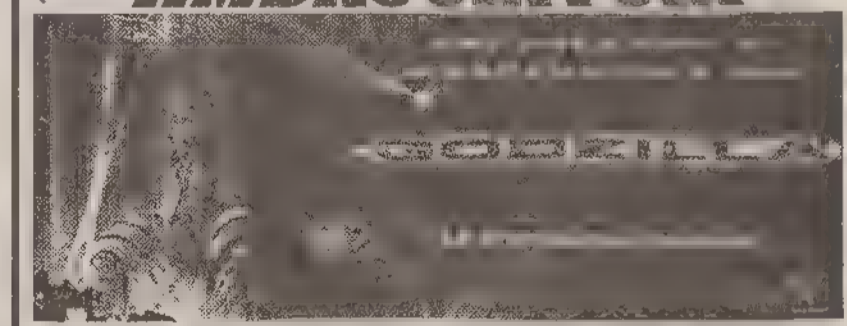
PORDENONE Sabato 10 ottobre alle 21, allo Small, concerto dei Tre Allegri Ragazzi Morti. **VENETO** Martedì 6 ottobre, alle 21, al Teatro Astra di Bassano, concerto di Paolo Conte (nella foto). **SLOVENIA** Venerdì 13 novembre alle 22, al Casinò Park di Nova Gorica, concerto di Angelo Branduardi.

Il piacere di stare insieme

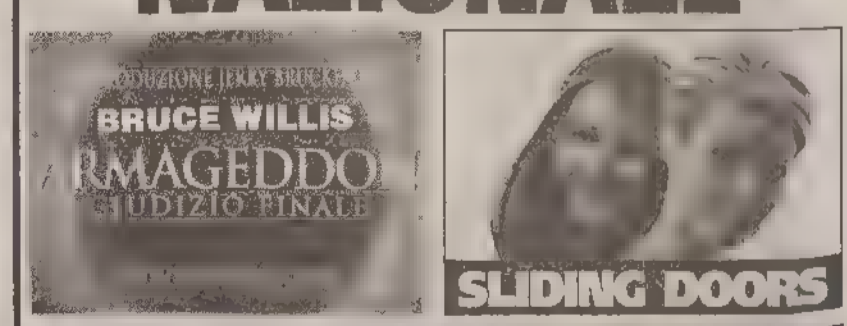
UKMAR e lo chef italiano Antonio Forcella vi invitano a conoscere la loro cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata e proveniente dal nostro Adriatico
DUTOVLE (DUTOGILANO) da SEZANA (SLO) verso Gorizia
Chiuso mercoledì. E gradita la prenotazione: 00386.67.64022

I PRIMI GRANDI FILMS DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

AMBASCIATORI



NAZIONALE



A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 6 INGRESSI UNA T-SHIRT

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 1998. Vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica d'autunno 1998. Venerdì 2 ottobre ore 20.30 (Turno A) e domenica 4 ottobre ore 18 (Turno B). Direttore Lohar Zagrosek, violoncellista Jacopo Francini. Musiche di G. Mahler, E. Elgar e J. Stravinskij. Informazioni, prenotazione e vendita presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI Stagione di prosa 1998/99. Sottoscrizioni abbonamenti presso biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19 feriali). Biglietteria Centrale Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19 feriali) e presso aziende, scuole e università. Sono in vendita i posti a turno fisso disponibili.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA Abbonamenti 1998/99: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040-390613.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Godzilla». L'evento di fine millennio.
ARISTON Applausi alla mostra di Venezia. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «The Truman Show» di Peter Weir, con Jim Carrey. Diverte, commovente ed è campione d'incassi negli Usa il nuovo film del regista de «L'attimo fuggente».

«Il dottor Dolittle» con Edie Murphy. Solo giovedì: «La ballata dei lavavetri».
EXCELSIOR Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Dark city» di Alex Proyas, con William Hurt, Rufus Sewell, Jennifer Connelly e Kiefer Sutherland. Dal regista de «Il corvo».
MIGNON Solo per adulti. 16 ult. 22: «Il vizio di una moglie in calore».
NAZIONALE 1 17, 19.30, 22: «Armageddon», con Bruce Willis.
NAZIONALE 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sliding doors», con Gwyneth Paltrow.
NAZIONALE 3 16, 18, 20.05, 22.15: «City of Angels» (La città degli angeli) con Nicholas Cage e Meg Ryan. Imperdibile!

NAZIONALE 4 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I giardini dell'Eden» di A. D'Alatri con Kim Rossi Stuart (Jeoshua). Un Gesù tra buddhisti, maomettani e... Jovanotti!

2.a VISIONE
ALCIONE 18.30, 20.15, 22: «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi. Con Valeria Golino, Sergio Rubini, Stefano Dionisi, Niccolò Senni. Ultimo giorno.
CAPITOL 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: in prima visione «Incontri proibiti» con Alberto Sordi e Valeria Marini.
MONFALCONE
TEATRO COMUNALE Stagione di prosa e concer-

ti '98/99. Campagna abbonamenti: ultimo giorno per la riconferma dei posti e turni di abbonamento; 1 e 2 ottobre sottoscrizione abbonamenti cumulativi, dal 3 ottobre anche abbonamenti singoli. Presso: biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat Trieste, Appiani Gorizia, Disco-text Udine.

GRADO
CRISTALLO Ore 20, 22.30: «Godzilla».

GORIZIA
CORSO Sala 1. 20, 22.15: «Truman show - In onda senza saperlo» con J. Carrey.
VITTORIA Sala 1. 17.30, 20, 22.30: «Godzilla».
VITTORIA Sala 3. 17, 18.50, 20.40, 22.30: «Il dottor Dolittle».

La convenienza non è un giallo.



“Era il mio giorno di riposo quando qualcuno bussò alla porta. Ebbi un sussulto. Chi poteva essere? A quell'ora non aspettavo visite. Con circospezione andai ad aprire, ma non c'era nessuno. Sulla soglia un unico indizio: il nuovo volume di Pagine Utili.

Lo presi, lo guardai attentamente. Già dalla copertina si intuiva che le novità erano tante. Richiusi velocemente la porta alle mie spalle: dovevo aprirlo subito, la curiosità quasi non mi lasciava respirare.

Cominciai a sfogliare con avidità e capii che non avrei più potuto farne a meno: Pagine Utili sarebbe stata un'indispensabile fonte di informazioni. Avrei trovato facilmente tutto ciò di cui potevo aver bisogno, dall'antennista al detective privato. E non solo per la nuova grafica ancora più chiara e leggibile, anche per il doppio accesso di ricerca, categorico ed alfabetico. Ma questo era solo l'inizio.

Sfogliando scoprii la nuova sezione sulla Pubblica Utilità, le Pagine Giovani e la rassegna sui vini e le tradizioni della mia provincia. E i “raspa raspa” solleticarono la mia brama di ricchezza. Infine scoprii la cosa più importante: con Pagine Utili avrei potuto risparmiare un sacco di soldi.

Ma su questo, per il momento, non posso dirvi di più. Vi do solo un consiglio: vi conviene aprirle.”

Pagine Utili.
La guida che ti conviene.

Stanno arrivando GRATIS in tutte le case.

Continuaz. dalla 14.a pagina

Case-ville-terreni vendite

A.A. ECCARDI vende intero esclusivo PALAZZETTO Liberty primi '900. Adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Atrio ingresso e scala accesso in mar-mo cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disimpegni poggio-li. Ampia metratura. 040/634075. (A10330)

A.A. ECCARDI via Pietà ottimo stabile cucinino soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio cantina termoa autonomo. 040/634075. (A10330)

A. COIMM appartamento mansardato zona centrale autometano composto da

tre camere soggiorno cucina abitabile bagno. Tel. 040/3723322. (A10300)

A. COIMM ventennale in stabile dotato di ascensore appartamento composto da ingresso, ampia camera, cucina arredata, bagno, terrazzino 102.000.000, possibilità posto macchina. Tel. 040/3723222. (A10300)

A. COIMM Viale XX Settembre adiacenze appartamento in casa d'epoca buone condizioni salondino, due ampie camere, cucina abitabile, bagno e servizio 157.000.000. Tel. 040/3723322. (A10300)

A. QUATTROMURA Colonna mansardina finestrata, luminosa, due vani, wc esterno. 29.000.000. 040/578944. (A10289)

A. QUATTROMURA Giulia, da sistemare, soggiorno, camera, cucina, servizio, poggio. 75.000.000. 040/578944. (A10289)

A. QUATTROMURA Muglia, villa circa 350 mq, parzialmente da ultimare, terreno 2000 mq, possibilità bifamiliare. 600.000.000. 040/578944. (A10289)

A. QUATTROMURA Ruppel piccolo rustico indipendente da ristrutturare, 100 mq due livelli, cortiletto. 135.000.000. 040/578944. (A10289)

A. QUATTROMURA S. Vito tinello, cucinino, due camere, bagno, poggio, cantina. 149.000.000. 040/578944. (A10289)

ABITARE a Trieste. Borgo Aurisina bifamiliare accostata grande metratura cortile accesso auto. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Carpi-son: salone cucinona bimatrimoniali biservizi poggione da ripristinare ascensore. 180.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Coroneo ottimo palazzo ascensore autometano appartamento 200 mq 320.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. De Fin grazioso recente salone cucina bicamere bagno ripostiglio cantina posto auto 200.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Disponibilità ultima villa in costruzione Duino 200 mq garage giardino. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Filzi mq 160 elegante appartamento adattissimo ufficio ascensore 350.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Grazioso arredato adatto single/coppia parziale vista mare S. Giacomo. 95.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. Piazza Scorcola epoca interno tranquillo mq 85 130.000.000. 040/371361. (A10286)

ABITARE a Trieste. S. Giovanni palazzetto antico 560 mq da restaurare con terreno edificabile vendita in blocco. 500.000.000. 040/371361. (A10286)

CAMINETTO vende San Vito in palazzina signorile appartamento 150 mq 1.0 piano con ascensore ampio salone due stanze cucina abitabile doppi servizi cantina veranda due terrazze giardino condominiale tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona Fiera appartamento 50 mq una stanza tinello cucinino bagno ripostiglio tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Opicina appartamento III piano con ascensore 70 mq due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo balcone box auto tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona Commerciale appartamento mq 150 circa ottime condizioni salone tre stanze cucina servizi separati ripostiglio due balconi tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Vito in palazzina appartamento 90 mq con giardino di proprietà 160 mq tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio-lavanderia cantina posto macchina garage tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona Fiera appartamento 50 mq una stanza tinello cucinino bagno ripostiglio tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA Gretta esclusivo: salone d'angolo con terrazza vista golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, stupenda mansarda, grande terrazza prendisole, posto auto. 040/309166. (A10334)

CASABELLA Ponzanino bellissimo ultimo piano salone, cucina, due stanze, doppi servizi, grandi terrazze, prendisole, box auto, 160.000.000 più mutuo agevolato. 040/309166. (A10334)

CASABELLA vista mare: bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, studio, portico, taverna, giardino privato, posto auto. 040/309166. (A10334)

COLBERT 040/634545 adiacenze Perugia recente soggiorno camera cucinot-

to bagno veranda ripostiglio 95.000.000 occasione! **COLBERT** 040/634545 Aurisina in palazzina signorile soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo giardino condominiale. 176.000.000. (A00)

COLBERT 040/634545 centrale ottimo investimento soggiorno camera camerino cucina abitabile bagno. 85.000.000. (A10284)

COLBERT 040/634545 Faro stupenda vista mare soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggio posto macchina. 187.000.000.

COLBERT 040/634545 Servola recente ottimo soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo ampia cantina posto macchina solo 110.000.000. (A00)



grande concorso

Fedeli e Vincenti

con
IL PICCOLO



COMUNICATO

Ai lettori che partecipano al concorso «Fedeli e Vincenti»:

Le cartoline relative alla seconda settimana di gioco complete dei sei bollini (oppure 5 + il jolly) dovranno pervenire al giornale entro le ore 18 di

SABATO 3 OTTOBRE

Oltre ai premi settimanali (biglietti aerei per Londra andata e ritorno) è in palio ogni mese una magnifica automobile. Questo mese sarà messa in palio una Toyota Corolla della concessionaria Futurauto. Ed inoltre: Viaggio a Londra per due persone con albergo, Collier in oro, Scooter Piaggio Liberty, Televisore-Mivar, Videoregistratore Sony, 5 telefonini GSM Motorola

Basta essere fedeli per essere Vincenti!

IL PICCOLO



Raccogli
il bollino
e vinci
ricchi premi!



PROMOZIONE VALIDA PER LA REGIONE F.V.G.

CORONEO perfetto, termoautonomo, ascensore, ampia metratura, sei stanze, doppi servizi 300.000.000. Professionecasa 040/638408.

CORSO ITALIA perfetto, piano alto, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggiosi 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CUZZOT 040/636128 Corelli vista mare recentissimo ottimo: saloncino cucina due camere due bagni ripostiglio terrazzo posto auto nel garage 185.000.000. Altro più spazioso 187.000.000.

CUZZOT 040/636128 Coroneo capannone arti e mestieri circa 100 mq passo carraio. 105.000.000.

CUZZOT 040/636128 D'Annunzio epoca luminoso ampio: soggiorno cucina due camere bagno servizio poggiosi cantina da rimodernare. 110.000.000.

CUZZOT 040/636128 Eremo recente vista mare nel verde: saloncino terrazzo cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina posto auto. 190.000.000. Possibilità box auto.

CUZZOT 040/636128 Monfort 30.ennale ottimo 115 mq più terrazza: salone due camere stanzino cucina due bagni. 250.000.000. (A10302)

CUZZOT 040/636128 Navali favolosa mansarda tutta abitabilissima rifatta a nuovo su progetto architettonico: salone cucina pranzo due camere due bagni lavanderia terrazza a vasca ripostiglio 380.000.000. (A10302)

CUZZOT 040/636128 piazza della Borsa stupenda palazzina piano alto ascensore lussuoso appartamento 165 mq ottimo: salone soggiorno cucina tre camere due bagni guardaroba poggiosi soffitta termoautonomo.

CUZZOT 040/636128 Rossetti recente lussuoso rinnovato luminoso stupendo: salone 50 mq terrazza cucina due matrimoniali due bagni due ripostigli garage 350.000.000. (A10303)

CUZZOT 040/636128 San Giacomo luminoso rinnovato terzo piano in palazzo restaurato ario cucina camera bagno 53.000.000.

CUZZOT 040/636128 San Luigi garage circa 80 mq altezza 6 metri. 75.000.000. (A10302)

CUZZOT 040/636128 San Nicolò palazzina rinnovata buonissimo ottimo 93 mq: salone camera disimpegno cucina bagno 200.000.000 trattabili.

CUZZOT 040/636128 Scorcio 30.ennale vista aperta ultimo piano ascensore: soggiorno cucina camera bagno ripostiglio terrazzo. 130.000.000.

CUZZOT 040/636128 Tigor bassa epoca circa 118 mq rifatto totalmente: salone cucina due matrimoniali due bagni ripostiglio. 198.000.000.

CUZZOT 040/636128 Università nuova, parte alta vista città mare recentissima palazzina signorile: soggiorno terrazzo cucina abitabile camera cameretta bagno cantina due posti auto riscaldamento autonomo rifiniture lussuose. 250.000.000.

CUZZOT 040/636128 Viale alto mansarda con ascensore ottime condizioni: cucina abitabile camera cameretta bagno servizio. 74.000.000. (A00)

D'ANNUNZIO recente saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio due poggiosi posto auto 195.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

DONATELLO recente 2 stanze, cucina, servizi confort, ascensore, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A10262)

ELLECI 040/635222 adiacenze viale, libero, in stabile recentissimo, signorile, adatto anche ufficio, soggiorno camera cucina bagno poggiosi. 123.000.000. (A10280)

ELLECI 040/635222 Baia-monti libero perfetto soggiorno camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. 94.000.000. (A10280)

ELLECI 040/635222 largo Niccolini, libera mansardina ottimo investimento, monolocale più servizio, solo 25.000.000. (A10280)

ELLECI 040/635222 Revoltella libero recente piano alto ascensore, soggiorno camera cucinino bagno poggiosi ripostiglio cantina. 125.000.000. (A10280)

FONDERIA ristrutturato salottino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cortile, giardino e locale affari di 90 mq sopralcabile. Adatto abitazione - laboratorio. 420.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

FOSCOLO rinnovato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati. 105.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Muggia in zona centrale villetta su due livelli con giardino e garage. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 San Giacomo in stabile ristrutturato. Soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. Ottime condizioni. Lire 115.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 San Giovanni, nel verde, stabile recente soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Lire 115.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Carducci ampia metratura con doppio ingresso e possibilità di divisione e vendita separata. Adatto uso ufficio.

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Fabio Severo, piano alto, luminosissimo, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. Da ristrutturare. Lire 75.000.000. (C00)

GEOM. SBISA: Giulia fine perfetto soleggiato: soggiorno cucinona tre camere doppi servizi balconi eventuale box 255.000.000. 040-942494. (A00)

GEOM. SBISA: villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta ampio giardino 040-942494. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centrale palazzina, appartamento ampia metratura, tricamere, biservizi, garage. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze «Il Giulia» in stabile moderno: soggiorno matrimoniale cucina servizi separati poggiosi. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze Teatro Romano palazzo signorile ultimo piano con grande terrazzo panoramico sovrastante: salone matrimoniale cucina doppi servizi moderni comforts. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 campo San Luigi in elegante palazzina ultimo piano con mansarda vista panoramica: soggiorno tre stanze cucina due bagni terrazzi posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Cantù come primingresso in palazzina signorile immersa nel verde: salone con cucina quattro stanze quattro bagni terrazzo porticato giardino di proprietà box e posto auto. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Locchi ultimo piano panoramico in stabile signorile: saloncino cucinetta matrimoniale bagno poggiosi moderni comforts 148.000.000. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 periferico in villa trifamiliare alloggio panoramico circa 160 mq interni terrazzi giardino doppio box auto. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 San Francesco/Caripson quarto piano in palazzo moderno: salone matrimoniale cucina due bagni poggiosi. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 San Vito epoca ottime condizioni: salone due stanze cucina due bagni riscaldamento autonomo. Prontentrata.

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Caripson palazzo signorile unico vano adatto a ufficio/polambulatorio di circa 160 mq. Prezzo interessante.

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Cologna recente ottime rifiniture: due stanze cucina bagno poggiosi ripostiglio 110.000.000. (A10307)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Romagna recente: saloncino due stanze cucina bagno poggiosi verandati giardinetto posto auto 260.000.000.

LITHOS - D'Annunzio bistanze soggiorno servizi ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 040-369082. (A10315)

MONFALCONE Kronos: P.zza della Repubblica appartamento in casa d'epoca 200 mq interni 6 stanze corridoio ripostiglio bagno wc e terrazzo posto auto in corte interna. L. 300.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: Ronchi ultime disponibilità. Ville bifamiliari tre livelli giardino 3 camere 2 bagni ed ampia taverna. Da L. 298 ml. totali di cui L. 85 ml. agevolati a tasso 0% + finanziamenti integrativi a tasso 6% fisso. 0481/411430.

MEDIAGEST 040/661066 B.go Teresiano ottimo ampia metratura ultimo piano ascensore soggiorno salotto cucina quattro stanze bagno ripostiglio termoautonomo 325.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Balamonti stabile recente ottimo alloggio soggiorno cucinino matrimoniale bagno veranda giardinetto proprio 139.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Donatello piano alto ottimo soggiorno con caminetto poggiosi cucinino due matrimoniali bagno termoautonomo 180.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Ippodromo rifinitissimo vista mare salone terrazzo cucina tre stanze due poggiosi doppi servizi ripostiglio box 320.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 lungomare Muggia particolarissimo bipiano terrazza di 60 mq vista incantevole sul golfo salone due stanze cucina bagno 250.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 via dei Porta casetta indipendente 160 mq su due piani vista mare/città giardino proprio autometano 295.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 zona Scorcio stabile signorile tranquillo nel verde ottimo soggiorno cucina poggiosi matrimoniale cameretta servizi cantina termoautonomo 178.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 costruzione nuova: miniappartamenti, bicamere, tricamere da 91.000.000. Ottimo investimento! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione! Tricamere, biservizi, sala, cucina, terrazzo, termoautonomo... solo 165.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: costruendo villeschiera, previsto ogni comfort, giardino... 285.000.000 mutuiabili. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Canzian: palazzina nel verde, grazioso appartamento completo garage. Mutuo! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissima palazzina nuova costruzione, vendesi locali commerciali, uffici, appartamenti 1/2 letto. Visione pianimetrie presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, doppi servizi, cucina, soggiorno, ripostiglio, terrazzi, da sistemare, ultimo piano, vista panoramica. Altro, cantina, garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi casa bipiani, triletto, doppi servizi, ampissimo soggiorno, porticato, annessa costruzione adatta alloggio indipendente, giardino mq 600. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 semicentrale casetta bipiani, con fabbricato retrostante, piccolo scoperto. (C00)

MONFALCONE privato vende appartamento mq 92 calpestabili bicamere spaziose 6.0 piano ampio garage zona centrale 200.000.000 segreteria telefonica 0335/8348499. (C0635)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 «Vecchio Mulino» nuovi prestigiosi alloggi. Da L. 91.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 centralissimo perfetto panoramico alloggio ampia metratura. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto miniappartamento vista mare, arredato. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto alloggio ampia metratura cantina garage, zona tranquilla. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi costruendo schiere, ville unico livello, grande giardino. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Staranzano perfetto tricamere, grande terrazza, termoautonomo, garage. (C00)

MONFALCONE Kronos: via delle Mandrie in corso di costruzione appartamenti bi o tricamere con giardino e non e due splendidi attici con ampie terrazze. Garage e cantina. Da L. 186.000.000. 0481/411430. (A00)

ROIANO vista mare, termoautonomo, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ampio poggiosi, cantina, box auto 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

RONCHI vendesi Appartamento primo ingresso composto da: soggiorno, cucina, 2 balconi, doppi servizi cantina e posto macchina. 95.000.000 + Mutuo di 75.000.000 al 4%. Agenzia «Il Torrione» Passo del Torione, 3 Monfalcone tel. 0481/410892. (C0639)

ROZZOL recente, perfette condizioni, vista mare, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiosi, giardino condominiale 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

S. VITO recente, giardino proprio, ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, posto auto 350.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

S. Vito tavernetta, ristrutturata, arredata, con caminetto, bagno, 45.000.000. Marketing 040/532211.

TEATRO romano vista aperta, luminosissimo, ampia metratura, palazzo prestigioso, ascensore, cantina, 450.000.000. Professionecasa 040/638408.

TERRENO edificabile in Vicolo Ospedale militare. Varie fattibilità. GEPPA Immobiliare 040/660050. (A00)

UNIVERSITÀ recente, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio, poggiosi 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VECELLIO luminoso piano alto ascensore soggiorno camera cameretta cucina servizi poggiosi. 160.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna ultimi appartamenti secondo piano bistanze soggiorno cucina posto auto cantina via Udine primingressi una o due stanze soggiorno-angolo cottura bagno primi piani con giardino e appartamenti con mansarda. (A00)

VESTA 040/636234 S. Croce villa accostata mq 290 su due livelli salone sala da pranzo zona bar cucina tristanze quattro bagni lavanderia terrazza-vista mare di mq 140 giardino rifiniture di pregio. (A00)

VESTA 040/636234 via La Marmora vendesi nuda proprietà cucinino con soggiorno stanza bagno poggiosi. (A00)

VESTA 040/636234 zona Raute ultimi box adatti camper altezza mt 3.60 varie metrature. (A00)

VESTA 040/636234 zone via Matteotti, Molino a vento, Fabio Severo, Flavia, piazza Hortis appartamenti bistanze, cucina, bagno. (A00)

La Formula giusta per liberare la tua energia.



Con Formula
FIAT PALIO WEEKEND a
L.244.000 al mese

in più

2 anni di assicurazione furto e incendio totale e di assistenza garantita

Segui l'istinto. Fai quello che ti piace.

Mettici tutta la tua energia. Fiat Palio

Weekend ti dà il massimo spazio: fino a

1.540 dm³ di capacità di carico. Ma è

lunga 4,13 metri per la tua agilità. I suoi

motori ti danno solo soddisfazioni: Fire 1.242 cc multipoint 73cv, Torque 1.6 multipoint 16v 101cv, Turbo-

co: frontale grintoso, fianchi muscolosi, linea dinamica. Fiat Palio Weekend: la tua energia ha trovato la sua dimensione. **FIAT**

Esempio su Palio WE 75: prezzo di vendita L. 23.500.000. Anticipo L. 9.400.000. (40% sul prezzo di vendita). N. 23 versamenti mensili da L. 243.954. Ultimo versamento L. 11.750.000 (50% sul prezzo di vendita). Spese gestione pratica + bolli L. 270.000. Scadenza 1ª rata 35 gg. TAN 12,50%. TAEG 14,51%. Salvo approvazione **SABA**.

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti, 041/912786. (GMI)

27 Diversi

SEDUCENTE maggiorata 26.enne amante autoscatto cerca compagno-fotografo per pose audaci anche di notte 0347/8827151. (A00)



**MOLTE FAMIGLIE ILLUSTRI
HANNO VISSUTO A TRIESTE,
NEI PALAZZI DOVE OGGI
POTETE PRENDER CASA VOI.**

 **sea**

Società Edile Adriatica spa
Costruzioni civili e industriali
Via Pascoli, 35/1 - 34141 Trieste
Tel. 040.635400 r.a. - Fax 040.635550

GARANZIA DI QUALITÀ EUROPEA

sea

La Società Edile Adriatica S.p.A., ricca dei suoi 37 anni di attività, Vi propone l'acquisto di un appartamento nella prestigiosa zona che fa corona al Colle di San Vito. La via, intitolata a Luigi Negrelli, progettista del canale di Suez, offre una splendida vista sul golfo ed in particolare sul vallone di Muggia e le coste istriane con scorcio dei cantieri San Marco. La SEA S.p.A., ora con partecipazione austriaca, è in grado di offrire appartamenti a "misura europea" per quanto attiene finiture, tecniche di esecuzione e comfort. Unitamente ad uno "standard" europeo sussiste la possibilità (limitatamente allo stato di avanzamento lavori) di ampia personalizzazione dell'immobile mediante interventi progettuali e vasta scelta dei materiali di finitura. Offre inoltre ogni garanzia dei termini di consegna. Il complesso dispone di due livelli di autorimessa con posti auto.

GARANZIA DI PROPRIETÀ

CR

**CRTRIESTE
BANCA SPA**

Propone soluzioni di finanziamento per l'acquisto di un immobile SEA con un mutuo coprente l'80% del prezzo d'acquisto e con lo speciale tasso d'interesse di ingresso del 5%. Il mutuo, ottenibile attraverso procedure semplici e veloci, potrà avere una durata ed una periodicità di rimborso variabili. Tutto ciò reso possibile dall'attuale favorevole congiuntura e dalla sensibilità da sempre espressa dalla CRTRIESTE Banca S.p.A. verso il problema casa. CRTRIESTE: la scelta unica di tanti vantaggi.

GARANZIA DI TUTELA

**Lloyd
Adriatico**

LA

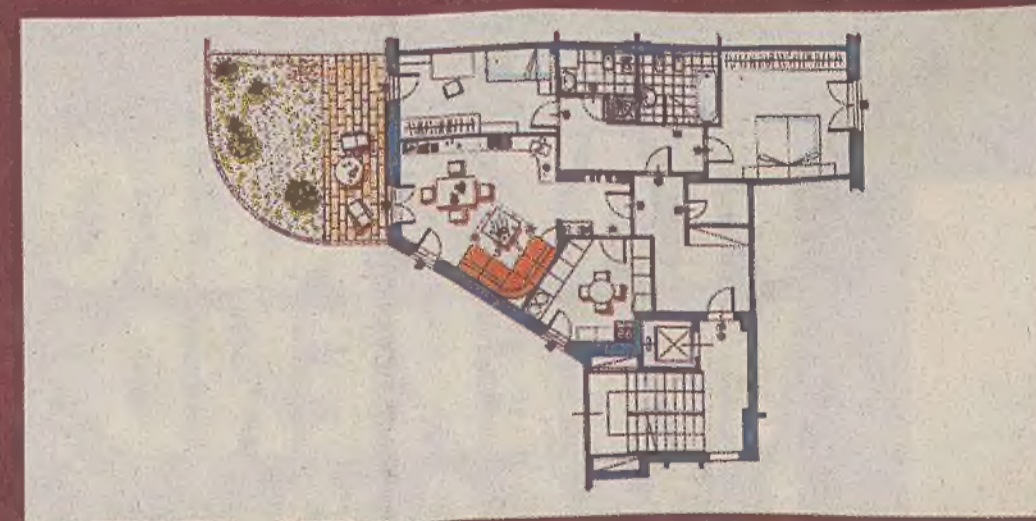
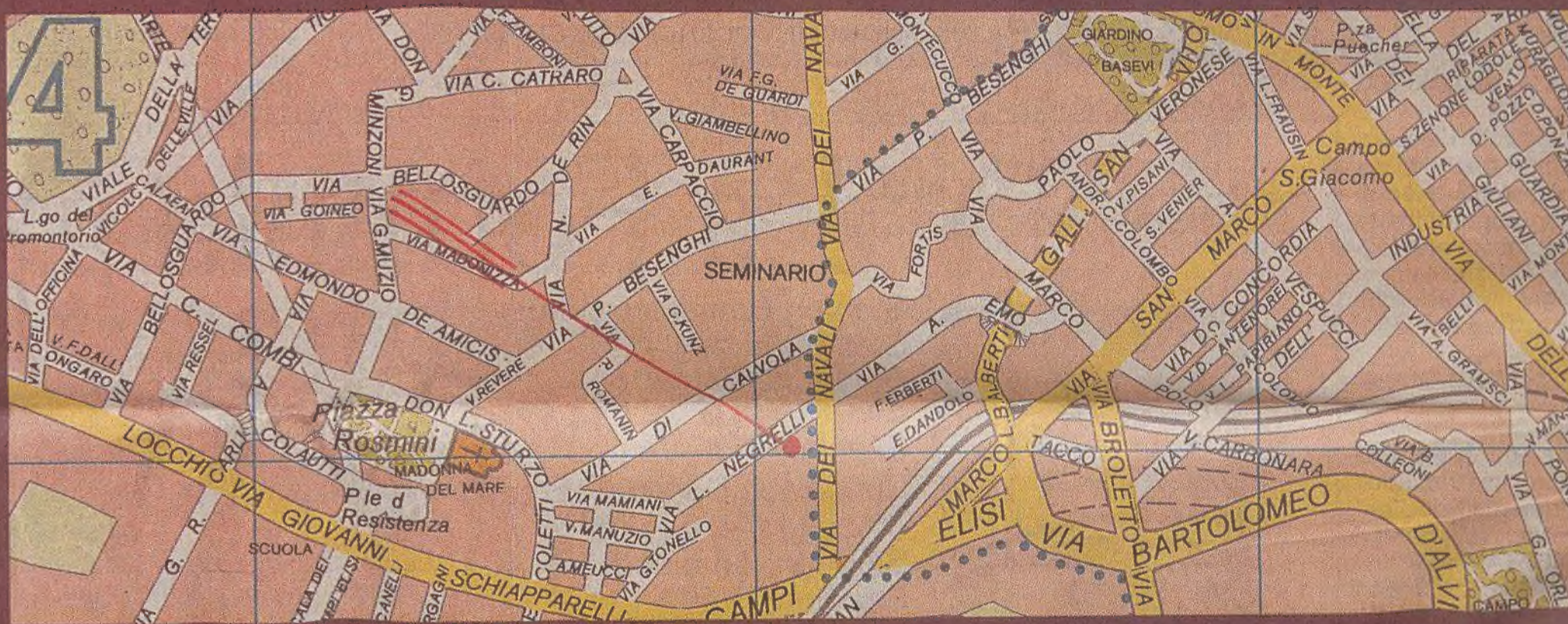
Il LLOYD ADRIATICO S.p.A. offre un motivo in più per scegliere un immobile SEA, l'assicurazione Incendio a copertura del fabbricato in corso di costruzione, che rende sicuro l'acquisto anche con i muri al grezzo. Gli Acquirenti potranno perfezionare le polizze per le singole unità abitative (Incendio, Furto, R.C.T., ecc.) a condizioni particolarmente vantaggiose. Assicurate la Vostra serenità con l'AGENZIA GENERALE TRIESTE DIAZ del LLOYD ADRIATICO S.p.A. - Via Diaz n. 6 - 34121 TRIESTE - telefono 040/312415 - fax 040/314437 di Iuliano Marzia & Russignan L. Gianni.

GARANZIA DI CONSULENZA

**BG
immobiliare**

L'acquisizione di un immobile SEA è garantita dall'esperienza della BG Immobiliare, attiva a Trieste da diversi anni. BG Immobiliare sceglie per i propri clienti le migliori proposte che la città è in grado di offrire in modo da soddisfare ogni esigenza abitativa a costo zero, attraverso un'ampia possibilità di dialogo, unitamente ad una gratuita consulenza ed interessamento per la vendita di immobile di proprietà, il tutto a mezzo di un'impeccabile professionalità. Via San Nicolò, 2 - 34121 TRIESTE
E-mail: bgimmobiliare@iol.it.

VIA LUIGI NEGRELLI



INVESTIMENTO SICURO IN EURO

Esempio pagamenti dello stabile di via Luigi Negrelli

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori e non subiranno aumenti per revisione prezzi. Il mutuo bancario potrà essere richiesto fino 80% del prezzo dell'appartamento.

Importo mutuo (durata 15 anni)	Rata mensile iniziale* (tasso 4,956%)
50.000.000	394.251
80.000.000	630.802
100.000.000	788.503
150.000.000	1.182.754

*Esempio con rate mensili a tasso variabile.

Appartamento n° 14, superficie commerciale mq. 110, superficie giardino pensile mq. 32.

£ 293.400.000
(151.237 EURO)*

*Indicativo basato sul cambio presunto in Euro=1943 Lire. Il cambio Lire in Euro sarà irrevocabilmente fissato a decorrere dal 1/1/1999.

Per ulteriori informazioni: E-mail: sea@spin.it,

040/367944

SCHÜCO
INTERNATIONAL

Gli immobili SEA sono finiti con gli infissi a prova di bora SCHÜCO, marchio leader nel settore dei serramenti.

sagi srl

È una società del gruppo SEA, con licenza d'installazione per gli infissi SCHÜCO.